Bilancio dell'esercizio 2012

Documento approvato dall'Organo di Indirizzo
in data 24 maggio 2013

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE pag. 5

Introduzione del Presidente 7

Relazione patrimoniale, economica e finanziaria 10

Bilancio di missione 15

- Storia ed evoluzione della Fondazione 17
- Missione, valori e attività 20
- Il percorso amministrativo 21
- I settori 22
- I soggetti finanziabili 22
- Il processo erogativo: istruttoria e criteri di selezione 22
- Il dialogo con gli stakeholder 24
- Il piano di comunicazione 25

Attività istituzionale 27

- L'erogazione delle risorse 29
- I progetti per settore di intervento: obiettivi, azioni, risultati 38
- Settori Rilevanti 41
- Altri settori 63
- Delibere superiori a 5.000 euro 71

Conclusioni 81
- Un ruolo attivo e di stimolo 83

Prospetti di gestione 85

Nota integrativa 91

RELAZIONI 117

Collegio dei Revisori 119
Società di Revisione 121

GOVERNANCE 123

Relazione sulla gestione

Il loggiato del Chiostro Dante

Il Chiostro Dante durante i restauri del campanile della Chiesa di S. Francesco (anno 1919) (SBAP, Archivio fotografico, n. 2973)

Introduzione del Presidente

Lanfranco Gualtieri

Nell'esercizio 2012, il ventunesimo dell'attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, in considerazione delle particolari difficoltà generate in questi anni di crisi finanziaria ed economica che ha colpito soprattutto le generazioni più giovani e le categorie più deboli, la nostra Fondazione ha ritenuto dare crescente impulso alle iniziative di carattere sociale a sostegno delle emergenze sociali e delle categorie più deboli.

In particolare, sta riscuotendo grande successo, con crescenti adesioni e consenso, la collaborazione con la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA e con la Banca di Imola SpA per la concessione di mutui agevolati per l'accesso alla proprietà della casa di abitazione delle famiglie più giovani e meno abbienti. Il forte valore sociale dell'operazione si inserisce in un quadro congiunturale ancora difficile, per il perdurare degli effetti della situazione economica. Con l'innovativo accordo in atto la Fondazione interviene con un'agevolazione a favore del mutuatario nel pagamento degli interessi, accollandosi una quota che abbatte la rata del prestito per i primi cinque anni. La Fondazione con questa iniziativa continua a svolgere con incisività un accentuato ruolo sociale a sostegno di fasce disagiate della popolazione e, nel contempo, intende dare impulso all'economia del territorio.

Sotto il profilo sociale va ricordato, inoltre, il fondamentale sostegno della Fondazione alla realizzazione a Faenza della nuova casa di accoglienza promossa dall'Opera di Santa Teresa nell'area dell'ex monastero di Santa Caterina, destinata ad accogliere una novantina di persone non autosufficienti tra anziani, bisognosi ed ammalati ed alla realizzazione, a Ravenna, del Nuovo Centro della Carità presso la Parrocchia di San Rocco destinato a far fronte alle richieste di aiuto che giungono da un crescente numero di persone bisognose, tra le quali ormai molti italiani coinvolti nella crisi economica in atto. Il centro di accoglienza temporanea per senzatetto offre servizi di ambulatorio medico, distribuzione di generi alimentari e mensa nella quale vengono da tempo serviti oltre duecento pasti al giorno.

Con l'intento di assicurare le condizioni migliori per l'assistenza degli anziani e dei malati/pazienti ricoverati presso le strutture pubbliche di accoglienza del territorio provinciale, sono stati effettuati importanti interventi di messa in sicurezza e rifunzionalizzazione delle strutture, gestite dalle A.S.P., per potenziare e rendere più sicuri gli spazi destinati alla cura degli ospiti.

Va anche ricordato l'impegno triennale della Fondazione a supporto della realizzazione del nuovo Dipartimento di Emergenza e Accettazione (DEA)

dell'Ospedale civile di Ravenna con il contributo per l'acquisto di apparecchiature di monitoraggio e di adeguamento del nuovo pronto soccorso, del nuovo blocco operatorio, della nuova cardiologia e della nuova rianimazione.

La Fondazione, consapevole che il rilancio economico passa attraverso lo sviluppo di iniziative strategiche, ha esaminato e sostenuto nel settore dello sviluppo locale progetti di promozione dell'innovazione e dell'occupazione giovanile tesi anche alla salvaguardia ambientale, in particolare le iniziative presentate dal Comune di Cervia e dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Inoltre, il 2012 è stato coronato con l'acquisto, nella seconda metà dell'anno, dello storico Palazzo Guiccioli situato nella centralissima via Cavour di Ravenna.
Con tale acquisizione, che fa seguito al restauro dei nostri Chiostri Francescani, terminato pochi anni fa, la Fondazione procede nel recupero e nella valorizzazione di immobili di elevato valore storico e culturale destinati a rappresentare contributi fondamentali per lo sviluppo della città di Ravenna quale Città d'Arte di fama internazionale, meta di grande qualità per migliaia di turisti e studiosi di ogni parte del mondo.

Palazzo Guiccioli, il cui restauro con la ricostruzione dell'ambiente di una dimora dell'800 inizierà nella seconda metà del 2013, ospiterà nel cuore della città, a due passi dalla Basilica di San Vitale, il Museo del Risorgimento ed il Museo del poeta Lord George Byron.

Sarà un'occasione storica per creare un innovativo percorso museale che , snodandosi nel centro di Ravenna, offrirà una rinnovata e più ampia occasione per costituire un nuovo punto di aggregazione per la cittadinanza, i giovani, gli studenti ed i turisti oltreché per gli studiosi e gli appassionati di storia e costume.

Palazzo Guiccioli è un edificio storico profondamente legato alle vicende culturali e politiche dell'800 ravennate. Nelle sue stanze di gusto neoclassico, il poeta inglese George Byron (1788-1824) trascorse, infatti, con Teresa Gamba Guiccioli gli anni più felici e produttivi sul piano letterario della sua breve e leggendaria vita. Tra le austere mura del palazzo, avvennero le prime cospirazioni politiche che portarono ai moti carbonari del 1820-21 e nello stesso palazzo abitò Luigi Carlo Farini, tra gli artefici assoluti del Risorgimento italiano, nel periodo in cui a partire dal 1835 esercitò la condotta medica in Ravenna. Allo stato, è in corso la progettazione dell'allestimento dei percorsi narrativi e multimediali da parte di una società tra le più note a livello nazionale ed internazionale del settore.

Nel 2012 è anche proseguita, con crescente successo di critica e di pubblico e ampia risonanza sulla stampa nazionale, la collaborazione con l'Accademia della Crusca, per la realizzazione nel mese di settembre della seconda edizione del Festival "Dante 2021 verso il VII centenario della morte di Dante Alighieri", promosso dalla nostra Fondazione, con la direzione scientifica di tale prestigiosa Accademia, nella consapevolezza che l'evento sia un ulteriore importante tassello nel percorso di Ravenna Capitale Europea della Cultura nel 2019.

Momento particolarmente significativo dell'edizione 2012, è stato l'assegnazione del Premio Dante Ravenna al noto attore Giorgio Albertazzi, per il suo contributo alla diffusione tra il grande pubblico dell'opera dantesca.

Di grande rilievo per la valorizzazione dell'immagine di Ravenna è stato, nel corso dell'anno, anche il consistente impegno della Fondazione quale sponsor ufficiale della Mostra al MAR dedicata nel 2012 al tema "Miseria e splendore della carne - Caravaggio, Courbet, Giacometti, Bacon, Testori e la grande pittura europea".

Con il fondamentale contributo economico della nostra Fondazione, le mostre del MAR sono ormai diventate un momento di grande richiamo per la loro apprezzata qualità e originalità nel contesto degli analoghi eventi organizzati in Italia.

Prosegue il sostegno alla Fondazione RavennAntica in vista della conclusione del progetto del Parco Archeologico Museo del territorio a Classe e anche a sostegno degli eventi che si affiancano alla gestione dei siti "Domus Tappeti di Pietra" e complesso di S. Nicolò TAMO.

Relazione patrimoniale, economica e finanziaria

Il bilancio della Fondazione, redatto secondo le previsioni del decreto legislativo 153/1999 e dell'atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2011, è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione che comprende la relazione economica e finanziaria ed il bilancio di missione.
La Fondazione anche quest'anno ha rappresentato in bilancio le attività finanziarie contabilizzandole al minore tra costo e valore di mercato, al fine di una rappresentazione reale e trasparente, non avvalendosi della facoltà prevista dal decreto legge 185/2008, le cui disposizioni sono state reiterate per il corrente esercizio con Decreto Ministeriale del 18 dicembre 2012, che consentiva di valutare in bilancio i titoli non immobilizzati al loro valore d'iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio.
La nota integrativa al bilancio rappresenta un quadro completo e dettagliato delle voci patrimoniali ed economiche dell'esercizio in esame; evidenziamo le variazioni più significative delle più importanti poste contabili.

Stato patrimoniale

ATTIVO

- il significativo aumento nelle "immobilizzazioni materiali ed immateriali" è dovuto essenzialmente all'acquisizione dell'immobile storico Palazzo Guiccioli a Ravenna, per un totale di 3,750 milioni di euro;
- il decremento nelle "immobilizzazioni finanziarie" (-3 milioni circa di euro) è dovuto principalmente al disinvestimento di parte del portafoglio finanziario per l'acquisizione della già citata proprietà immobiliare;
- il decremento degli "strumenti finanziari non immobilizzati" (-1 milione di euro) è dovuto principalmente al disinvestimento di parte del portafoglio finanziario per l'acquisizione della già citata proprietà immobiliare e l'incremento dell'investimento in partecipazioni;
- la nuova posta relativa alla voce "crediti", è dovuta all'investimento dell'eccesso di liquidità in c/c vincolati a breve termine;
- il decremento relativo alle "altre attività" è dovuto principalmente all'incasso del credito relativo al contenzioso fiscale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

- il "patrimonio netto" si incrementa di 3 milioni di euro per effetto dell'accantonamento del 20% dell'avanzo di esercizio alla riserva obbligatoria;

- i “fondi per l’attività dell’istituto” registrano un incremento di 1,692 milioni di euro dovuto principalmente all’accantonamento dell’avanzo di esercizio;
- i “fondi per rischi ed oneri”, costituiti dai crediti d’imposta verso l’erario in contropartita delle altre attività, dal fondo Cassa Depositi e Prestiti per i dividendi distribuiti dal 2005 al 2009 eccedenti il minimo garantito e dal fondo imposte tasse, sono diminuiti in relazione al sopra citato incasso del credito relativo al contenzioso fiscale verso l’erario;
- i “debiti” sono pari a 639 mila euro costituiti principalmente da fatture ancora da regolare alla data del 31 dicembre e saldate nei primi mesi del 2013.

Conto Economico

- la diminuzione di 940 mila euro della voce “dividendi” è costituita principalmente dai minori dividendi distribuiti dalla Cassa Depositi e Prestiti;
- la diminuzione della voce “interessi e proventi assimilati” è dovuta principalmente ad una minore giacenza media in portafoglio titoli e fondi comuni per le esigenze di liquidità;
- la voce “rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati”, è dovuta principalmente alle riprese di valore da valutazione sui titoli di Stato e quote di fondi comuni di investimento;
- la voce “risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati” presenta un incremento dovuto essenzialmente allo smobilizzo di fondi comuni di investimento;
- la voce “altri proventi” è dovuta principalmente dall’incasso degli affitti dei due immobili dati in locazione;
- l’incremento della voce “oneri” è dovuta principalmente alle maggiori spese per la gestione degli immobili di proprietà, nonché alle maggiori quote di ammortamento in seguito all’acquisizione dei due immobili concessi in locazione;
- la voce “proventi straordinari” è dovuta al rimborso del credito fiscale relativo all’IRPEG 1997/1998.

Patrimonio immobiliare
Nella seconda metà dell’anno 2012 il patrimonio immobiliare è stato incrementato con l’acquisizione dell’immobile storico di Palazzo Guiccioli.

Eventi successivi alla chiusura del bilancio
Nei primi mesi del 2013 ha avuto luogo la conversione automatica delle azioni privilegiate in ordinarie detenute nella Cassa Depositi e Prestiti SpA. Per maggiori dettagli rimandiamo alla nota integrativa.

La Fondazione pone la massima attenzione nella destinazione degli investimenti avendo ben presente la necessità del rispetto delle indicazioni normative riguardanti la sicurezza del mantenimento del patrimonio ed un'adeguata redditività, ivi comprese le disposizioni di cui all’articolo 7 comma 1 del Decreto Legislativo 153/99.

Impieghi Finanziari

Sotto il profilo finanziario, precisiamo che il capitale medio "a reddito" della Fondazione nell'esercizio 2012 è stato di circa € 157 milioni ed ha generato complessivamente, tenuto conto dei proventi/oneri di carattere straordinario, un risultato complessivo di € 13.742.073 pari ad un rendimento netto del 8,76% (7,88% nel 2011) sul patrimonio medio investito (a valori di bilancio).

Nel dettaglio:

ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI REDDITO

	COMPARTO AZIONARIO	DIVIDENDI LORDI	RENDIMENTO**
CR RAVENNA SPA	94.725.081	9.556.800	10,09
ARGENTARIO SPA	2.518.730	57.120	2,27
SAPIR SPA	1.675.705	125.422	7,48
BANCA DI IMOLA SPA	6.098.072	124.880	2,05
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	10.000.000	1.060.000	10,60
ENEL SPA	934.975	48.000	5,13
TELECOM ITALIA RISP.	205.000	16.200	7,90
ENI SPA	936.835	63.600	6,79
SALDO MEDIO	117.094.398	11.052.022	9,44

** I valori esposti indicano gli importi medi investiti a costi storici*
*** I rendimenti sono al lordo del carico fiscale*

DIVIDENDO AL NETTO DEL RELATIVO CARICO FISCALE

		DIVIDENDI NETTI	RENDIMENTO
Per omogeneità di esposizione indichiamo di seguito i dividendi al netto del relativo carico fiscale			
SALDO MEDIO	117.094.398	10.900.057	9,31

CONTI CORRENTI

		PROVENTI NETTI	RENDIMENTO
C/O C.R.RAVENNA SPA N. 28111 C/O BANCA DI IMOLA SPA N. 600490 C/C DI DEPOSITO C/O C.R.RAVENNA N. 120294			
SALDO MEDIO	6.296.000	70.520	1,12

TITOLI IN GESTIONE

		PROVENTI NETTI	RENDIMENTO
SALDO MEDIO*	1.000.000	52.486	5,25

**Trattasi di saldi medi calcolati su base annua*

TITOLI GESTITI DIRETTAMENTE TRAMITE UN D.A. C/O C.R.RAVENNA SPA*

		PROVENTI NETTI	RENDIMENTO
gen. 12	35.279.594		
feb. 12	37.894.761		
mar. 12	33.999.611		
apr. 12	33.499.603		
mag. 12	32.499.603		
giu. 12	33.170.758		
lug. 12	30.170.258		
ago. 12	32.206.493		
set. 12	30.170.258		
ott. 12	30.170.268		
nov. 12	30.170.268		
dic. 12	30.044.685		
SALDO MEDIO	32.439.680	724.411	2,23

** Gli importi indicati valorizzano il Dossier titoli sulla base dei valori di carico per ciascun mese*

RIEPILOGO VALORI MEDI

	SALDI MEDI	PROVENTI	RENDIMENTO**
AZIONI	117.094.398	10.900.057	9,31
CONTO CORRENTE	6.296.000	70.520	1,12
GESTIONI PATRIMONIALI	1.000.000	52.486	5,25
DEPOSITO AMMINISTRATO	32.439.680	724.411	2,23
SALDO MEDIO	156.830.078	11.747.473	7,49

** I proventi della GPM sono riportati al netto di imposte e commissioni*
*** I proventi del comparto azionario (dividendi) sono al netto del carico fiscale*

PATRIMONIO MEDIO INVESTITO RETTIFICATO

Saldo oneri/proventi straordinari 1.994.600

	PATRIMONIO MEDIO	PROVENTI COMPLESSIVI	RENDIMENTO
TOTALI	156.830.078	13.742.073	8,76

Bilancio di missione

Lo storico Palazzo Guiccioli

ELENCO
dei Soci
della
CASSA DI RISPARMIO
in
RAVENNA 1840

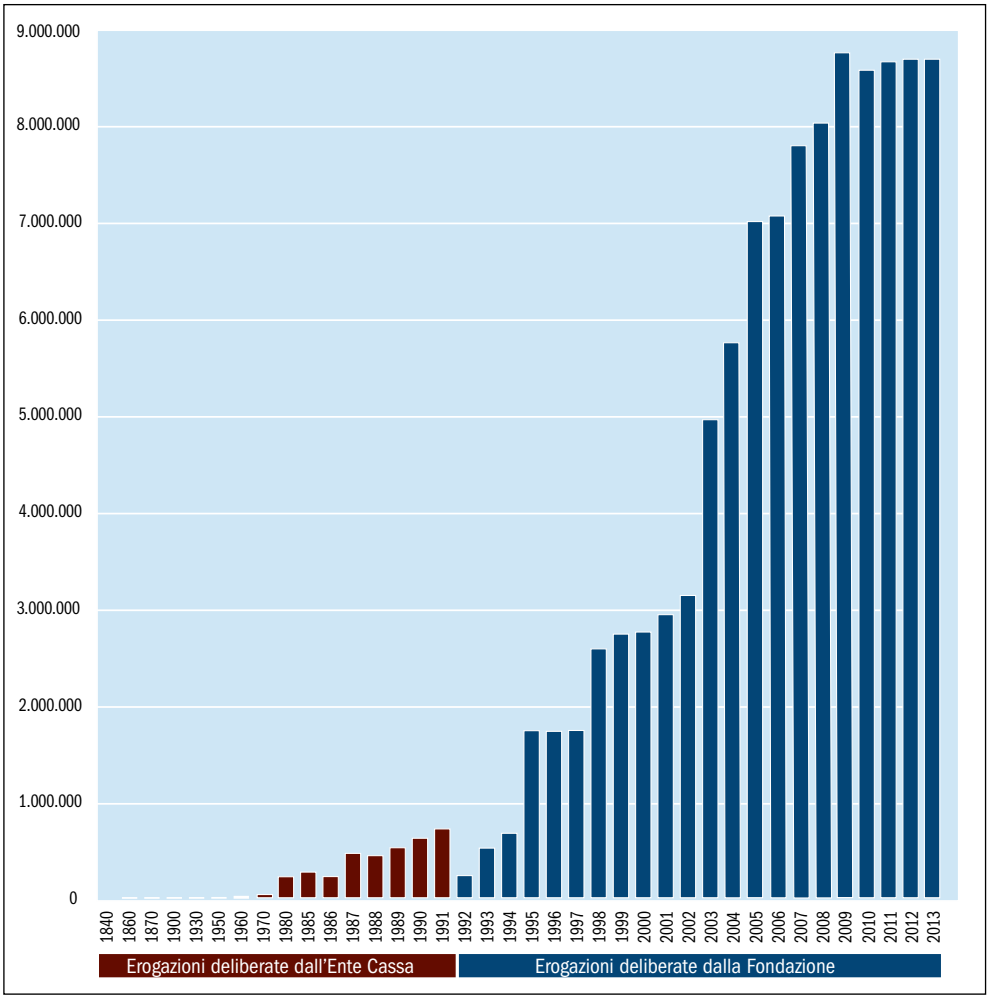
Elenco dei soci che contribuirono alla nascita della Cassa di Risparmio di Ravenna

Storia ed evoluzione della Fondazione

Il quadro normativo di riferimento

Avvia un ampio processo di ristrutturazione e modernizzazione del sistema bancario nazionale.	Legge n. 218 del 30 luglio 1990 (Legge Amato)
Riconosce alle fondazioni di origine bancaria piena capacità di diritto pubblico e di diritto privato e identifica i fini della loro attività nel perseguimento di scopi di interesse pubblico e di utilità sociale.	Decreto Legislativo n. 356 del 20 novembre 1990
Sancisce il progetto di trasformazione richiesto dalla "Legge Amato".	Decreto del Ministero del Tesoro del 5 luglio 1992
Confermano la netta separazione tra le fondazioni e le realtà bancarie, prevedono un processo di diversificazione, nell'arco di un quinquennio, dell'attivo patrimoniale, accompagnato dalla possibilità di fruire di agevolazioni di natura fiscale, avviando così forme di aggregazione, fusioni e incorporazioni tra le componenti del mondo bancario.	Legge n. 489 del 26 novembre 1993 e Direttiva del Ministero del Tesoro del 18 novembre 1994 ("Direttiva Dini")
Impone alle fondazioni di dismettere le partecipazioni di controllo detenute nelle banche conferitarie nell'arco di un quinquennio.	Legge n. 461 del 23 dicembre 1998, ("Legge Ciampi")
Definiscono le fondazioni quali persone giuridiche private senza fini di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale, che perseguono esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.	Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999 e Atto di indirizzo ministeriale del 5 agosto 1999
Orienta l'attività delle fondazioni in direzione dello sviluppo economico locale, eliminando ogni legame con gli enti originari. Seguito dal successivo decreto di attuazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 agosto 2002, n. 217. Entrambe le disposizioni modificano il quadro normativo, operativo ed organizzativo introducendo norme difformi dai principi ispiratori dei precedenti tre interventi normativi. Ne segue l'impugnazione, da parte delle fondazioni, coordinate dall'ACRI, del Decreto davanti al TAR del Lazio e la successiva eccezione di incostituzionalità della Legge innanzi alla Consulta.	Legge n. 448 del 28 dicembre 2001, art. 11 (emendamento alla legge finanziaria 2001)
Dichiarano illegittime alcune parti dell'art. 11 della Legge 448/01. Riconoscono definitivamente la natura giuridica delle fondazioni, collocandole "tra soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali" quali persone giuridiche private, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale.	Sentenze n. 300 e n. 301 del 2003 della Corte Costituzionale
Reca il nuovo regolamento in materia di disciplina delle fondazioni bancarie, che ha dato attuazione al citato art. 11 della Legge 448/01 in conformità alle richiamate sentenze.	Decreto Ministeriale n. 150 del 18 maggio 2004

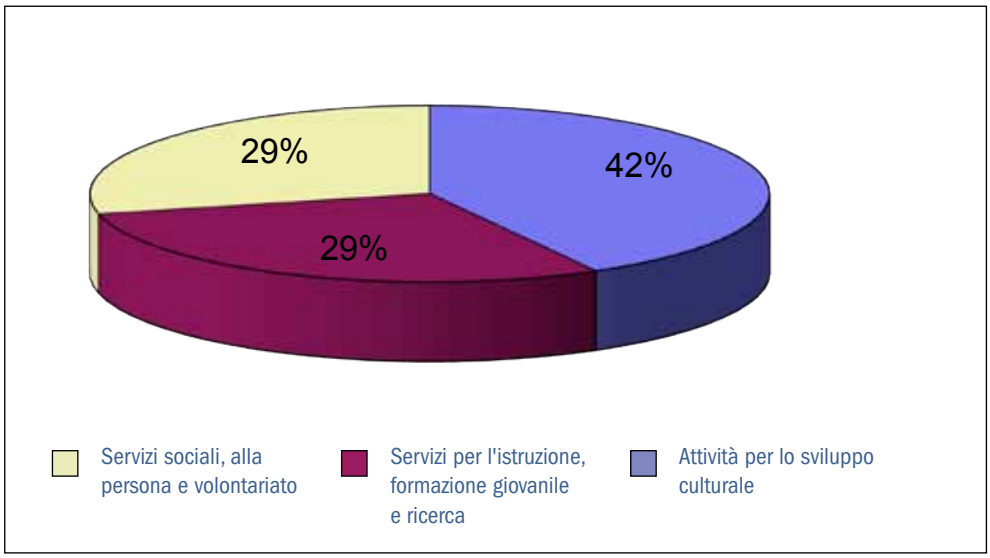
La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna è la continuazione ideale e patrimoniale della Cassa di Risparmio di Ravenna, fondata nel 1839 da una Società di benemeriti privati cittadini con una dotazione rappresentata da 100 azioni da 20 Scudi romani ciascuna.
La Cassa di Risparmio di Ravenna ha avuto riconoscimento giuridico dallo Stato Romano (Stato Pontificio) in data 21 dicembre 1839 e successivamente dallo Stato Italiano come "istituzione speciale, retta dai suoi propri regolamenti" con R.D. 17 marzo 1861 ed ha iniziato la propria attività il 1° marzo 1840.
Da essa, ai sensi della Legge 218/90 "Legge Amato" e del conseguente decreto attuativo D. Lgs. 356/90 con atto 27 dicembre 1991 del Notaio dott. Emanuele Edoardo Errigo di Ravenna (in attuazione del progetto deliberato, a norma di legge, dal Consiglio di Amministrazione della Cassa stessa ed approvato con Decreto del Ministro del Tesoro del 23 dicembre 1991) è stata scorporata l'attività creditizia conferita alla contestualmente costituita Cassa di Risparmio di Ravenna Spa. Con lo stesso atto la Cassa di Risparmio di Ravenna ha assunto la denominazione di Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. L'Ente Cassa di Risparmio di Ravenna ha esercitato l'attività creditizia a servizio dell'economia del territorio e ha sostenuto la crescita sociale e culturale delle comunità locali conformando la propria attività a principi di autorganizzazione e sussidiarietà.



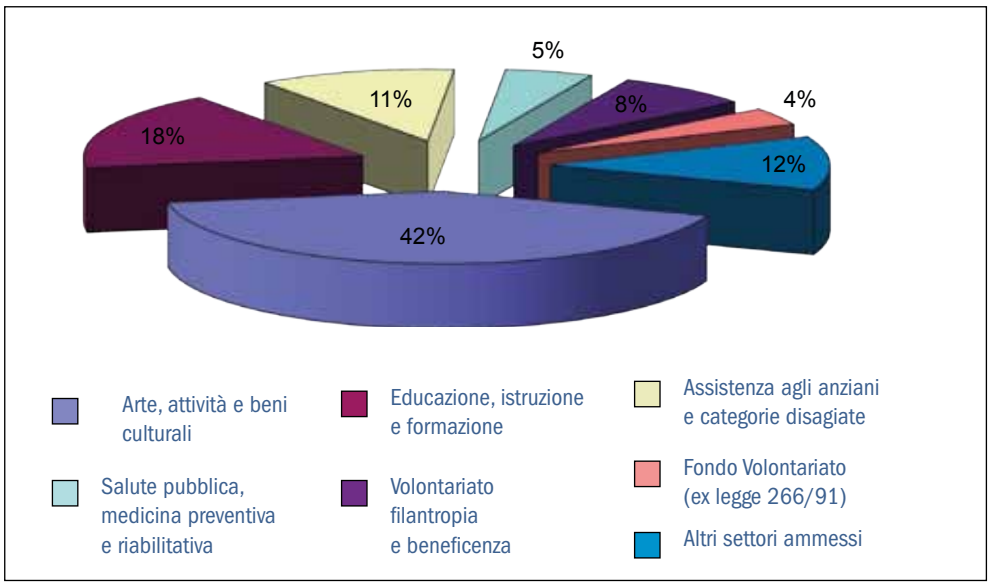
L'evoluzione delle erogazioni dell'Ente Cassa e, dal 1992, della Fondazione è ben evidenziata nel grafico riportato di seguito.
Dall'esercizio 2008 sono stati ricompresi i fondi destinati al volontariato ai sensi della legge 266/91.

Nel grafico sottostante si evidenzia l'attività realizzata dalla Fondazione nei settori di intervento negli ultimi vent'anni.

DISTRIBUZIONE RISORSE 1992/2011



RISORSE DELIBERATE 1992/2011



Missione, valori e attività

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, persona giuridica privata senza fini di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico locale.
La Fondazione svolge un ruolo complesso, la cui peculiarità consiste nel dare sostegno agli interventi privati e pubblici finalizzati al raggiungimento di obiettivi di pubblica utilità e di sostegno dello sviluppo territoriale e nello svolgere un ruolo di "catalizzatore" degli attori e delle risorse esistenti.
Nella scelta degli interventi, nelle modalità di gestione e nella prassi operativa, la Fondazione mette al primo posto la realizzazione della propria missione così individuata:
"Investire in progetti coerenti con i valori della Fondazione, che contribuiscano a migliorare la qualità della vita sul territorio, attraverso il dialogo e la collaborazione con istituzioni locali, associazioni e organizzazioni non profit e altri soggetti".
La Fondazione trae dalla sua storia e dal suo territorio, i seguenti valori che la guidano nelle scelte strategiche e nell'attività istituzionale e che caratterizzano il rapporto con i propri interlocutori.

Centralità della persona. Affermare la centralità della persona in ogni processo di crescita economica e sociale significa promuovere lo sviluppo umano, in tutte le sue dimensioni, e diffondere una migliore qualità di vita nel territorio di riferimento.
La Fondazione mira a coniugare il miglioramento delle condizioni sociali con una vita comunitaria ricca di opportunità e di scambi, moltiplicando le possibilità di formazione culturale e professionale, sostenendo e incentivando le iniziative a tutela della assistenza e salute, investendo nella ricerca, promuovendo la conservazione dei beni artistici, storici e ambientali, che costituiscono il patrimonio e l'identità del territorio e delle popolazioni che lo abitano.
La Fondazione riconosce la persona come espressione e fondamento di tutti i valori e, quindi, presupposto di ogni sua attività.

Promozione dello sviluppo sostenibile. La Fondazione si impegna a preservare e valorizzare il patrimonio culturale, artistico e ambientale e le risorse del territorio di riferimento, a favore delle future generazioni. L'operato della Fondazione nelle sue aree di intervento mira a promuovere e accrescere lo sviluppo economico, sociale e culturale del contesto, nel rispetto delle risorse esistenti.

Solidarietà e sussidiarietà. Il valore della solidarietà si concretizza nel so-

stegno a progetti a favore di quelle persone che si trovano in condizioni di disagio, di necessità o di sofferenza. È prerogativa della Fondazione sostenere quelle iniziative che, partendo dalla società, si propongono di affrontare problemi la cui soluzione non richiede necessariamente l'intervento delle Istituzioni.
Allo stesso modo e applicando il medesimo principio, per garantire la soddisfazione di bisogni primari ed il sostegno a persone appartenenti alle fasce sociali più deboli, la Fondazione interviene a fianco delle Istituzioni Pubbliche, senza mai sostituirsi ad esse.
Sulla base dell'articolo 2 dello Statuto la Fondazione persegue scopi di utilità sociale e promozione dello sviluppo economico e locale, in particolare nel territorio di competenza, e realizza la propria attività nel rispetto dei valori affermati e secondo le linee programmatiche che, per ogni esercizio, vengono formulate dall'Organo di Indirizzo.
La sua azione si svolge con riferimento principale al territorio nel quale ha operato la Cassa di Risparmio, quindi, innanzitutto, nella provincia di Ravenna; può comunque decidere specifici interventi in altri ambienti territoriali complementari. Non ritiene suo compito intervenire in ambito nazionale ed internazionale.
Gli approfondimenti effettuati tramite la pluriennale collaborazione con le controparti istituzionali e gli enti più qualificati e rappresentativi, hanno permesso di focalizzare la missione della Fondazione su obiettivi ben precisi che conservano l'impostazione impressa sin dalla costituzione della Fondazione stessa.
Ancora una volta sono stati individuati come settori di riferimento per il territorio, quelli dell'"Arte, Attività e Beni Culturali", della "Salute Pubblica" e della "Educazione, Istruzione e Formazione","Assistenza agli Anziani e Categorie Disagiate" e quello del "Volontariato, Filantropia e Beneficenza".
Gli Organi della Fondazione hanno, inoltre, confermato la loro attenzione anche su altri settori meritevoli di sostegno; tra questi citiamo: l'"Attività Sportiva", intesa come importante momento formativo per i giovani, la "Ricerca Scientifica e Tecnologica", la "Prevenzione delle Tossicodipendenze", lo "Sviluppo Locale" e la "Protezione Civile".

Il percorso amministrativo

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, come previsto nell'articolo 4 del "Regolamento delle attività Istituzionali", opera attraverso la definizione di propri programmi e progetti di intervento da realizzare direttamente o anche con la collaborazione di altri soggetti.
Entro il mese di ottobre di ciascun anno, l'Organo di Indirizzo approva il **"Documento Programmatico Previsionale"** (DPP) relativo all'attività prevista per l'anno successivo. L'Organo di Indirizzo approva anche un "Piano Programmatico Pluriennale", che comprende tutte le attività che si prevede abbiano durata superiore ad una annualità e che di conseguenza vengono finanziate a carico di più di un esercizio.
Sulla base del Documento Programmatico Previsionale e del Piano Previsionale Pluriennale approvati dall'Organo di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione assegna lo stanziamento ad ogni area tematica.

I settori

Le erogazioni vengono suddivise fra "Settori Rilevanti" e "Altri Settori"
I **"Settori Rilevanti"** sono stati nel 2012:
- Arte, Attività e Beni Culturali;
- Educazione, Istruzione e Formazione;
- Assistenza Anziani e altre Categorie Disagiate;
- Salute Pubblica;
- Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

Gli **"Altri Settori"** interessati sono stati:
- Attività Sportiva;
- Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- Prevenzione e Recupero Tossicodipendenze;
- Sviluppo Locale.

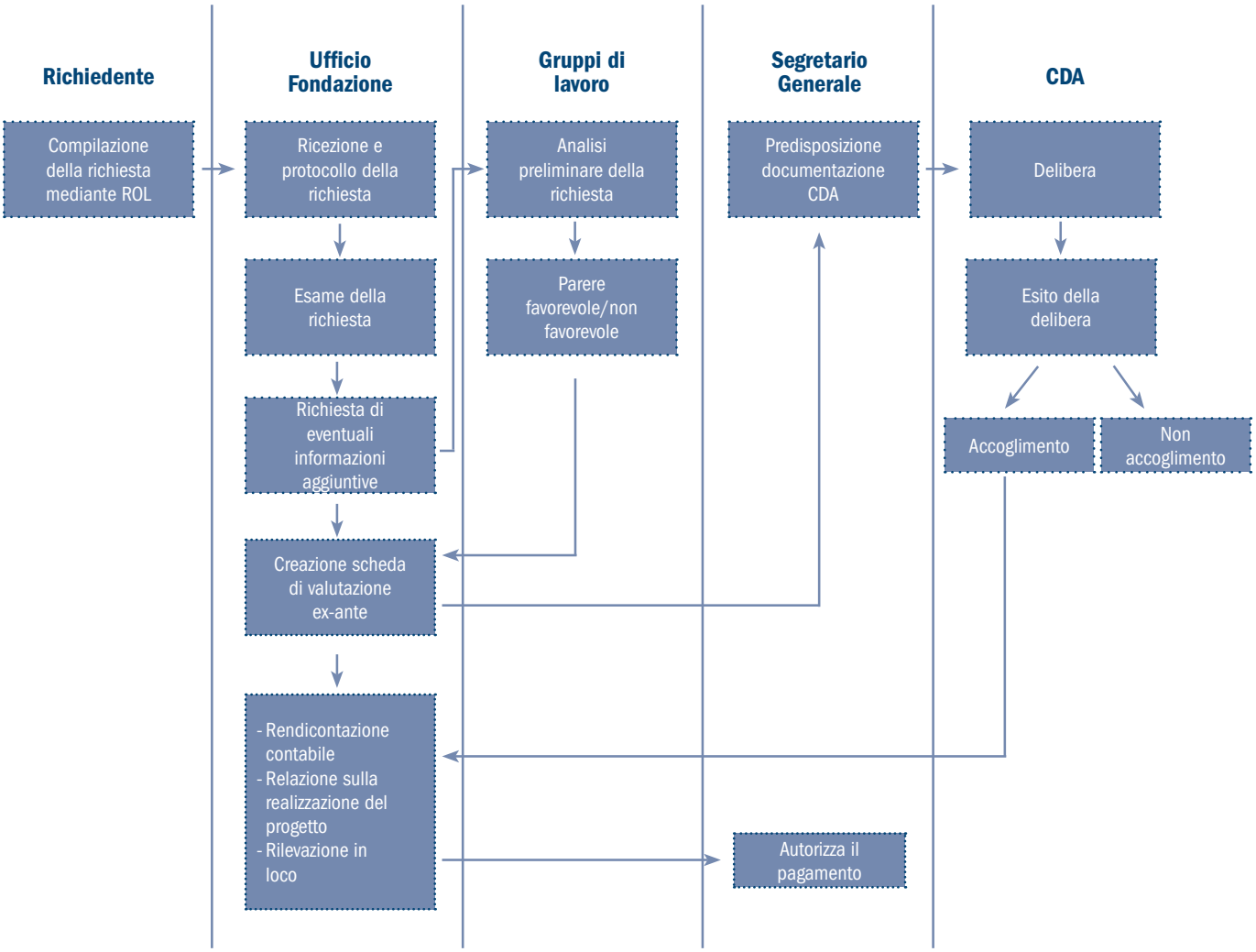
I soggetti finanziabili

Le risorse vengono per la maggior parte erogate a istituzioni pubbliche e private che operano con comprovata efficacia nel territorio di competenza.
Ai sensi di statuto e di regolamento, la Fondazione non finanzia iniziative di persone fisiche, di soggetti che abbiano scopo di lucro, di partiti politici e di sindacati.

Il processo erogativo

Istruttoria e criteri di selezione

I criteri e le modalità con i quali la Fondazione opera per il perseguimento dei propri fini istituzionali sono disciplinati dal "Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione", approvato dall'Organo di Indirizzo il 15 marzo 2003 e redatto allo scopo di affinare i processi utilizzati nella selezione degli interventi. Da fine 2012 sono state recepite le direttive ACRI della "Carta delle Fondazioni"sulle quali sono in corso delle sedute di analisi e approfondimento.
Nell'ambito del Modello Organizzativo, adottato in attuazione del Decreto Legislativo 231/2000 sulla responsabilità delle persone giuridiche, è inoltre compreso un apposito protocollo sulla procedura di erogazione dei contributi.
Tali documenti consentono una metodica di valutazione, che assicura la trasparenza delle procedure di selezione ed una maggiore efficacia ed efficienza nell'attività di sostegno, privilegiando interventi con caratteristiche di utilità collettiva.
Il diagramma che segue ha lo scopo di fornire, in sintesi, un ausilio utile alla comprensione del processo erogativo.



La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna prende in considerazione iniziative specifiche per le quali sia possibile individuare il contenuto (che deve essere coerente con il Documento Programmatico Previsionale), i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le risorse e i tempi necessari per la loro realizzazione. La Fondazione valuta le proposte di intervento anche in relazione ai seguenti requisiti:
- le possibilità concrete che il progetto possa realizzarsi;
- le capacità di rispondere adeguatamente ai bisogni socio/culturali del territorio;
- la coerenza ambientale;
- l'originalità e la concretezza;
- la possibilità di coinvolgere nell'iniziativa altri soggetti;
- la capienza degli stanziamenti destinati al settore.

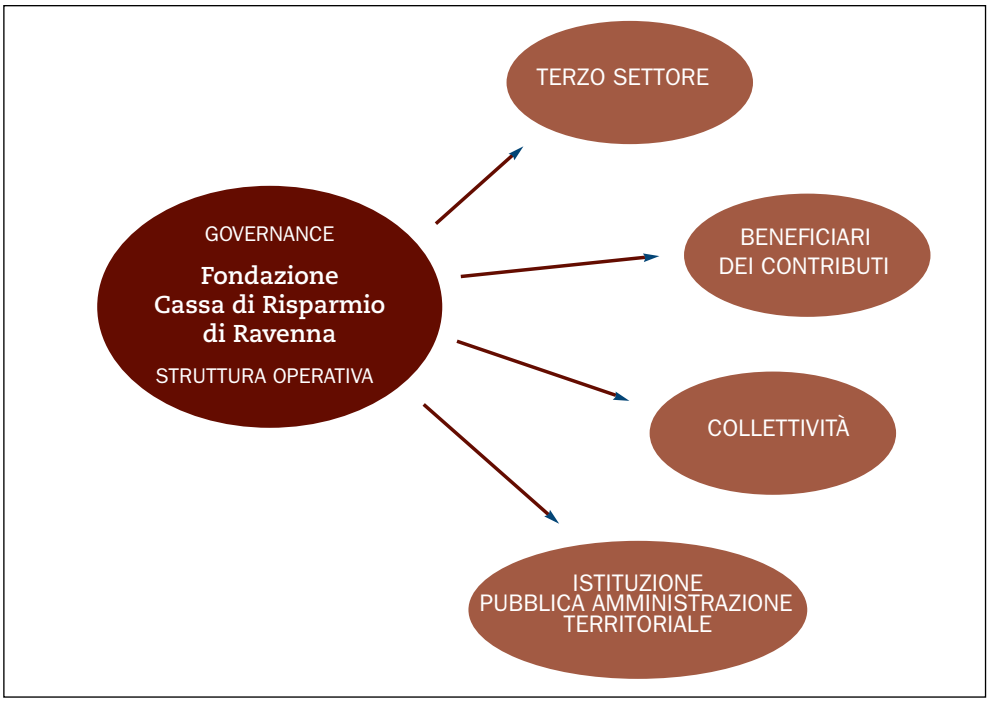
Le richieste di contributo pervenute sono assegnate al personale competente che verifica la loro completezza formale e la rispondenza ai requisiti stabiliti dal "Regolamento dell'attività istituzionale" e dalle norme vigenti. Successivamente, la Presidenza ed il Segretario Generale, effettuano un esame complessivo di approfondimento al fine di mettere in evidenza i principali aspetti che caratterizzano le proposte.

Nei giorni precedenti le sedute di Consiglio, le pratiche vengono messe a disposizione dei Consiglieri per la consultazione.
Le richieste sono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione con una relazione dettagliata del Segretario Generale su ogni singola pratica.
Nella valutazione dei progetti di maggiore rilievo da finanziare il Consiglio di Amministrazione tiene conto, ove possibile, anche di un'analisi costi/benefici.
L'erogazione del contributo viene effettuata previo accertamento dell'effettivo realizzo del progetto o del suo avvio; nel caso di istanze a carattere ripetitivo viene sempre richiesta una relazione specifica sull'attività svolta nell'anno precedente e sui programmi e nuovi obiettivi che l'organizzazione richiedente si prefigge di perseguire con il nuovo finanziamento.
Se il progetto viene realizzato parzialmente o non sussistono le condizioni perché venga portato a termine, la somma destinata a tale progetto viene reintroitata per essere destinata a nuove iniziative.

Il dialogo con gli stakeholder

Con il termine anglosassone stakeholder si intendono i soggetti portatori di interesse nello svolgimento dell'attività della Fondazione. Si distinguono tra stakeholder interni ed esterni; tra i primi annoveriamo i soggetti che promuovono il governo e l'attività della Fondazione, tra i secondi – anche definiti stakeholder di missione – includiamo tutte gli Enti (pubblici e privati) destinatari dell'attività della Fondazione.
Il rapporto con gli stakeholder è fondamentale per rilevare i bisogni di un territorio e per definire la strategie di intervento in linea con tali esigenze, questo sia nel sostegno delle iniziative di terzi ("grantmaking") sia di quelle facenti capo alla Fondazione.
Nella fase di predisposizione del Documento Programmatico Previsionale, la Fondazione effettua incontri con esponenti degli enti istituzionali quali i Comuni (in particolare, quello di Ravenna), la Provincia di Ravenna, la direzione dell'Azienda Sanitaria Locale ed altri, al fine di approfondire le esigenze primarie della propria area di operatività che necessitino di interventi sussidiari per rendere possibile la realizzazione delle loro iniziative. La Fondazione promuove incontri con altri enti di riferimento quali ad esempio scuole, biblioteche, istituzioni culturali, museali, teatrali, enti di assistenza sociale per un esame dei loro programmi e progetti, individuando le priorità meritevoli del contributo della Fondazione.
Pur nella sua piena autonomia decisionale e non subordinata, la Fondazione, in particolar modo per i progetti di maggiore entità, ritiene che gli enti territoriali rappresentino i più validi interpreti della realtà locale.
L'immagine sottostante rappresenta la mappa dei principali stakeholder individuati dalla Fondazione quali destinatari dei propri interventi. Oltre agli interlocutori interni (Struttura Operativa e Organi Statutari), la Fondazione individua negli Enti del Terzo Settore sociale e culturale e nelle Istituzioni Locali (in particolare, il Comune di Ravenna e la Provincia) gli interlocutori privilegiati con cui costantemente dialoga e si confronta sia per la scelta dei progetti da finanziare sia nel monitoraggio e nella valutazione delle iniziative.

LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS



Il piano di comunicazione

La pianificazione strategica del piano di comunicazione della Fondazione si focalizza sui punti di forza espressi, in particolare sul valore sociale aggiunto a supporto della crescita del territorio, le opportunità che l'attività di gestione rende evidenti per la migliore conoscenza esterna dei progetti messi in campo. L'obiettivo è quello di far meglio conoscere e comprendere, sia nei confronti della comunità sia nei confronti degli stakeholder, la propria natura ed attività, esprimendo con chiarezza gli obiettivi perseguiti per il progresso sociale e culturale della comunità e del proprio territorio.
Il piano di comunicazione è il principale strumento adottato per la programmazione delle attività d'informazione e divulgazione, ornandolo con elementi di novità e immediata comprensione.
Si è preso in esame innanzitutto lo scenario al quale ci si rivolge, ovvero il contesto geografico e socio-economico del territorio di riferimento. Si sono analizzati gli obiettivi strategici delle attività di comunicazione, i destinatari dei messaggi, le istituzioni, l'opinione pubblica, gli operatori dei media, gli stessi stakeholder.
Importante è stata la conseguente scelta degli strumenti e dei media da utilizzare:

- Oltre al primario rapporto con la carta stampata, che deve essere coltivato con costanti relazioni interpersonali d'informazione sui contenuti diramati, TV e radio sono indicati per comunicare, in base all'audience verificato delle emittenti con le quali si collabora maggiormente, con un pubblico potenzialmente più ampio, utilizzabili come approfondimento di argomenti di particolare interesse, adatti a sperimentare nuove forme interattive come la WEB-TV.

- I prodotti editoriali si sono resi necessari per fornire informazioni più dettagliate, utili per comunicare più efficacemente e compiutamente con i potenziali beneficiari finali e con la comunità nelle sue varie articolazioni.
- Gli strumenti multimediali, in particolare il sito web (gestito sulla base delle indicazioni della Fondazione dalla ABC Srl di Ravenna), al quale si è riservato particolare attenzione, è stato essenziale per veicolare informazioni dinamiche capaci di attrarre l'attenzione dei potenziali beneficiari finali. Il sito è stato reso più moderno e funzionale, strutturato ora con funzioni di vera e propria newsletter, leggibile, immediatamente consultabile, aggiornato in tempo reale con i principali eventi e iniziative. Considerando altresì i numeri di rilievo degli accessi al nostro sito risultati nel 2012 complessivamente 670.117 (55.843 in media al mese), si è ritenuto di rendere consultabile online, per accrescerne la divulgazione, in una versione pdf sfogliabile, con un sistema semplice e facilmente accessibile a tutti, il nuovo volume che descrive i primi venti anni di storia della Fondazione. Di rilievo anche la possibilità di consultare e conoscere la quadreria di pregio della Cassa e della Fondazione.
- Convegni, manifestazioni e conferenze stampa sono state utilizzate per presentare a fasce di pubblico diverse e alle Istituzioni i risultati di particolari e rilevanti attività.

Infine, con la verifica dei risultati raggiunti, si è analizzata, attraverso una valutazione della rappresentatività oggettiva degli strumenti utilizzati, l'efficacia o meno degli stessi.

Il piano di comunicazione, anche nel 2012, è stato veicolo di una informazione completa, attraverso l'uso di un linguaggio comprensibile e non tecnicistico, nel quale sono stati rispettati criteri di chiarezza e semplicità. Il piano punta ad offrire un servizio informativo capace di evidenziare i punti di forza della Fondazione, in particolare la sua immagine ed il suo prestigio, in un'ottica di trasparenza informativa, sottolineandone al meglio la missione ed i valori.

Attività istituzionale

Scorcio del colonnato policromo del Chiostro Cassa

Il Pozzale del Chiostro Cassa

L'erogazione delle risorse

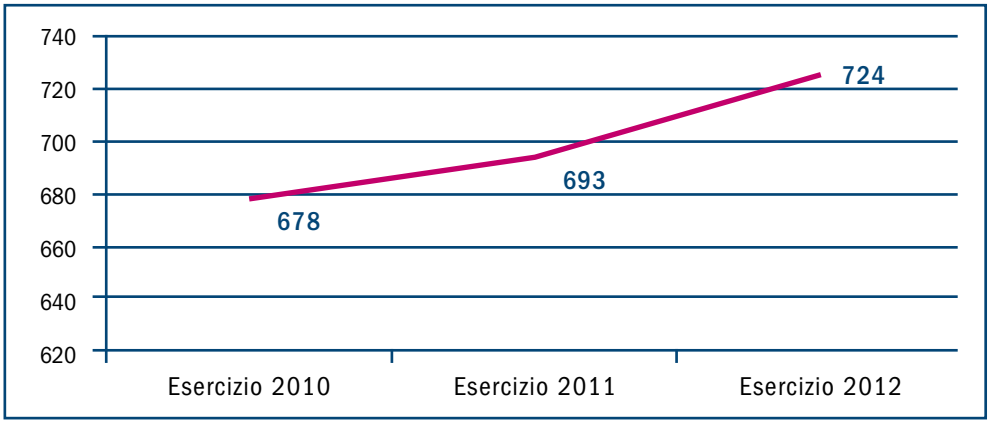
Il quadro d'insieme del 2012

Analizzando la dinamica degli importi delle erogazioni degli ultimi tre esercizi, emerge un aumento delle risorse destinate a soddisfare le esigenze espresse dal territorio. L'attenta ed oculata gestione degli investimenti in un'ottica di medio lungo periodo ha permesso tali risultati.
Nonostante la crisi dei mercati finanziari che continua a condizionare la crescita economica, grazie ai cospicui dividendi che la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa ha con costanza distribuito, è stato comunque possibile confermare gli impegni assunti in fase di predisposizione del Documento Programmatico Previsionale, deliberando € 8.695.617,45 euro a fronte degli € 8.600.000 stanziati.

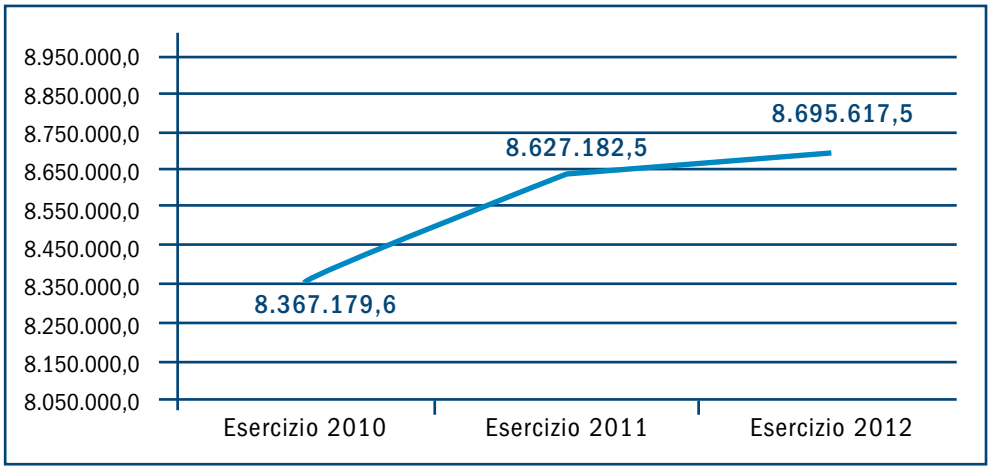
EROGAZIONI DELIBERATE

SETTORE	ESERCIZIO 2010 PROGETTI		ESERCIZIO 2010 EROGAZIONI DELIBERATE		ESERCIZIO 2011 PROGETTI		ESERCIZIO 2011 EROGAZIONI DELIBERATE		ESERCIZIO 2012 PROGETTI		ESERCIZIO 2012 EROGAZIONI DELIBERATE	
	n.	*%*	*Euro*	*%*	*n.*	*%*	*Euro*	*%*	*n.*	*%*	*Euro*	*%*
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	154	22,7%	4.186.347	50,0%	169	24,4%	4.056.258	47,0%	153	21,1%	3.642.714	41,9%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	109	16,1%	1.404.622	16,8%	104	15,0%	1.388.685	16,1%	121	16,7%	1.530.694	17,6%
ASSISTENZA ANZIANI E ALTRE CAT. DISAGIATE	26	3,8%	856.167	10,2%	26	3,8%	964.400	11,2%	29	4,0%	999.836	11,5%
SALUTE PUBBLICA	14	2,1%	401.800	4,8%	16	2,3%	442.422	5,1%	9	1,2%	447.898	5,2%
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	129	19,0%	828.306	9,9%	141	20,3%	954.167	11,1%	146	20,2%	1.029.776	11,8%
ATTIVITÀ SPORTIVA	187	27,6%	394.850	4,7%	188	27,1%	409.551	4,7%	200	27,6%	430.650	5,0%
RICERCA SCIENTIFICA	10	1,5%	180.267	2,2%	9	1,3%	206.000	2,4%	17	2,3%	251.500	2,9%
SVILUPPO LOCALE	48	7,1%	94.820	1,1%	39	5,6%	185.700	2,2%	48	6,6%	342.550	3,9%
PREV. E RECUPERO DELLE TOSSICODIPENZE	1	0,1%	20.000	0,2%	1	0,1%	20.000	0,2%	1	0,1%	20.000	0,2%
Totale	**678**	**100%**	**8.367.180**	**100%**	**693**	**100%**	**8.627.183**	**100%**	**724**	**100%**	**8.695.618**	**100%**

NUMERO PROGETTI DELIBERATI



IMPORTI DELIBERATI



In conformità alla normativa statutaria e legislativa, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna ha confermato la propria attenzione ai cinque settori rilevanti: Arte attività e Beni Culturali, Educazione Istruzione e Formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola, Assistenza Anziani e Categorie Disagiate, Salute Pubblica, Volontariato Filantropia e Beneficenza. Ad essi si sono aggiunti altri settori non rilevanti, quali: Attività Sportiva, Ricerca Scientifica, Sviluppo Locale, Prevenzione e Recupero delle Tossicodipendenze.

In tali ambiti, la Fondazione ha diretto il proprio impegno alla realizzazione di progetti rilevanti, in particolare nel settore socio assistenziale e dell'arte e cultura, settore in cui la Fondazione ha un ruolo propulsivo sul territorio considerata la caratteristica di Ravenna di città d'arte di primaria importanza a livello internazionale.

L'attenzione per i progetti di maggior impegno finanziario e di più ampia ricaduta sociale è stata confermata anche nei settori dedicati all'educazione e istruzione, all'assistenza anziani e categorie disagiate, al volontariato ed alla salute pubblica, con il finanziamento della realizzazione di strutture durevoli e l'acquisto di dotazioni e apparecchiature.

Nel 2012 la Fondazione ha rafforzato il proprio impegno nei settori del Volon-

tariato, Filantropia e della Beneficenza e dello Sviluppo Locale.
Il peggioramento della crisi economico finanziaria ha, infatti, imposto alla Fondazione una riflessione importante sul proprio ruolo nel welfare locale.
La Fondazione persegue finalità di utilità sociale e di rilevanza etica, che hanno promosso nel recente passato e promuoveranno in futuro interventi che si prefiggono di spostare il baricentro di tali interventi dal solo sollievo del disagio alla costruzione di una società sempre più attenta allo sviluppo della persona.
Le risorse stanziate complessivamente nel Documento Programmatico Previsionale 2012 sono state pari a 8,6 milioni di euro, di cui oltre l'88% destinato ai cinque settori rilevanti sopra specificati e la restante parte agli altri settori ammessi scelti.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha sostenuto 724 progetti per un investimento complessivo di 8.350.908 euro.
A tale importo si deve aggiungere l'accantonamento di 344.710 euro a favore del Fondo Speciale per il Volontariato (ai sensi dell'art. 15 Legge n. 266/1991), per un totale complessivo quindi di 8.695.617 euro, come di seguito riportato.

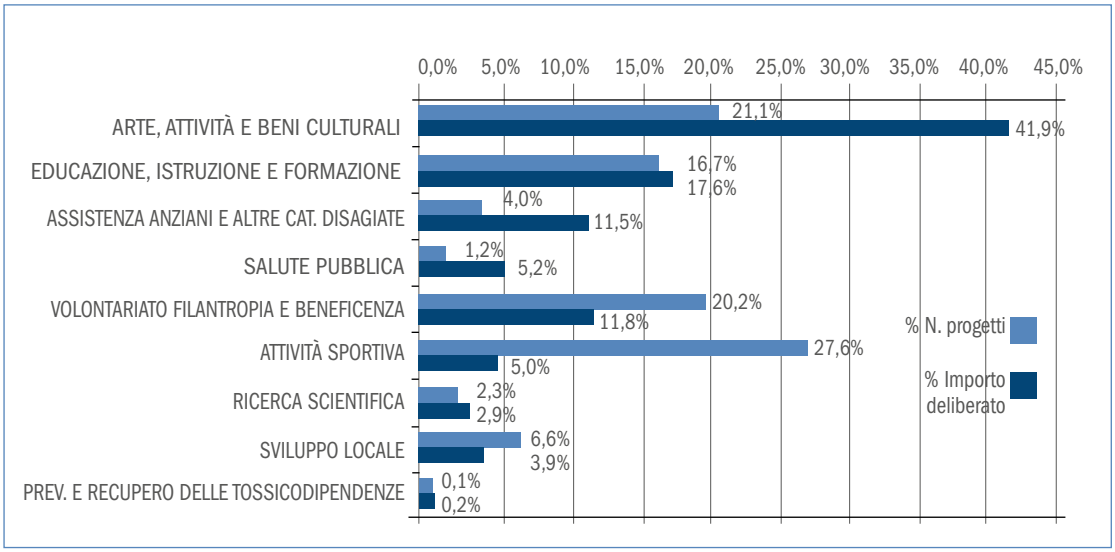
IMPORTO DELIBERATO

RISORSE PER SETTORE DI SPESA	EURO
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	3.642.713,5
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	1.530.694,0
ASSISTENZA ANZIANI E ALTRE CAT. DISAGIATE	999.836,0
SALUTE PUBBLICA	447.898,0
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	685.066,0
ATTIVITÀ SPORTIVA	430.650,0
RICERCA SCIENTIFICA	251.500,0
SVILUPPO LOCALE	342.550,0
PREV. E RECUPERO DELLE TOSSICODIPENDENZE	20.000,0
Totale	**8.350.908,5**
Accantonamento al Fondo Speciale per il Volontariato	**344.710,0**
Totale	**8.695.617,5**

L'Organo di Indirizzo con delibera del 28 ottobre 2011 ha individuato per il triennio 2011 – 2013 i cinque settori rilevanti compresi in quelli indicati cui all'art. 1, comma d) del decreto legislativo 153/99, così come modificato all'art. 1 della legge 448/01, confermando i settori già in precedenza scelti ed elencati.
Nella ripartizione dei fondi disponibili per il 2012 tra i cinque settori rilevanti, ai quali è stato assegnato complessivamente l'88% delle risorse disponibili per le erogazioni, sono stati seguiti criteri analoghi a quello degli anni precedenti con crescente attenzione ai settori di rilevanza sociale.
Tali criteri riflettono le istanze e le proposte che pervengono dagli enti e dalle associazioni che rappresentano la nostra società civile e tengono conto anche delle nuove iniziative riguardanti il sostegno allo sviluppo socio-economico del territorio.
Agli altri settori è stato attribuito il residuo 12% delle risorse, tenendo presente che le già ricordate somme destinate al volontariato ai sensi della

legge 266/1991 sono già state incluse nella percentuale delle erogazioni deliberate nei settori rilevanti.

DISTRIBUZIONE % DEGLI IMPORTI DELIBERATI E DEL NUMERO DI PROGETTI PER SETTORE DI SPESA



I cinque settori rilevanti confermano la scelta della missione individuata e ritenuta tuttora rispondente ai bisogni espressi dal territorio, e sono quindi i cardini dell'attività della Fondazione.
Certamente, tra tutti, il settore dell' Arte, Attività e Beni Culturali (anche se in leggera diminuzione rispetto allo scorso anno: 42% vs il 47% del 2011) insieme al settore dell'Educazione, Istruzione e Formazione (17% del totale deliberato) rappresentano l'area di intervento di maggior rilevanza per la Fondazione.
In particolare il settore della promozione culturale rappresenta, sin dalle origini della Fondazione, l'area d'intervento più rilevante, sia perché il territorio è costellato di monumenti importanti alla cui conservazione deve essere data massima attenzione, sia perché lo sviluppo della cultura nelle diverse espressioni è sicuramente veicolo primario per la crescita, anche economica, del territorio.
Inoltre, la Fondazione, consapevole del valore dell'eccezionale patrimonio artistico, storico, archeologico e culturale del territorio, ha dato continuità all'azione di salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali in quanto rappresentano un'opportunità competitiva importante per il territorio, un elemento rilevante per la crescita della cultura e della qualità della vita dei cittadini. Possono essere, infatti, il volano di sviluppo delle attività economiche e turistiche delle città con i conseguenti riflessi positivi sull'occupazione.
Continua l'impegno nel settore della Salute Pubblica e più specificamente attraverso l'arredo dei reparti e il rinnovo delle dotazioni tecnologiche e informatiche della struttura ospedaliera; nell'esercizio è stato destinato al settore il 5,2% dei propri interventi.
Il sostegno all'Assistenza Anziani e altre Categorie Disagiate (11,5% del deliberato), così come la contribuzione all'attività di Volontariato, Filantropia e Beneficenza con l'11,8%, esprime la particolare sensibilità espressa nei con-

fronti del sociale, in tempi di accentuata sofferenza economica alla quale la Fondazione guarda con attenzione e responsabilità.
Per quanto riguarda il Volontariato, sono compresi anche i fondi destinati al Fondo Speciale ai sensi della legge 266/1991.
Fra gli altri settori, spicca quello dell'Attività Sportiva (5% del totale deliberato) particolarmente rivolta ai giovani valorizzando la loro formazione e il concetto, intrinseco nello sport, di una competizione virtuosa in ragione dell'attuale clima di emergenza educativa.
Importante, e in forte crescita, risulta l'impegno rivolto al settore Sviluppo Locale (3,9% rispetto al 2,2% dello scorso anno) a fronte delle sempre più numerose richieste volte al miglioramento del progresso civile e strutturale del territorio.

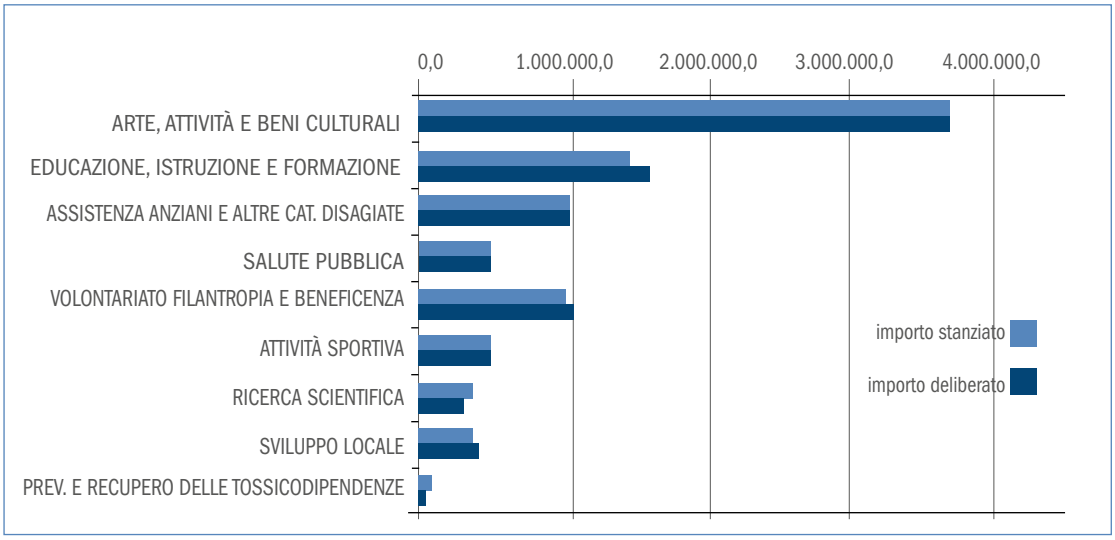
Confronto con il Documento Programmatico Previsionale

L'analisi dei dati consuntivi dell'esercizio 2012 è volta ad illustrare in termini quantitativi e qualitativi l'attività istituzionale della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, riportando progetti ed iniziative sviluppate nei vari settori d'intervento ed evidenziando il confronto tra le erogazioni deliberate e quelle previste dal "Documento Programmatico Previsionale".
Si riscontra un sostanziale equilibrio tra gli importi stanziati e i deliberati, nei settori rilevanti. Altri settori si attestano con oscillazioni minori.

SETTORE	DPP		CONSUNTIVO	
	IMPORTO STANZIATO	IMPORTO % STANZIATO	IMPORTO CONSUNTIVO	IMPORTO % CONSUNTIVO
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	3.650.000	42,4%	3.642.714	41,9%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	1.420.000	16,5%	1.530.694	17,6%
ASSISTENZA ANZIANI E ALTRE CATEGORIE DISAGIATE	1.000.000	11,6%	999.836	11,5%
SALUTE PUBBLICA	460.000	5,3%	447.898	5,2%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	950.000	11,0%	1.029.776	11,8%
ATTIVITÀ SPORTIVA	440.000	5,1%	430.650	5,0%
RICERCA SCIENTIFICA	310.000	3,6%	251.500	2,9%
SVILUPPO LOCALE	300.000	3,5%	342.550	3,9%
PREVENZIONE E RECUPERO DELLE TOSSICODIPENDENZE	70.000	0,8%	20.000	0,2%
Totale	**8.600.000**	**100%**	*** 8.695.618**	**100,%**

** comprende 344.710 euro stanziati ex L.2661/91*

CONFRONTO TRA STANZIAMENTI PREVISTI NEL D.P.P. E IMPORTI DELIBERATI



Analisi per classi di importo e valore medio delle iniziative per settore di spesa

Per quanto riguarda la distribuzione delle risorse per classi di importo, si rileva come le iniziative appartenenti alle classi minori (fino a € 7.500) siano state 570 ed abbiano assorbito il 14,1% delle risorse, mentre i 154 progetti "oltre € 7.500" corrispondono all'85,9% delle risorse complessivamente deliberate.

ANALISI PER CLASSI DI IMPORTO

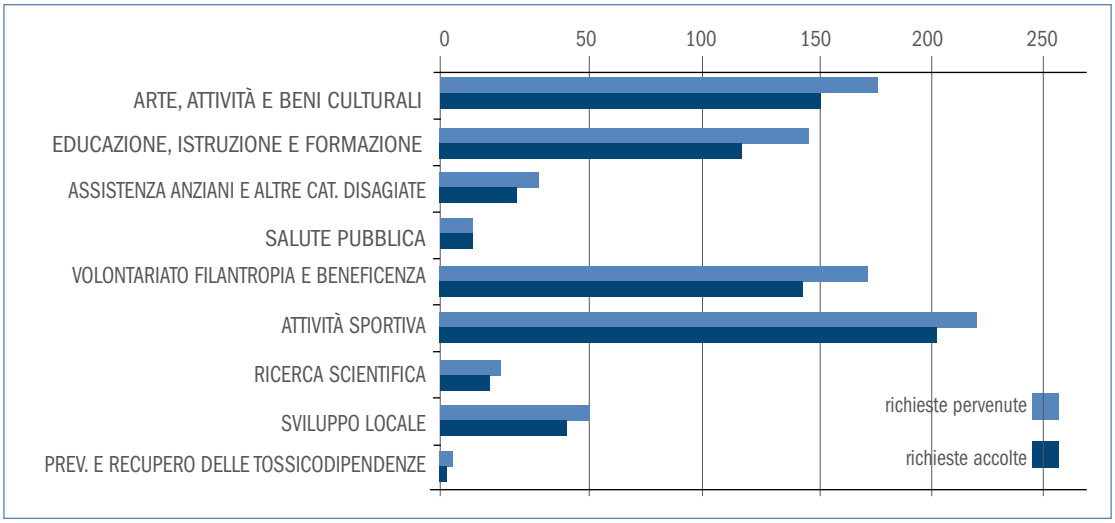
	INTERVENTI		IMPORTO DELIBERATO	
	N.	%	EURO	%
FINO A 7.500,00	570	78,7%	1.227.841	14,1%
DA 7.500,01 A 25.000,00	109	15,1%	1.574.930	18,1%
DA 25.000,01 A 100.000,00	31	4,3%	1.750.040	20,1%
OLTRE I 100.000,00	14	1,9%	4.142.807	47,6%
TOTALE	**724**	**100%**	**8.695.618**	**100%**

In termini di entità di risorse si osserva una prevalenza delle classi superiori (da oltre 100.000 euro) nella quale si concentra il 47,6% delle risorse impegnate pari a 4.142.807 euro per 14 progetti: ciò denota la particolare attenzione a progetti ed iniziative di valore e con importanti ricadute socio-economiche sul territorio.

Richieste pervenute e accolte: l'attività di analisi delle richieste

Nell'intero esercizio 2012 sono state analizzate 836 pratiche di cui 724 accolte e 106 respinte e 6 in corso di lavorazione. Il grafico mette a confronto il numero delle richieste pervenute alla Fondazione con quello delle iniziative effettivamente deliberate e dà il senso del processo di valutazione ex ante

dei progetti della Fondazione, rivolto ad una sempre maggiore attenzione a premiare i più meritevoli e concretamente realizzabili.



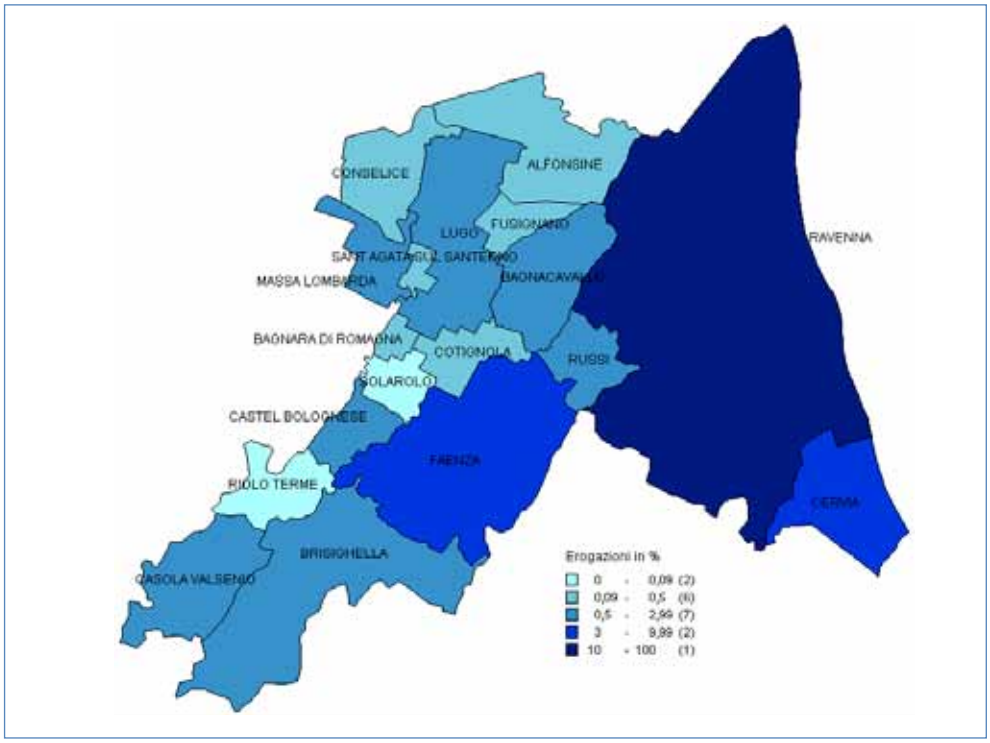
Il territorio

Secondo le prescrizioni del dettato statutario, il "Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale" prevede: "la Fondazione opera con riferimento principale al territorio nel quale ha operato la Cassa di Risparmio di Ravenna e, cioè, innanzitutto nell'ambito della provincia di Ravenna. Nell'ambito dell'autonoma determinazione, la Fondazione può decidere specifici interventi in altri ambiti territoriali complementari; peraltro l'ambito di intervento è comunque più limitato del territorio della regione ed esclude interventi in ambiti nazionali ed internazionali". La Fondazione, come evidenziato nell'analisi dei dati, ha, quindi, confermato la destinazione prioritaria degli interventi nella provincia di Ravenna cercando di cogliere l'evoluzione dei bisogni individuati in costante collaborazione con gli stakeholder di missione.

AREA	PROGETTI		EROGAZIONI DEL.		POPOLAZIONE	PROCAPITE
	N.	%	EURO	%	N.	EURO
Ravenna	553	76,4	7.754.016,5	89,2	379.468	20,43
ALTRO	171	23,6	941.601,0	10,8	656.446	1,43
TOTALE	**724**	**100%**	**8.695.618**	**100%**	**1.035.914**	**8,39**

Se analizziamo i dati relativi alla provincia di Ravenna evidenziati dalla tabella successiva emerge che l'attenzione è stata rivolta principalmente al comune del capoluogo per il suo ruolo centrale nello sviluppo storico, culturale ed economico del territorio. Peraltro la Fondazione ha preso in considerazione con la dovuta attenzione le istanze avanzate anche dagli altri Comuni della provincia finanziando progetti ed iniziative, anche importanti, per gli specifici bisogni della comunità beneficiaria dell'intervento, considerando anche la densità della popolazione dei singoli comuni. In particolare, nel 2012 ai Comuni di Russi, Faenza, Lugo e Cervia la Fondazione ha assegnato contributi importanti per lo sviluppo delle locali comunità.

DISTRIBUZIONE % DEGLI IMPORTI DELIBERATI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

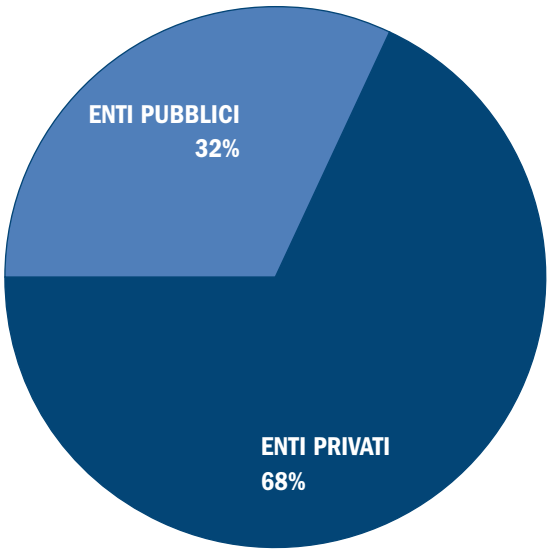


Progetti finanziati distinti per Comune

COMUNE	PROGETTI		EROGAZIONI DELIBERATE	
	N.	%	EURO	%
RAVENNA	358	49,4%	6.309.692	72,6%
ALFONSINE	10	1,4%	32.000	0,4%
BAGNACAVALLO	10	1,4%	111.800	1,3%
BAGNARA DI ROMAGNA	4	0,6%	4.300	0,0%
BRISIGHELLA	14	1,9%	54.702	0,6%
CASOLA VALSENIO	2	0,3%	10.800	0,1%
CASTEL BOLOGNESE	4	0,6%	62.900	0,7%
CERVIA	28	3,9%	288.239	3,3%
CONSELICE	3	0,4%	2.132	0,0%
COTIGNOLA	5	0,7%	8.750	0,1%
FAENZA	28	3,9%	286.200	3,3%
FUSIGNANO	5	0,7%	6.200	0,1%
LUGO	32	4,4%	230.352	2,6%
MASSA LOMBARDA	11	1,5%	44.300	0,5%
RIOLO TERME	3	0,4%	6.400	0,1%
RUSSI	26	3,6%	287.500	3,3%
SANT'AGATA SUL SANTERNO	6	0,8%	6.000	0,1%
SOLAROLO	4	0,6%	1.750	0,0%
ALTRI COMUNI	171	23,6%	941.601	10,8%
Totale	**724**	**100%**	**8.695.618**	**100%**

I beneficiari

La Fondazione, perseguendo i propri obiettivi nell'ambito dell'attività istituzionale, interviene a fianco degli interlocutori operanti nei diversi settori in un'ottica di sussidiarietà. Il dialogo e la collaborazione sono finalizzati a promuovere vere sinergie e stimolare risorse esistenti per sopperire alle carenze cui tali soggetti non riescono a far fronte autonomamente.
Nell'ispirarsi al bene comune, la Fondazione, per rilevanza di patrimonio ed impatto esercitato sul territorio, si trova dunque ad interagire istituzionalmente con una complessa rete di attori pubblici e privati i quali, con ruoli e funzioni ben distinti, costituiscono una "finalità comunitaria" che coinvolge ed impegna la collettività ed i protagonisti della vita civile.
Ne consegue una collaborazione intensa e fattiva con le Amministrazioni pubbliche, che assorbono il 32% degli importi deliberati, la particolare attenzione e sensibilità al sociale nelle sue diverse forme organizzative, la partecipazione alle esigenze didattico - formative provenienti dai diversi soggetti educativi presenti, la considerazione delle differenti necessità evidenziate dalle molteplici espressioni culturali del territorio.
Tale rete di relazioni favorisce un continuo monitoraggio che consente alla Fondazione di soddisfare efficacemente le relative istanze, nonché di promuovere lo sviluppo civile, sociale ed economico della realtà territoriale.



I progetti per settore di intervento

Obiettivi, azioni, risultati

Le azioni previste dalla Fondazione relativamente alle tipologie di iniziative finanziate, sono finalizzate a perseguire la missione secondo linee strategiche e per quanto riguarda i settori rilevanti sono le seguenti:

- **Arte, Attività e Beni Culturali:** impegno per la conservazione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio artistico - culturale locale attraverso sinergie fattive ed efficaci tra le varie realtà presenti sul territorio volte a garantire la fruibilità dei beni da parte della collettività, sensibilizzando la cittadinanza, ed in particolare le fasce giovanili, ai temi della cultura e delle arti;

- **Educazione, Istruzione e Formazione** (incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola): ampliamento dell'offerta educativa universitaria e di specializzazione (Fondazione Flaminia), promozione della formazione tra i giovani, innovazione della qualità della didattica, sostegno all'attività di dopo scuole ed ai convegni;

- **Assistenza agli Anziani e Categorie Disagiate:** impegno nell'ambito di trasformazioni interne ed esterne delle strutture di accoglienza per anziani non o semi autosufficienti e sostegno nell'implementazione dei servizi socio-assistenziali al fine di migliorare la qualità di vita della popolazione del territorio, proseguimento del fine assistenziale per i soggetti portatori di patologie psichiche e fisiche con un'attenzione particolare alle dinamiche relazionali;

- **Salute Pubblica:** miglioramento delle strutture ospedaliere, operando di concerto con le Istituzioni Sanitarie locali e focalizzando l'impegno su innovazione tecnologica, sull'ampliamento dei servizi sanitari offerti, sulla prevenzione e sulla diagnosi e la cura delle patologie maggiormente diffuse;

- **Volontariato, Filantropia e Beneficenza:** sostegno di realtà (Enti territoriali, Enti, Fondazioni, Istituzioni religiose e assistenziali, Associazioni) impegnate a favore di categorie considerate socialmente deboli, nonché attenzione alla solidarietà ed alla cooperazione sociale di cui è particolarmente ricco il nostro territorio;

- **Attività Sportiva:** vengono sostenute numerose associazioni e società sportive grandi e piccole che svolgono attività sportiva giovanile, operanti nelle più diverse discipline tra le quali il calcio, la pallavolo e il nuoto, ma sono praticati anche il canottaggio, la vela, il karate, il judo, il baseball, la

ginnastica ed il pattinaggio; vengono sostenuti manifestazioni sportive e culturali e l'acquisto di attrezzature di ogni genere;

- **Ricerca Scientifica e Tecnologica:** sostegno a progetti di ricerca scientifica e tecnologica dell'IRST nonché dell'attività svolta dal Centro Ricerche Marine di cui la Fondazione è socia, e sostegno al progetto di miglioramento genetico di specie fruttifere di grande diffusione nel territorio romagnolo.

- **Sviluppo Locale:** l'intervento riservato a questo settore vuole dar seguito alle crescenti domande di sostegno delle diverse realtà territoriali e sociali colpite dal perdurare del momento di forte incertezza. La Fondazione, consapevole che il rilancio passa attraverso lo sviluppo di iniziative strategiche, esamina e sostiene progetti di promozione dell'innovazione e dell'occupazione giovanile tesi anche alla salvaguardia ambientale.
  La Fondazione intende così perseguire fini di alta utilità sociale. Un valore sociale aggiunto, elemento al contempo di attiva partecipazione e di solidarietà alle aspettative sociali e di crescita dei cittadini e del territorio di riferimento.

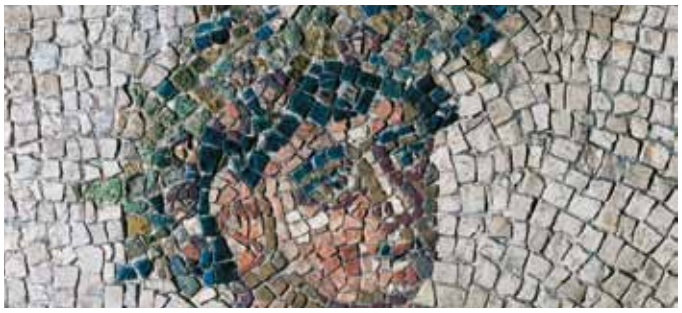
	PROGETTI		EROGAZIONI DELIBERATE	
	N.	%	EURO	%
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	**153**	**21,1%**	**3.642.713**	**41,9%**
Arti visive (pitture sculture e attività di musei in genere)	*6*	*3,9%*	*513.500*	*14,1%*
Attività di biblioteche e archivi	8	5,2%	322.000	8,8%
Creazioni interpretazioni artistiche e letterarie (musica, teatro, balletto, poesia)	*58*	*37,9%*	*914.600*	*25,1%*
Conservazione e valorizzazione dei beni architettonici e archeologici	18	11,8%	1.204.409	33,1%
Editoria ed altri mezzi di comunicazione (TV radio Internet)	*29*	*19,0%*	*177.664*	*4,9%*
Altre attività culturali ed artistiche	34	22,2%	510.540	14,0%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	**121**	**16,7%**	**1.530.694**	**17,6%**
Educazione (scuole dell'infanzia/asili)	10	8,3%	64.400	4,2%
Scuole del primo e secondo ciclo	*60*	*49,6%*	*1.028.919*	*67,2%*
Istruzione universitaria e para universitaria	2	1,7%	65.000	4,2%
Formazione (ass. di volontariato/ass. culturali/enti vari)	*18*	*14,9%*	*97.400*	*6,4%*
Amministrazioni/comuni/enti religiosi	16	13,2%	135.975	8,9%
Altri servizi di istruzione	*15*	*12,4%*	*139.000*	*9,1%*
ASSISTENZA ANZIANI E ALTRE CATEGORIE DISAGIATE	**29**	**4,0%**	**999.836**	**11,5%**
Istituti di assistenza specializzati	1	3,4%	150.000	15,0%
Case di cura di lunga degenza per anziani (ex IPAB)	*3*	*10,3%*	*115.000*	*11,5%*
Servizi di accoglienza, assistenza ed educativo	17	58,6%	357.200	35,7%
Altri servizi sanitari	*8*	*27,6%*	*377.636*	*37,8%*
SALUTE PUBBLICA	**9**	**1,2%**	**447.898**	**5,2%**
Salute pubblica	9	100,0%	447.898	100,0%
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	**146**	**20,2%**	**1.029.776**	**11,8%**
Volontariato filantropia e beneficenza	146	100,0%	1.029.776	100,0%
ATTIVITÀ SPORTIVA	**200**	**27,6%**	**430.650**	**5,0%**
Attività sportiva	103	51,5%	313.800	72,9%
Attività ricreative e di socializzazione	97	48,5%	116.850	27,1%
RICERCA SCIENTIFICA	**17**	**2,3%**	**251.500**	**2,9%**
Ricerca e sviluppo in campo medico	4	23,5%	109.500	43,5%
Ricerca e sviluppo nelle scienze naturali e tecnologiche	8	47,1%	104.000	41,4%
Altri campi di ricerca	5	29,4%	38.000	15,1%
SVILUPPO LOCALE	**48**	**6,6%**	**342.550**	**3,9%**
Promozione dello sviluppo economico della comunità locale	46	95,8%	265.050	77,4%
Realizzazione di lavori o progetti	2	4,2%	77.500	22,6%
PREVENZIONE E RECUPERO DELLE TOSSICODIPENDENZE	**1**	**0,1%**	**20.000**	**0,2%**
Prevenzione e rec. delle tossicodipendenze	1	100,0%	20.000	100,0%
TOTALE	**724**	**100,0%**	**8.695.617**	**100,0%**

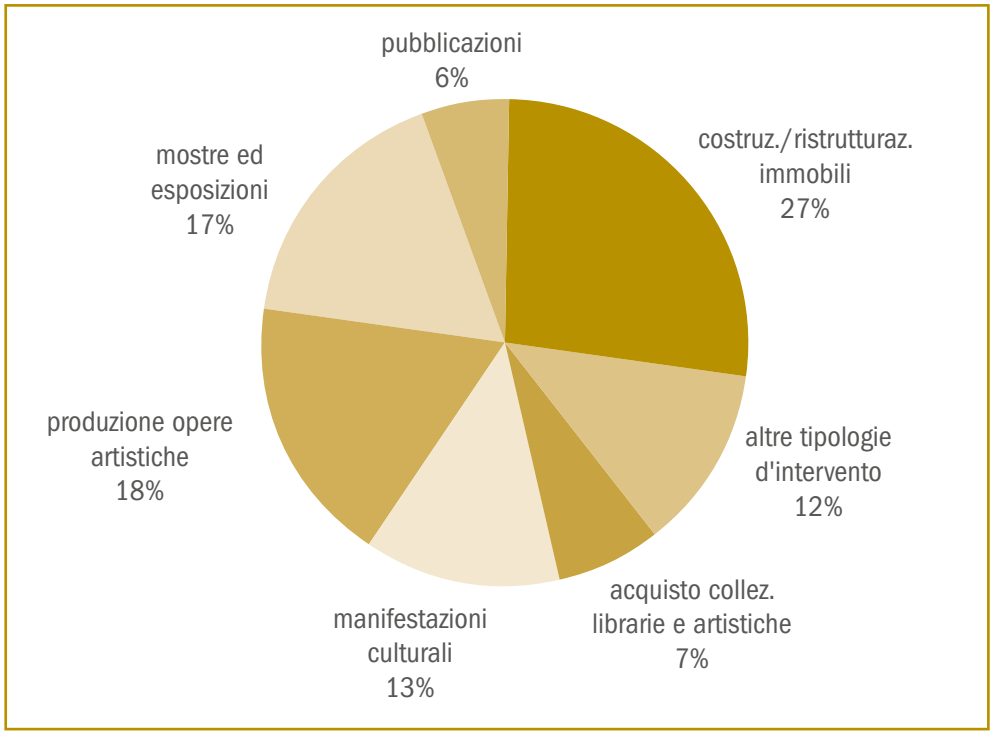
Settori rilevanti

Atrio Museo Dantesco, opera di Dante

Il Maestro Riccardo Muti

Arte, attività e beni culturali





La filosofia che ispira la Fondazione nel destinare la parte più rilevante delle sue risorse al settore dell'Arte e Cultura è insita nella definizione stessa della città: 'Ravenna, Città d'Arte'.
Per tali ragioni, la Fondazione ha riconosciuto questo settore come primario negli interventi, ritenendolo un determinante veicolo di sviluppo non solo culturale, ma anche sociale ed economico.
Gli impegni più rilevanti – oltre 3,6 milioni complessivi - sono rivolti al recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico locale, alla manutenzione e catalogazione dei beni e a tutte quelle operazioni di sostegno alla produzione e fruizione della cultura condotte attraverso allestimenti museali, musicali, teatrali e comunque capaci di sviluppare il turismo culturale, la mobilità e la qualità urbana.
Di seguito riportiamo gli interventi più significativi nei principali ambiti di intervento.

COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI

FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE – RAVENNANTICA

Il rapporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la Fondazione RavennAntica ed il Museo Parco Archeologico di Classe è di lunga data. Iniziò nel 1998 con il finanziamento del progetto di studio Vittorini, e da allora sono stati investiti nell'allestimento del Museo di Classe circa 7 milioni di euro ritenendo di potenziare una scelta strategica mirata ad arricchire l'offerta culturale e museale della città con l'auspicio che la nuova struttura entri al più presto nel circuito culturale cittadino. Nel contempo, attraverso questo impegno, si punta a valorizzare la ricerca applicata all'archeologia e lo sviluppo turistico. La Fondazione, inoltre, sostiene gli eventi organizzati da RavennAntica che si affiancano alla gestione dei siti Domus Tappeti di Pietra, Cripta Rasponi, Giardini Pensili del Palazzo della Provincia e Tamo in San Nicolò, che diventerà un vero e proprio 'Museo del Mosaico' nel quale saranno illustrate, anche con nuove attività didattiche, le diverse fasi della storia dell'arte musiva.

MANIFESTAZIONI CULTURALI

FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI

Il Ravenna Festival, fondato nel 1990, è da allora riuscito ad imporsi nel novero delle più affermate e prestigiose manifestazioni europee ospitando le più alte espressioni della vita artistica del nostro tempo. Una manifestazione con una forte connotazione multidisciplinare, che coinvolge tutte le forme dello spettacolo antico, classico e contemporaneo, quali l'opera lirica, la danza, il teatro e il cinema, oltre naturalmente a tutti i linguaggi musicali, classica *in primis,* ma con grande spazio dedicato a jazz, etnica, canzone d'autore e rock. Una rassegna unica ed originale, quindi, particolarmente articolata e rivolta a ogni tipo di pubblico.
Il Ravenna Festival esprime anche un legame inscindibile con la città e il suo straordinario patrimonio monumentale: non solo i teatri, ma anche le millenarie basiliche bizantine, i chiostri, le piazze si trasformano in altrettanti palcoscenici dove il connubio musica-architettura viene esaltato al massimo delle

sue potenzialità. Nel periodo autunnale, inoltre, si è realizzata l'apprezzata trilogia Verdiana che ha riscosso un notevole successo di critica e di pubblico anche internazionale.

PROGETTO DANTE2021

L'ultimo verso dell'Inferno dantesco è il titolo scelto per la seconda edizione di Dante2021, manifestazione voluta e promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca di Firenze. Ravenna e Firenze si sono, infatti, unite dallo scorso anno in nuovo progetto comune che consolida uno speciale rapporto di amicizia e collaborazione culturale che ha consentito di arricchire il Settembre Dantesco di Ravenna con un festival pluriennale, ideato nel nome del sommo poeta, il cui percorso volge lo sguardo alle celebrazioni per il settimo centenario della morte del padre della lingua italiana. L'intenso programma di eventi dell'edizione 2012 nasce da un progetto articolato che unisce e racchiude mostre, incontri con studiosi ed esperti, nonché eventi spettacolari molti dei quali realizzati appositamente per Dante2021.
Gli appuntamenti, dalle spiccate caratteristiche culturali, di ricerca, di approfondimento e insieme di ampia divulgazione, con una forte attenzione alla partecipazione attiva, sono concepiti come un laboratorio in crescita permanente per il pubblico di ogni età. Gli incontri, anche in sessioni pomeridiane, tutti ad ingresso libero, si sono svolti negli Antichi Chiostri Francescani della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, alla Biblioteca Classense ed in Piazza del Popolo.

COMUNE DI FAENZA Assessorato Cultura, Istruzione, Turismo

La Stagione Teatrale di Faenza continua a proporre una pluralità di cartelloni che si prefiggono di soddisfare le tante aspettative ed esigenze degli altrettanti molteplici pubblici del Teatro Masini, consolidando sempre più lo speciale rapporto di appartenenza che i faentini dimostrano di avere con il loro Teatro. La formula organizzativa, gestionale ed artistica, si è dimostrata fruttuosa e vincente, al fine di mantenere il livello innovativo dell'offerta, titolando il Masini come un Teatro molto ambito da artisti e compagnie, nonché uno dei più fruiti dal pubblico (non solo locale).

FONDAZIONE TEATRO ROSSINI di LUGO

La promozione della cultura musicale, sinfonica e lirica, e teatrale nel comprensorio lughese e provinciale dal parte del Teatro Rossini di Lugo in collabo-

razione con il Comune di Lugo e le associazioni musicali locali, nonostante si sia svolta in un contesto economico molto difficile, ha presentato programmi ed eventi di qualità, rappresentati nel periodo 2012/2013 dalla Stagione di Prosa, dalla Stagione Sinfonica, da Lugo Opera Festival, da Lugo Musica Estate e dalla gestione della scuola di musica Malerbi, tali da attrarre ugualmente un numero cospicuo di spettatori, con particolare attenzione agli studenti e ai giovani.

COMUNE DI RUSSI - Rivivere Palazzo San Giacomo

Il Comune di Russi è proprietario di Palazzo San Giacomo dal 1976 e da allora molteplici sono state le iniziative programmate e realizzate a sostegno della necessità di porre all'attenzione di enti pubblici, soggetti privati e società civile l'urgenza e l'importanza di un recupero e di una rifunzionalizzazione del complesso. Da alcuni anni, grazie alla collaborazione con la Fondazione Ravenna Manifestazioni, vengono allestiti spettacoli della manifestazione Ravenna Festival. Tali allestimenti costituiscono eventi di grande attrazione, che completano una lunga serie di manifestazioni culturali estive proposte dal Comune e dalla Pro Loco nell'area esterna del Palazzo e nell'attigua chiesa.

COMUNE DI CERVIA

La rassegna "Con il cuore e con la mente" comprende attività culturali di vario genere che si sono svolte durante tutto il 2012. In particolare, appuntamenti estivi, più propriamente dedicati ai turisti, con concerti all'aperto in varie zone del territorio ed in edifici storici, mostre d'arte, rassegne di filosofia, letteratura e poesia e attività teatrali e culturali nel periodo invernale, che potranno sia incentivare la destagionalizzazione, che creare momenti di aggregazione e socializzazione per i residenti. Nel corso del 2012 si sono svolte le celebrazioni del centenario della Fondazione di Milano Marittima comprendenti un insieme molto articolato di mostre, eventi, convegni, che, alla luce anche del significato attuale della città nel sistema turistico italiano, hanno costituito anche un evento turistico di alto livello.

Di minore entità economica, ma di grande rilievo sono anche le iniziative finanziate a favore del Centro Dantesco Onlus per il prosieguo della più che quarantennale attività di promozione del pensiero e dell'opera di Dante Alighieri, dall'Associazione Culturale CAPIT per l'ampio ventaglio di proposte culturali su tutto il territorio della provincia e dell'Accademia degli Incamminati di Modigliana. La Fondazione è presente anche in campo musicale, sostenendo e promuovendo concerti, concorsi e rassegne. Tra gli eventi che la Fondazione promuove in autonomia e realizza attraverso sodalizi di lunga esperienza poniamo in evidenza i tradizionali Concerti offerti alla cittadinanza durante il periodo delle festività natalizie e pasquali nonché le rassegne dei "Concerti della Domenica" e "Giovani in Musica" dove hanno modo di esprimersi i giovani musicisti che si sono distinti nell'Emilia Romagna.

MOSTRE ED ESPOSIZIONI

MAR Istituzione Museo d'Arte della Città di Ravenna
Il Museo d'Arte della Città di Ravenna propone meritoriamente da anni progetti espositivi di alta qualità e grande rilevanza culturale. Eventi che hanno riscosso il consenso della critica e suscitato vasta eco nel mondo degli appassionati delle arti figurative, attraendo anche interessanti flussi turistici di qualità. La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna da molti anni sostiene con rilevanti contributi la realizzazione degli importanti eventi espositivi, internazionalmente riconosciuti, del Museo d'Arte della Città di Ravenna.
La Fondazione ha ritenuto con convinzione di confermare un determinante contributo anche per la realizzazione della mostra ospitata a Ravenna nel 2012 intitolata: "Miseria e splendore della carne. Caravaggio, Courbet, Giacometti, Bacon…Testori e la grande pittura europea".
La mostra dedicata al pittore, noto drammaturgo, giornalista e sensibilissimo storico e critico d'arte, Giovanni Testori, si è articolata in diverse sezioni dedicate alla grande arte europea dal '500 al '900: la pittura di realtà del '500 in Lombardia, i "manieristi" lombardo piemontesi, Caravaggio, sua grande passione dichiarata, Fra Galgario e Cerutti, i grandi del '800 francese Gèricault e Courbet, la Nuova Oggettività , con Dix e Grosz, Matisse, Bacon, Giacometti, Morlotti, Sironi, Manzù, Varlin, Marini, Sutherland, Guttuso, Gruber, Vacchi, Rainer, Vallorz, tra gli altri, per giungere ai "nuovi selvaggi tedeschi" fino a Cucchi e Paladino.

Mostra Rappresentare l'Italia - 150 anni di storia della Camera dei Deputati (progetto proprio)
Negli Antichi Chiostri Francescani a Ravenna, prima città italiana ad avere questa opportunità dopo la prima edizione della Mostra presentata a Montecitorio, è stata realizzata in collaborazione con la Fondazione della Camera dei Deputati la Mostra "Rappresentare l'Italia 150 anni di storia della Camera dei Deputati" evento di straordinario interesse storico documentale che ha riscosso grande successo di pubblico e di critica. Stante i tanti consensi ricevuti e la partecipazione di numerosi Istituti scolastici, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna ha deciso di prorogare l'apertura della Mostra fino a metà marzo. La mostra ha offerto anche un itinerario storico-cronologico dei 150 anni di storia unitaria che si conclude con una multi visione di forte impatto emotivo e una visita virtuale ai principali ambienti della Camera.

Fondazione M.I.C. Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza
Riallacciandosi alle due mostre realizzate nel 2011 e dedicate al movimento della transvanguardia (Chia e Cucchi), la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna ha voluto dar seguito all'intento della Fondazione MIC di promuovere l'arte ceramica contemporanea attraverso i grandi nomi che hanno eletto questo linguaggio ad immagine unica della propria opera.
La mostra monografica sostenuta nel 2012 è stata dedicata all'attività ceramica di un artista internazionalmente conosciuto, Mimmo Paladino, ed ha presentato, per la prima volta assieme, le grandi installazioni realizzate dal noto artista dal 1993 accanto ai disegni e dipinti preparatori.
La Fondazione ha favorito, anche in concorso con altre Fondazioni, Istituzioni Pubbliche ed Associazioni Culturali, l'organizzazione di altre mostre minori che hanno saputo attrarre un pubblico sempre attento e curioso.

COLLEZIONI LIBRARIE E PUBBLICAZIONI

In questo ambito si inserisce il convinto e costante sostegno che la Fondazione ha sempre garantito agli Istituti ed agli editori culturali ravennati.

Fondazione Casa di Oriani
Specializzata in storia contemporanea e studi politici, economici e sociali ha un patrimonio bibliografico che supera le 180.000 unità a cui si stanno aggiungendo i 40.000 volumi del fondo Luigi Lotti. Inoltre rivestono grande importanza le pubblicazioni monografiche nonché i convegni scientifici sulla storia e sul pensiero politico ed economico dell'età contemporanea, temi che rappresentano la missione stessa della Biblioteca. Nell'ambito della collaborazione con la Biblioteca Oriani va ricordato che alla stessa è stato affidato l'incarico di gestione della biblioteca storico, giuridica, economica e di cultura locale della Cassa presso i Chiostri Francescani.

Istituzione Biblioteca Classense
Biblioteca storica, legata al ravennate, alle sue radici culturali e al tempo stesso in grado di affrontare le sfide derivanti dal complesso sistema odierno della comunicazione e dell'informazione. Svolge funzioni inerenti alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione di un patrimonio bibliografico documentario e artistico di

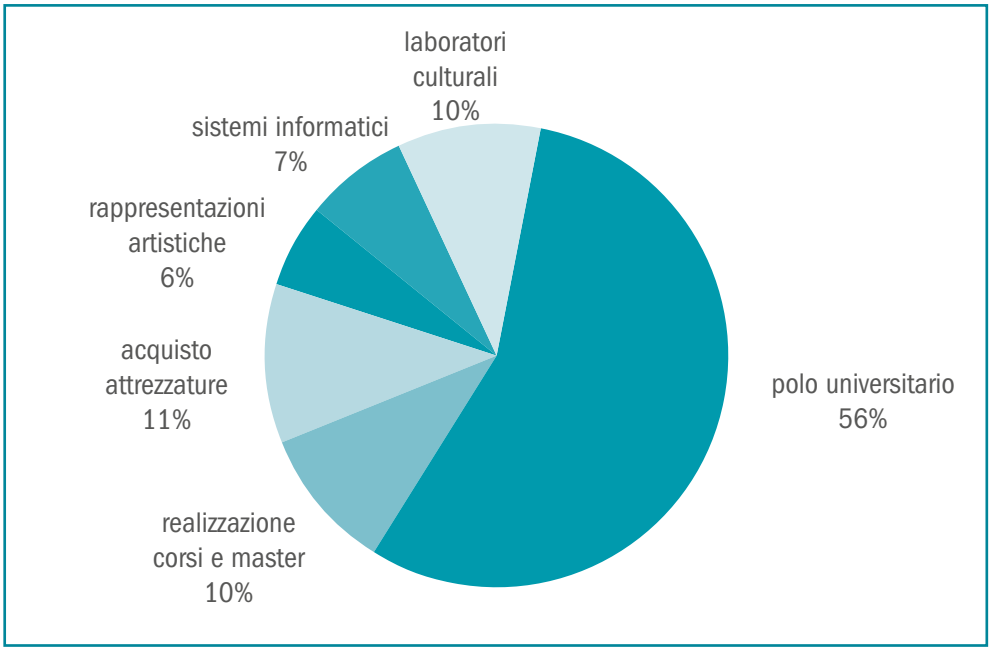
grande tradizione. È luogo di studio e di cultura; le strutture bibliotecarie offrono servizi altamente informatizzati collegati alle banche dati delle più moderne biblioteche nazionali ed internazionali. Alle funzioni in ambito bibliotecario, la Biblioteca Classense aggiunge quelle in ambito museale e culturale: dalle visite guidate alle mostre, dai convegni alle conferenze, dalle pubblicazioni alle attività didattiche. È, inoltre, proseguito il sostegno che la Fondazione riserva alle pubblicazioni di opere di prestigio o di rilevanza culturale su temi attinenti al territorio. Alcune di queste opere sono state donate alle biblioteche pubbliche e scolastiche.

ALTRI INTERVENTI

Comune di Ravenna
Nel corso del 2012 sono state realizzate iniziative culturali di accompagnamento al percorso verso il 2019 nell'ambito della candidatura di Ravenna a Capitale della Cultura Europea. Accanto agli eventi di promozione della Candidatura ha acquistato particolare interesse l'iniziativa 'Open call', ovverossia la chiamata aperta a tutta la cittadinanza, coinvolta per la raccolta dei progetti di privati cittadini ed Associazioni. Parallelamente sono stati attivati vari nuclei di lavoro, impegnati su vari temi: arti visive, ambiente, istruzione, infanzia, università e ricerca. Fondamentale per il successo della candidatura, sarà la capacità di coinvolgimento nel progetto le realtà romagnole vicine affinché il progetto sia espressione dell'immagine di una realtà più vasta, e crei una significativa opportunità di crescita per tutto il territorio ravennate e della Romagna.

Convegno per il Centenario della nascita di Benigno Zaccagnini
La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, nella giornata del 17 aprile, centenario della nascita di Benigno Zaccagnini, con l'obiettivo di rievocare, alla memoria dei cittadini e soprattutto delle nuove generazioni, figure di statisti che si sono imposti nella storia del nostro Paese per l'alto valore morale e civile, ha organizzato nel Complesso degli Antichi Chiostri Francescani della stessa Fondazione, un convegno nazionale commemorativo sull'illustre personaggio ravennate. L'evento, che è stato introdotto da un applaudito videomessaggio del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha avuto i patrocini della Fondazione Alcide De Gasperi di Roma, del Comune di Ravenna e di Ravenna Città Candidata Capitale Europea della Cultura 2019.

Educazione, istruzione e formazione



La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna conferma la vocazione di attenzione alla comunità cercando di accompagnare il percorso formativo dei giovani, dai primi anni di vita fino all'università, con interventi finalizzati alla creazione di professionalità qualificate.
Oltre a promuovere e consolidare la crescita di centri di eccellenza come il Polo Universitario di Ravenna, la Fondazione conferma l'attenzione verso i bisogni degli Istituti Scolastici - sia di natura materiale, come attrezzature varie, sia di natura culturale, con laboratori didattici di vario genere – e sostiene l'organizzazione di convegni e seminari.
Di fronte all'emergere sempre più evidente di problematiche globali ed al bisogno della loro comprensione nell'intera complessità, l'obiettivo di fondo della Fondazione è quello di modificare l'atteggiamento delle giovani generazioni nei confronti delle aree significative del sapere aumentandone le conoscenze e le competenze, facendo particolare attenzione alla qualità dei processi formativi elevando le competenze e le metodologie di studio.
Nel settore Educazione, Istruzione e Formazione, la Fondazione intende contribuire a favorire una crescita educativa ampia e diversificata, arricchendo le opportunità formative di cui dispongono bambini, ragazzi e adulti, con una particolare attenzione alle fasce più deboli della società, in modo da contribuire al miglioramento della persona e delle relazioni sociali sul territorio.

Gli interventi in questo settore possono essere dunque suddivisi per aree principali:
- interventi a sostegno dell'istruzione e formazione universitaria, post-laurea e formazione permanente dei giovani e degli adulti (Polo Universitario, corsi e master);
- iniziative rivolte al sistema scolastico e formativo (e rinnovo dotazioni informatiche e tecnologiche e attrezzature in genere);
- sostegno ad iniziative di natura didattico-culturale, artistico e sociale.

Per ciò che concerne l'istruzione universitaria e post laurea la Fondazione interviene a sostegno di:

Polo Universitario – Fondazione Flaminia

La necessità di consolidare la presenza universitaria nella città di Ravenna, che ha rappresentato e rappresenta un nodo strategico per lo sviluppo culturale ed economico del territorio ravennate, è uno tra gli obiettivi principali della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. L'insediamento universitario costituisce un'opportunità per la comunità locale in cui si inserisce, poiché proietta la città in un contesto internazionale grazie alle molteplici relazioni con la comunità dei docenti, dei ricercatori e di ricche strutture laboratoriali con le più moderne attrezzature tecnologiche. Inoltre, l'attività di ricerca e sviluppo che l'Università mette in campo si riflette sul sistema produttivo della città sia dal punto di vista sociale, per la presenza di migliaia di studenti e di centinaia di docenti nella vita cittadina, che nello sviluppo delle strutture ad essa collegate modificando le modalità di fruizione dei servizi, degli spazi, contribuendo così, a svolgere una funzione di stimolo per la comunità. Va ricordato che a sostegno dell'insediamento universitario a Ravenna, la Fondazione contribuisce ormai da anni anche con la concessione in comodato dello stabile di via Tombesi dall'Ova sede, tra l'altro, della facoltà di Ingegneria.

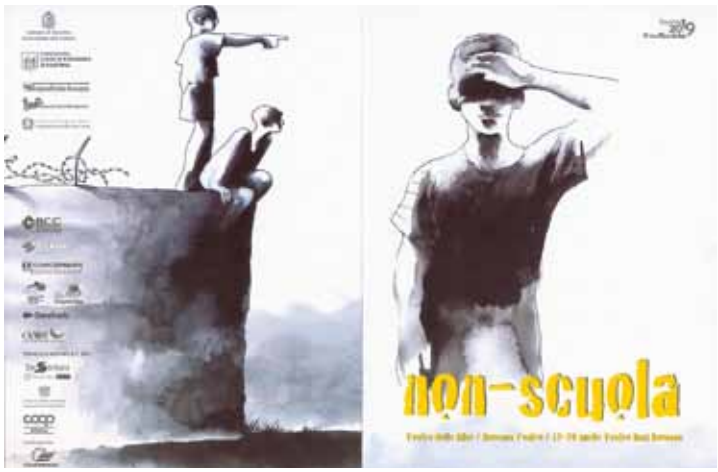
Accademia Pianistica di Imola – Incontri col Maestro

La stabilità pluridecennale del nucleo dei docenti storici e del direttore artistico, lo spirito originale che ha mosso la nascita e lo sviluppo dell'Accademia,

nel segno di una pluralità di interventi che concorrono unitariamente alla formazione complessiva di un moderno strumentista, i risultati delle attività dell'Accademia Pianistica Internazionale 'Incontri col Maestro' di Imola maturati in questi 19 anni di vita, hanno convinto a mantenere inalterata l'impostazione didattica fin qui adottata alla quale da tempo la Fondazione assicura il proprio sostegno.

Tra i progetti più significativi rivolti al sistema scolastico e formativo e al rinnovo dotazioni informatiche e tecnologiche e attrezzature in genere evidenziamo i seguenti interventi in campo informatico:
- I.T.I.S. Nullo Baldini di Ravenna: Progetto energie rinnovabili ed efficienza energetica;
- Olivetti Callegari di Ravenna: completamento aule informatiche;
- Istituto Superiore Artistico Luigi Nervi: realizzazione laboratorio informatico;
- Liceo Scientifico Oriani di Ravenna: progetto nella Rete;
- Istituto Prof.le Persolino di Faenza: messa in sicurezza dei supporti didattici;
- Direzione didattica terzo Circolo di Cervia: informatica e tempo pieno;
- Istituto Albeghiero IPSEOA di Cervia: digitalizziamoci studiando on line con la LIM;
- Istituto Comprensivo Lugo I Baracca di Lugo: aule digitali con la LIM;
- Istituto Superiore di Istruzione Prof.le Stoppa Compagnoni: innovazione tecnologica;
- Comune di Russi: acquisto di un automezzo al servizio dei servizi scolastici per il trasporto dei pasti dalla cucina centralizzata di Russi alle frazioni di Godo e San Pancrazio e per l'arredo della nuova biblioteca presso il centro giovani ex macello.

Nell'ambito dell'educazione delle arti espressive la Fondazione sostiene:
• **A scuola in Teatro** progetto realizzato dalla Fondazione Ravenna Manifestazioni presso il Teatro Alighieri, con un programma di specifiche attività indirizzate agli studenti secondo le diverse età scolari (prove aperte, matinèe per le scuole, laboratori, seminari etc.) articolate in due diversi cartelloni: 'A scuola in Teatro' rivolto agli allievi delle scuole elementari, medie inferiori e superiori, università, liceo musicale 'Seminaria' dedicato agli allievi delle scuole ed accademie di danza.
• **Non-scuola progetto** promosso dal Comune di Ravenna in collaborazione con il Teatro delle Albe di Marco Martinelli. La non-scuola è un'iniziativa che



celebra quest'anno il suo ventesimo anno di attività. Un'irrequieta pratica pedagogica e teatrale che, partendo da Ravenna, negli anni si è ampliata e ha acquisito una sempre maggiore carica dirompente esportata da Scampia a Chicago a Mazara del Vallo. Non un'accademia teatrale, nemmeno una scuola di teatro, ma una palestra dove gli adolescenti possono avvicinarsi al mondo della scena e mettere a confronto la loro energetica irruenza con quella dei loro antenati classici. Un'avventura artistica, estetica e poetica che coinvolge ogni anno circa trecento ragazzi ravennati, bambini delle elementari e studenti del liceo che hanno agito fianco a fianco in una serie di laboratori pomeridiani con l'obiettivo di debuttare, in un evento straordinario e concluso, dopo cinque repliche, con una parata nelle vie della città.

• **Lezioni e concerti** nelle scuole elementari e medie di Faenza, Ravenna e Cervia, nelle classi quinta elementare, prima seconda e terza media. Si tratta di un percorso musicale che ha lo scopo di far conoscere da vicino gli strumenti musicali mediante lezioni e concerti che si terranno all'interno delle scuole. Inoltre sono previsti alcuni concerti da tenersi nei teatri di Ravenna, Cervia, presso la Chiesa Arcipretale di Cervia, al Teatro Masini di Faenza, nei quali i ragazzi che hanno seguito le lezioni potranno assistere a manifestazioni dal vivo nel teatro della propria città, insieme ai propri genitori.

Il Resto del Carlino Diario Messaggero
Sabato 29 dicembre 2012 | 13
Lugo e Bassa Romagna

Il 15 dicembre è avvenuta l'inaugurazione delle nuove attrezzature

Lavagne multimediali per una scuola più tecnologica

Gli strumenti interattivi in tutte le aule della Codazzi-Gardenghi. Per acquistarle determinante l'aiuto dei genitori e della Fondazione Cassa di risparmio di Ravenna

14 ECONOMIA il Resto del Carlino MERCOLEDÌ 22 GIUGNO 2011

L'EVENTO DUE I CORSI PROGRAMMATI: RIPROPOSTO IL PRIMO CICLO DI CONFERENZE A FAENZA, MENTRE A RAVENNA ECCO CINQUE NUOVI INCONTRI

Scuola per Genitori: sono già oltre trecento le iscrizioni alla seconda edizione

DOPO il grande successo ed il consenso maturato nella prima edizione di "Scuola per Genitori", con oltre 700 adesioni, Confartigianato e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, che ne sono promotori ed organizzatori, hanno deciso di continuare ed allargare il progetto anche nel faentino. A Ravenna, quindi, dal prossimo autunno inizierà il secondo ciclo di conferenze che è la continuazione ideale delle tematiche e degli argomenti affrontati nella prima esperienza; un ulteriore tassello, con temi delle conferenze diversi dalle precedenti, ma legate dal filo conduttore della necessità di approfondire la comprensione ed il dialogo all'interno della famiglia.
A Faenza, invece, dopo l'introduzione aperta a tutti svolta dal prof. Paolo Crepet al Cinema Sarti, verranno riproposte le cinque conferenze del "primo ciclo" già svolte a Ravenna lo scorso anno. Ad oggi sono già circa 300 le iscrizioni giunte a Confartigianato.
"Un buon artigiano è quello che sa progettare, guardare avanti, cogliere lo spirito del tempo e interpretarlo nella sua azienda e nel suo lavoro. Infatti, davanti alla crisi che ha colpito l'economia nel suo insieme, gli imprenditori che si sono "salvati" sono stati quelli che hanno saputo guardare oltre il momento contingente, che hanno colto la crisi anche come opportunità - è il pensiero di Paolo Crepet, nella foto a fianco - E perché dovrebbe essere diverso nelle nostre case? Anche le nostre famiglie hanno conosciuto una crisi, quella dell'identità di un modello tradizionale prima che economica, e lentamente ne devono uscire studiando strategie nuove".
Per conoscere i temi, i relatori e le date che compongono i due cicli di conferenze della Scuola per Genitori, nonchè le modalità di iscrizione, è possibile rivolgersi presso tutti gli Uffici di Confartigianato o consultare il sito web www.confartigianato.ra.it

Infine, le iniziative rivolte alla didattica di tipo culturale, artistico e sociale sostenute dalla Fondazione:

Osservatorio Permanente Giovani Editori di Firenze

Il progetto 'Il Quotidiano in Classe' porta la lettura critica di più quotidiani a confronto nelle scuole secondarie superiori della provincia di Ravenna, dopo aver opportunamente formato gli insegnanti partecipanti, consentendo a tutti gli studenti coinvolti di elevare il proprio spirito critico, per diventare i cittadini liberi di domani. Ogni classe può lavorare, per tutto l'anno, con il primo giornale d'opinione italiano 'Il Corriere della Sera', il più diffuso quotidiano economico a livello europeo 'Il Sole 24 Ore', ed una testata autorevole come 'Il Resto del Carlino'. I docenti ricevono una formazione qualificata e gratuita per utilizzare al meglio il quotidiano quale strumento di educazione civica.

Progetto "Scuola per genitori", in collaborazione con Confartigianato di Ravenna

Progetto che si occupa, riscontrando grande interesse e successo di pubblico, di un'attività informativa con la direzione scientifica del noto psichiatra e sociologo prof. Paolo Crepet, al fine di approfondire l'esame delle problematiche concernenti la relazione genitori - figli.

Integrazione Alunni Diversamente Abili

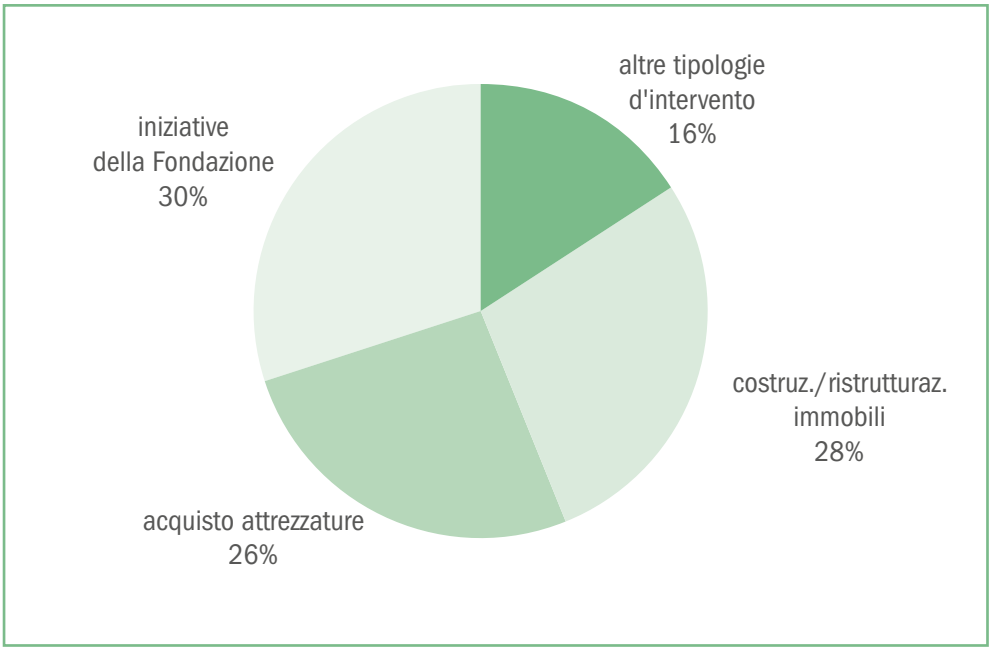
I progetti sono strutturati da una serie di buone prassi acquisite negli anni per garantire con successo l'inserimento nel percorso scolastico di alunni portatori di handicap o con svantaggio cognitivo o socio-culturale per raggiungere competenze prioritarie per lo sviluppo dell'autonomia dell'individuo.
Si tratta di un'azione coordinata e supervisionata da professionisti dipendenti della scuola stessa. Le scuole interessate sono:
- Scuola di Primo Grado Marco Palmezzano - Forlì
- Fondazione Marri S. Umiltà - Fenza
- Direzione Didattica IX Circolo - Ravenna
- Scuola Media Ricci Muratori - Ravenna

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Al settore della Sanità la Fondazione ha destinato oltre 400.000 euro indirizzati in massima parte al progetto della AUSL di Ravenna di rinnovo tecnologico di sistemi indispensabili a garantire con piena efficienza l'operatività del nuovo Dipartimento di Emergenza e Accettazione (DEA) dell'Ospedale Ci-

vile di Ravenna. Il primo intervento è rivolto alla sostituzione dei sistemi di monitoraggio che dovranno supportare e integrare tra loro, pur con le diverse specifiche necessità, le attività delle diverse Unità Operative che confluiranno nello stesso DEA. Il secondo intervento interessa una tecnologia tanto complessa quanto indispensabile quale una apparecchiatura per Emodinamica. Il contributo della Fondazione per il progetto richiede un intervento pluriennale che va dal 2012 al 2014.
Sempre alla AUSL di Ravenna si stanno realizzando cortometraggi riportanti situazioni di relazione fra personale dei servizi e persone HIV positive, utilizzando lo strumento prodotto in corsi di formazione per gli operatori. Gli operatori vanno sostenuti, affinché possano aiutare le persone con HIV mediante adeguata formazione e strumenti in grado di riconoscere le proprie emozioni anche con filmati.
Un altro importante contributo della Fondazione è stato fornito all'AUSL di Imola per l'acquisizione di un'auto medicalizzata da indirizzare al servizio di emergenza territoriale 118.

Assistenza agli anziani e altre categorie disagiate



In questo settore la Fondazione, in considerazione dell'aumento dell'età media della popolazione, in particolare quella non autosufficiente o in situazione di solitudine, sostiene iniziative volte al potenziamento dei servizi assistenziali già esistenti, continuando a supportare progetti relativi alla ristrutturazione e all'adeguamento degli immobili, per meglio rispondere alle crescenti necessità degli ospiti e all'adeguamento alle normative vigenti.
Oltre agli interventi di carattere strutturale e di adeguamento alle norme di sicurezza vigenti, la Fondazione supporta la rete di iniziative integrative ai servizi pubblici socio-sanitari esistenti e la promozione di attività di ascolto e di socializzazione sostenendo le numerose associazioni di volontariato presenti sul territorio che svolgono una doppia funzionalità.
Oltre all'erogazione del servizio alle persone bisognose viene riconosciuto il ruolo attivo degli anziani e dei diversamente abili, confermando agli stessi il loro status e la loro dignità di attori sociali.

Costruzione e ristrutturazione immobili e acquisto attrezzature

Di seguito gli interventi più significativi.
Opera di Santa Teresa di Ravenna: sono stati forniti attrezzature e arredamenti idonei per la realizzazione in Faenza di una struttura sul modello di Ravenna di circa 10.000. mq coperti atti ad accogliere ospiti anziani, persone bisognose e ammalati.

Parrocchia di San Rocco: per dare vita a nuovi servizi caritativi ed ampliare quelli già in essere presso la Parrocchia di San Rocco, dando risposte concrete ad un numero crescente di persone bisognose di cibo di aiuto, accoglienza e servizi.

ASP Solidarietà insieme di Castel Bolognese, **ASP Prendersi Cura di Faenza Hospice Villa Agnesina**: per gli adeguamenti strutturali e per assicurare le condizioni migliori per l'assistenza dei malati/pazienti ricoverati e di lavoro del personale in servizio.

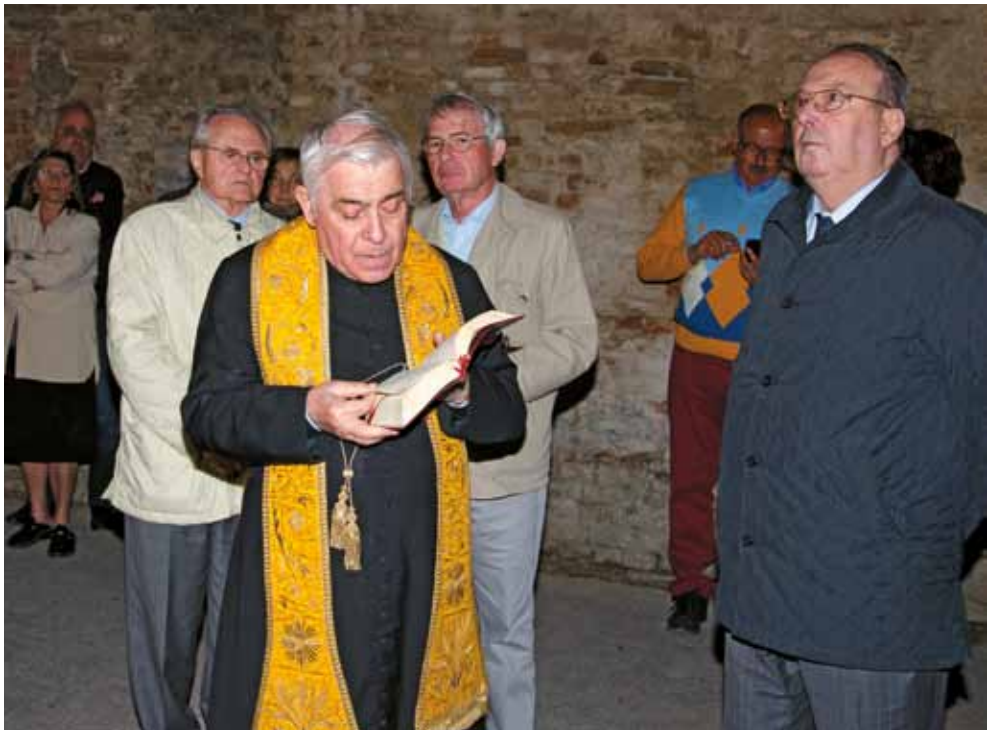
Associazione Papa Giovanni XXIII: per la realizzazione di una nuova struttura di accoglienza nel centro cittadino, recuperando ad usi sociali e pubblici un complesso storico e religioso, fra i più pregevoli siti cittadini d'inizio '700, per farne la sede della 'Casa Famiglia don Oreste Benzi'.

Altri interventi nel sociale

Fondazione Dopo di Noi: il progetto riguarda l'allestimento di un locale nella struttura di Torri di Mezzano rendendolo adatto ad ospitare iniziative di svago e socio-culturali a favore dei ragazzi ospitati, delle loro famiglie e di tutta la comunità.

Associazione Volontariato S. Rocco – Mensa dei poveri: aiuto alle persone indigenti ed in difficoltà per mancanza di lavoro, famiglie separate, persone provenienti da altri Paesi in guerra o che pensano di trovare in Italia un tenore di vita diverso dalle loro realtà, persone anziane che non riescono più a pagare le utenze di casa.
Con le attività svolte da tanti volontari nella mensa, dormitorio, infermeria, servizio docce, scuola di lingua italiana si cerca di dare tutto l'aiuto possibile alle persone in stato di indigenza.

Cooperativa Sociale Sol.Co.: il progetto si occupa in particolare di pratica psicomotoria e attività con bambini. Inizialmente rivolto a minori con autismo o con disturbi del linguaggio e della personalità, negli anni, anche a seguito della crescente domanda, ha allargato il proprio raggio d'azione aprendo a tutti i bambini offrendo loro la possibilità di svolgere un percorso di crescita educativo e terapeutico, in un contesto adeguatamente strutturato e protetto.



Progetti propri della Fondazione

Progetto Mutui Agevolati
Al fine di favorire l'accesso alla proprietà della prima casa delle famiglie più giovani e meno abbienti, la Fondazione si è assunta l'impegno di contribuire al pagamento degli interessi sui mutui ipotecari agevolati, che la Cassa e Banca di Imola concedono secondo i termini di un'apposita convenzione, con un intervento per i primi cinque anni, pari ad un punto percentuale sulla rata del prestito.
Alla fine del 2012 risultano concessi con il contributo della Fondazione n. 319 mutui corrispondenti ad altrettanti alloggi.

Interventi a favore dei terremotati
La Fondazione ha aderito alla sottoscrizione del Progetto coordinato dall'ACRI congiuntamente alle altre Fondazioni di Origine Bancaria a sostegno delle popolazioni dell'Emilia colpite dal terremoto avvenuto il 20 e 29 Maggio 2012. In egual misura ha altresì contribuito alla creazione di un fondo creato dall'Associazione tra Casse e Monti dell'Emilia Romagna per iniziative a favore delle suddette popolazioni e, infine, sostiene con un contributo in conto interesse la concessione di prestiti agevolati, accordati dalla Cassa e dalla Banca di Imola, a favore di persone fisiche per interventi di ricostruzione di minor entità.

Volontariato, filantropia e beneficenza

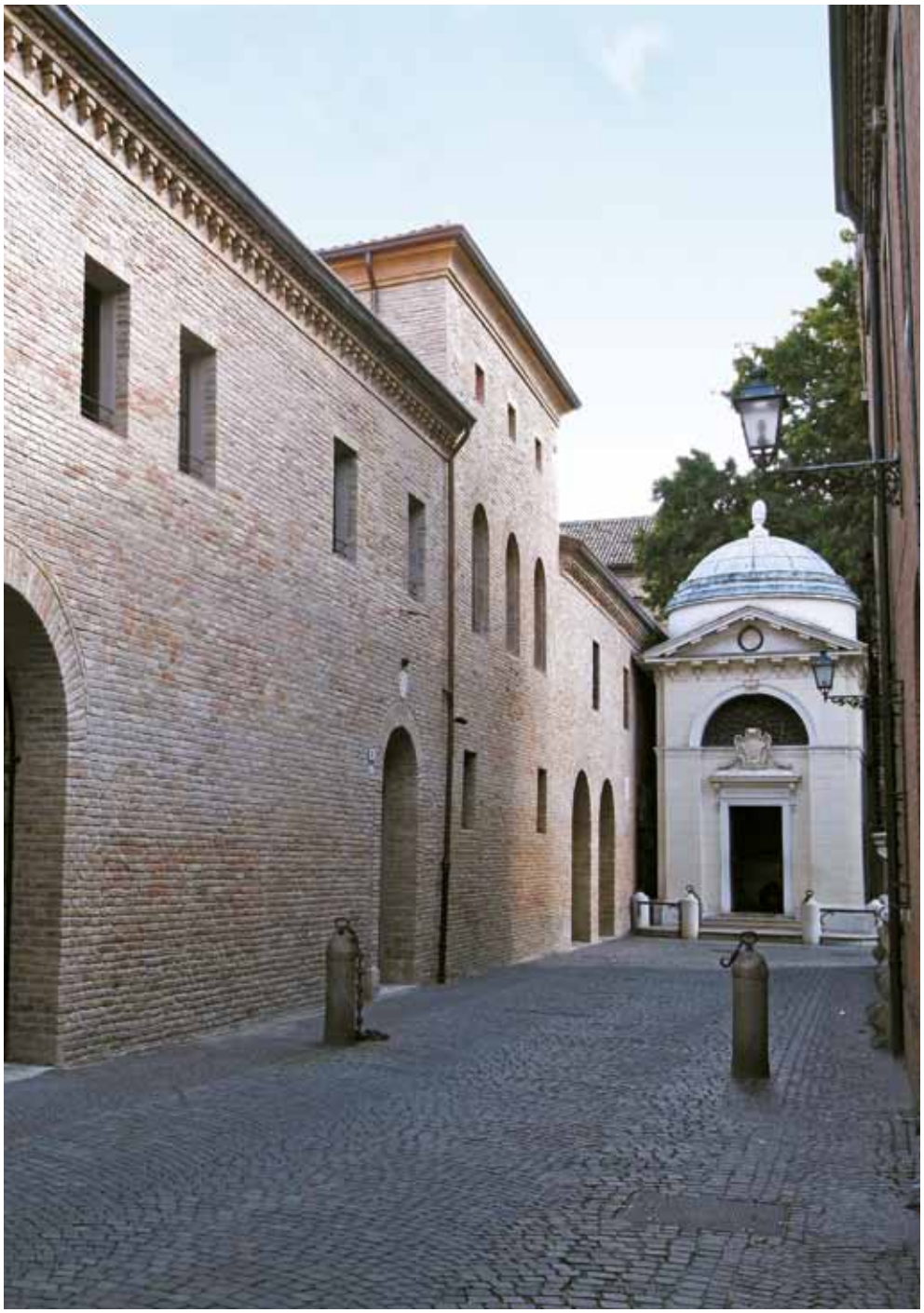
I contributi erogati dalla Fondazione in questo settore, si inseriscono nella scia dei tradizionali interventi che l'Ente Cassa di Risparmio ha sempre effettuato per dare assistenza alle fasce sociali più deboli della popolazione e per favorire un volontariato vivace ed ampiamente presente in una società civile attenta a mantenere vivo l'operato nei confronti delle persone in difficoltà.
La solidarietà si esplica in modi diversi, il cui valore non è dato solo dalle risorse investite, ma dal sollievo che genera in chi ne ha bisogno.
Vengono confermati i contributi a favore delle associazioni storiche, che offrono assistenza diretta e gratuita ai disabili e malati ospitati in case di cura della provincia di Ravenna. Tra queste ricordiamo:

- **A.I.A.S.** Ass. Italiana per l'Assistenza Spastici – Ravenna
- **ANFFAS ONLUS** Ass. Nazionale Famiglie, Fanciulli e Adulti Subnormali - Ravenna
- **Associazione gli Amici di Enzo Onlus** - Ravenna
- **Pubblica Assistenza** dei diversi Comuni della provincia di Ravenna
- **Croce Rossa** - Ravenna
- **Associazione famiglie per l'accoglienza Regione Emilia Romagna** - Bologna
- **Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna** - Imola
- **Associazione Un posto a Tavola** - Cervia

Negli ultimi tempi si sta assistendo ad un forte incremento delle richieste di sostegno per motivi connessi alla crisi economica e per l'aumento della presenza di nuclei provenienti da paesi stranieri con forte difficoltà di inserimento. Per rispondere a questi bisogni, la Fondazione ha risposto contribuendo ad integrare interventi e progetti specifici garantendo il mantenimento dei bisogni primari.
Significativo è stato l'intervento a favore del Comune di Russi, a sostegno dell'inserimento dei minori provenienti da famiglie in condizioni di disagio economico nelle strutture scolastiche, socio educative e socio ricreative del territorio al fine di prevenire le situazioni di disagio sociale.

Oltre all'accantonamento per il volontariato ai sensi dell'articolo 15 della legge 266/91, che prevede, in misura proporzionale ai proventi generati, l'accantonamento di una quota delle proprie risorse a specifici **Fondi speciali per il Volontariato** presso le Regioni, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna contribuisce all'attività istituzionale della **Fondazione con il Sud** destinando un contributo a sostegno dello sviluppo delle infrastrutture sociali nel meridione d'Italia.

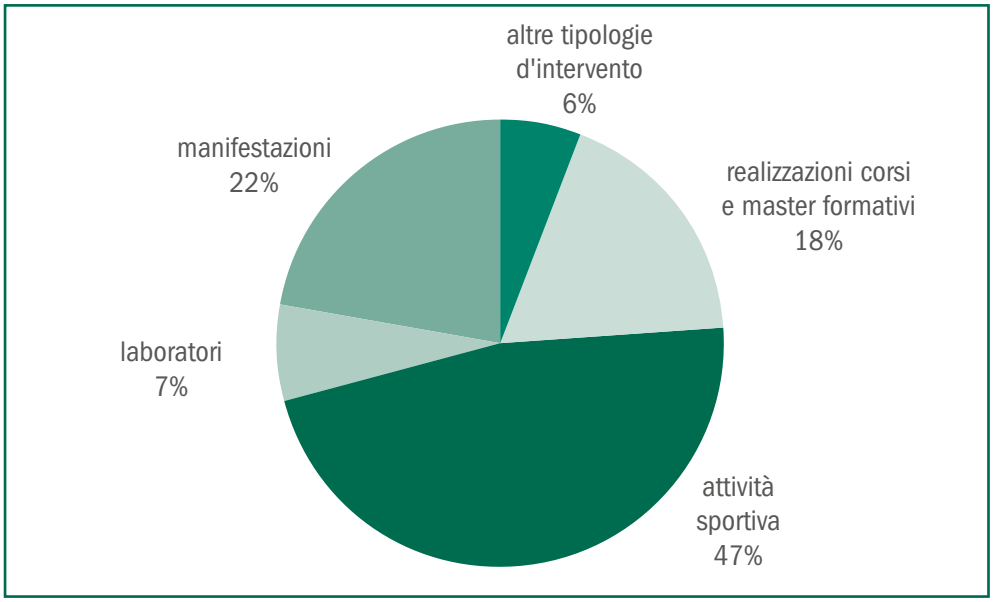
Altri settori



Via Dante

Il fianco occidentale dei Chiostri francescani prima dell'apertura delle due coppie di fornici

Attività Sportiva



La Fondazione ha particolare riguardo per le iniziative e per i progetti volti a prevenire fenomeni di emarginazione sociale e devianza, compresa la promozione ed il supporto ad iniziative di responsabilizzazione dei giovani verso lo sport, come la pratica continuativa e preventiva volta all'attività motoria ed agli interventi formativi in grado di incidere sulla cultura del corpo di bambini

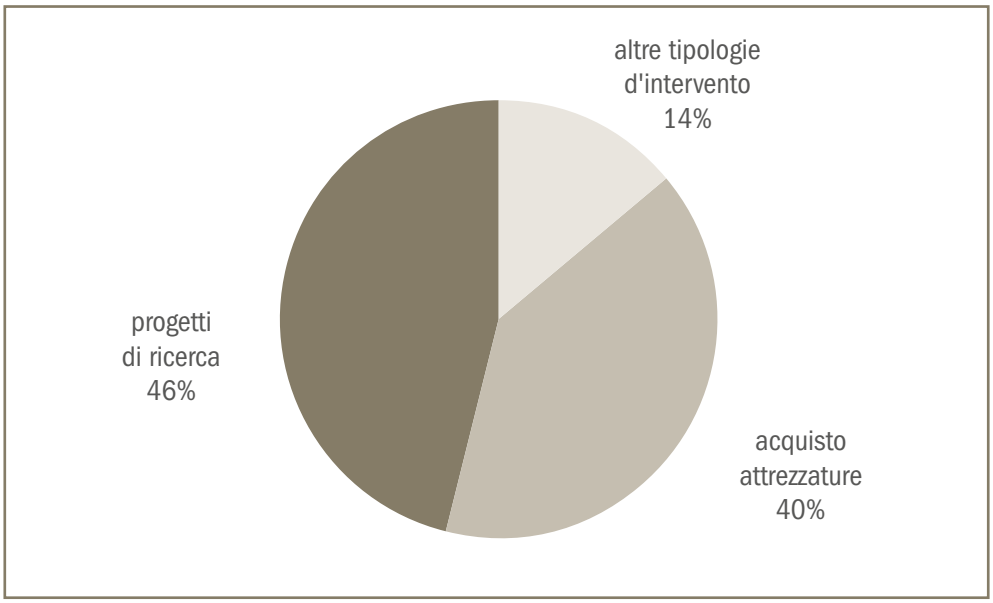
e ragazzi. La Fondazione continua quindi a sostenere le numerose associazioni sportive dilettantistiche che, con i propri volontari, si dedicano con passione allo svolgimento di tale attività.

In particolare segnaliamo i seguenti interventi:

Associazione sportiva dilettantistica Junior Calcio Ravenna
Basket Ravenna Piero Manetti SDARL ASD Ravenna - Basket giovanile
Scuola di Pallavolo Ravenna ASD - prepara e avvia squadre giovanili alla disciplina della Pallavolo
Scuola di Pallavolo ASD Robur Angelo Costa Ravenna
Club Atletico Faenza Pallacanestro - Pallacanestro femminile
Ravenna Runners Club ASD

Rimane convinto il sostegno alle piccole associazioni che svolgono le diverse discipline sportive nell'area di operatività della Fondazione. Con il tradizionale appuntamento della Festa dello Sport, organizzato in collaborazione con il CONI, sono premiati gli atleti ed i dirigenti che si sono impegnati raggiungendo anche prestigiosi risultati a livello internazionale.

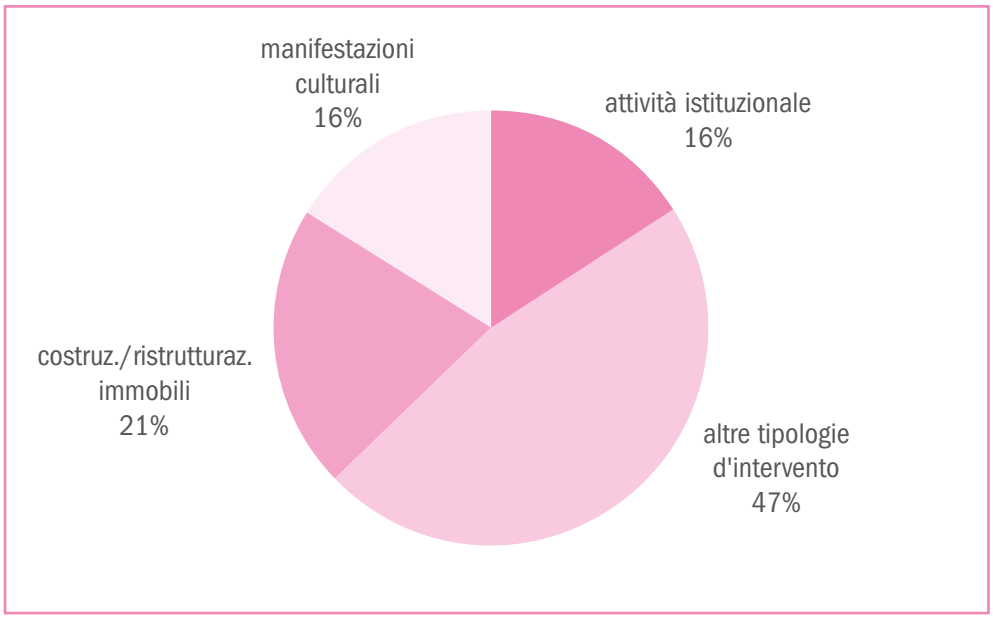
Ricerca Scientifica e Tecnologica



La Fondazione da molti anni si caratterizza per l'impegno a favore della ricerca scientifica e tecnologica, sostenendo le attività degli enti preposti al settore con l'obiettivo di dare un impulso concreto al miglioramento della qualità della vita attraverso la ricerca scientifica.

L'ente riserva particolare attenzione all'acquisto di strumentazioni utili alla diagnosi ed alla prevenzione di malattie, ma anche alle risorse umane impegnate nella ricerca, in modo tale da garantire un alto livello qualitativo dei servizi destinati alla cittadinanza.
Continua e convinta rimane l'attenzione che la Fondazione rivolge alle iniziative svolte dal Centro Ricerche Marine di Cesenatico finalizzate alla tutela dell'ambiente marino e alle attività sviluppate dall'Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori che ha ricevuto nel 2012 (G.U. 13 aprile 2012) il riconoscimento del carattere scientifico della propria attività nella disciplina "Terapie avanzate nell'ambito dell'oncologia medica".
Nel 2012 ha avuto inizio il progetto promosso dal Dipartimento di Beni Culturali Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali di Ravenna che si propone di rendere visibile e fruibile l'ipotesi di una ricostruzione delle varie fasi di vita dell'antica chiesa di San Giovanni Evangelista, grazie all'ausilio delle moderne tecniche di elaborazione digitale sulla base di una rigorosa indagine sulle fonti storiche, artistiche e archeologiche riguardanti tale complesso.

Sviluppo locale



La Fondazione in questo settore intende dar seguito alle crescenti domande di sostegno delle diverse realtà territoriali e sociali colpite dal perdurare del momento di forte incertezza.
Con la consapevolezza che il rilancio passa attraverso lo sviluppo di iniziative strategiche, sono stati esaminati e sostenuti progetti di promozione dell'in-

novazione e dell'occupazione giovanile tesi anche alla salvaguardia dell'ambiente con l'obbiettivo di dare impulso al progresso civile e culturale della comunità di riferimento.
Di seguito gli interventi di maggior rilievo a cui la Fondazione ha aderito per la loro importanza strategica.

Comune di Bagnacavallo. Proseguimento della ristrutturazione della nuova sede dell'Ecomuseo della Civiltà Palustre Villanova di Bagnacavallo, con l'adattamento degli spazi esistenti e nuovo allestimento museale, sala per la didattica multimediale e spazi per una maggiore accoglienza dei visitatori.

Comune di Cervia. Sostegno al processo di pianificazione strategica del territorio cervese con l'obiettivo di elaborare una visione unitaria, integrata e trasversale delle politiche prioritarie per il futuro del territorio. Il Piano Strategico, condiviso e partecipato da molti soggetti pubblici e privati, punta a fare emergere le opere e gli investimenti realmente prioritari.

Unione dei Comuni della Bassa Romagna. La Bassa Romagna 2020 è un progetto orientato alla crescita economica, sociale e culturale di una intera area territoriale della provincia di Ravenna. Un'area vasta e complessa, costituita da 9 comuni (Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Sant'Agata). E' un progetto attivato e gestito unitariamente attraverso comuni responsabilità delle imprese e degli operatori, sociali, educativi e culturali presenti nel territorio di riferimento.

City Card. Rappresenta la nuova carta di credito dei servizi pubblici, ricaricabile, facile da usare. La sperimentazione riguarda tutte le scuole dei 9 Comuni della bassa Romagna, dagli asili nido alle secondarie di primo grado. 8.000 tra bambini e ragazzi che grazie alla city card potranno avere accesso a tutti i servizi pubblici: oggi scuola-bus e mense scolastiche, domani biblioteche, musei, teatri, piscina, servizi sociali, servizi sportivi e culturali.

Unione dei Comuni della Romagna Faentina. Brisighella, Riolo Terme, Casola Valsenio svolgono attività di valorizzazione economica, sociale, ambientale e turistica del territorio dei comuni associati. Servizi di protezione civile, assistenza sociale,attività produttive, promozione e informazione turistica, manutenzione del verde urbano, edilizia residenziale pubblica.

Prevenzione e recupero tossicodipendenze € 20.000

La Fondazione continua ad offrire il proprio contributo a favore del Centro Ravennate di Solidarietà CEIS, che si occupa di stimolare la partecipazione dei cittadini a valutare quali siano le cause che generano i fenomeni di esclusione e di ingiustizia cercando di capire fenomeni societari in apparenza endemici quali la povertà, le dipendenze, l'esclusione sociale realizzando spazi-studio con persone che vivono la marginalità. Con il progetto "Tracce" si intende offrire agli utenti la possibilità di riscoprire le proprie potenzialità attraverso la formazione tramite corsi e laboratori manuali, di italiano per stranieri, di alfabetizzazione informatica, di espressione e creatività al fine della valorizzazione degli effetti positivi, delle persone più svantaggiate e/o problematiche.

Delibere superiori a 5.000 euro

Chiostro Cassa

Arte, attività e beni culturali

RICHIEDENTE	DELIBERA	IMPORTO
FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE RAVENNANTICA - RAVENNA - (RA)	Completamento area espositiva Museo di Classe biennio 2011 - 2012	700.000
MAR ISTITUZIONE MUSEO D'ARTE DELLA CITTA' DI RAVENNA COMUNE DI RAVENNA MAR - RAVENNA - (RA)	Miseria e splendore della carne. Caravaggio, Courbet, Giacometti, Bacon. Testori e la grande pittura europea	350.000
FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI - RAVENNA - (RA)	Ravenna Festival edizione 2012	300.000
ARCHIDIOCESI DI RAVENNA E CERVIA - RAVENNA - (RA)	Nuova Biblioteca Diocesana	250.000
PROGETTO DANTE2021 DANTE	Progetto Dante2021: verso il VII centenario della morte di Dante Alighieri	205.000
FONDAZIONE CASA DI ORIANI - BIBLIOTECA STORIA CONTEMPORANEA - RAVENNA - (RA)	Attività bibliotecarie e culturali	140.000
COMUNE DI CERVIA - CERVIA - (RA)	Cent'anni di bellezza - Celebrazioni per il centenario di M. Marittima	122.000
ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSENSE Comune di Ravenna RAVENNA - (RA)	Acquisizione materiale bibliografico e realizzazione allestimento eventi espositivi e culturali	100.000
COMUNE DI RAVENNA - RAVENNA - (RA)	Capitale Europea della Cultura - Eventi e azioni verso il 2019	100.000
FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE RAVENNANTICA - RAVENNA - (RA)	Ravennantica Gestione corrente	100.000
PROGETTO MOSTRA RAPPRESENTARE L'ITALIA 150 ANNI STORIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI - RAVENNA - (RA)	Rappresentare l'italia 150 anni di Storia della Camera dei Deputati	100.000
COMUNE DI FAENZA Assessorato Cultura, Istruzione, Turismo - FAENZA - (RA)	Teatro Masini Faenza Stagione Teatrale 2011-2012	75.000
ASSOCIAZIONE MUSICALE ANGELO MARIANI Soc. coop.va a r.l. - RAVENNA - (RA)	Concerti della Domenica 2012	70.000
FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE RAVENNANTICA - RAVENNA - (RA)	TAMO e scavi Teodorico	60.000
FONDAZIONE M.I.C. MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE DI FAENZA - FAENZA - (RA)	Mimmo Paladino Ceramica	50.000
FONDAZIONE TEATRO ROSSINI - LUGO - (RA)	Contributo al Fondo di gestione Teatro Rossini 2012	50.000
CONCERTO DI NATALE ALLA CITTADINANZA	Tradizionale Concerto di Natale offerto alla cittadinanza, realizzato in collaborazione con l'Accademia Bizantina (21 dicembre 2012)	41.000
PROGETTO RESTAURO LIBRI VERBALI ARCHIVIO STORICO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	Interventi conservativi e di restauro sui documenti di archivio dell'archivio storico della Cassa di Risparmio di Ravenna	32.000
CENTRO DANTESCO ONLUS PROVINCIA BOLOGNESE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI - Ravenna - (RA)	Domanda di contributo per l'anno 2011-2012	30.000
POLIGRAFICI EDITORIALE SPA SPE IL RESTO CARLINO - BOLOGNA - (BO)	Progetto editoriale, in occasione del 100° anniversario della morte di Giovanni Pascoli	27.040
FONDAZIONE MUSEO DEL RISORGIMENTO DI RAVENNA - RAVENNA - (RA)	Museo del Risorgimento di Ravenna	25.000
PREMIO GUIDARELLO Associazione degli Industriali della Prov. di Ravenna - RAVENNA - (RA)	Premio Guidarello per il Giornalismo d'autore	25.000
POLIGRAFICI EDITORIALE SPA SPE IL RESTO CARLINO - BOLOGNA - (BO)	Progetto editoriale, in occasione del 100° anniversario della morte di Giovanni Pascoli edizione prevista per il territorio bolognese e provincia (Imola inclusa)	22.980
PROGETTO CALENDARIO ARTISTICO - RAVENNA - (RA)	2013 pittore Ferriano Giardini	21.812
COMUNE DI CERVIA - CERVIA - (RA)	Con il cuore e con la mente	20.000
ASSOCIAZIONE CAPIT - Ravenna - (RA)	Manifestazioni Culturali 2012	20.000
COMUNE DI RUSSI - RUSSI - (RA)	Rivivere Palazzo San Giacomo	20.000
ACCADEMIA DEGLI INCAMMINATI DI MODIGLIANA - MODIGLIANA - (FC)	Attività accademica anno 2012	20.000
GRUPPO FOLKLORISTICO CANTERINI E DANZERINI ROMAGNOLI 'Turibio Baruzzi' - IMOLA - (BO)	Festival internazionale del folclore 2012, 22° edizione	20.000
PROGETTO LIBRO CELEBRATIVO 20 ANNI FONDAZIONE - RAVENNA - (RA)	Libro celebrativo 20 anni della Fondazione edito da Mistral con la consulenza culturale del dott. Franco Gabici	20.000
OPERA DI DANTE RAVENNA - RAVENNA - (RA)	Riallestimento postazione custo di Tomba di Dante	15.508
CENTRO RELAZIONI CULTURALI Associazione Culturale - RAVENNA - (RA)	La Divina Commedia nel Mondo	15.000
FONDAZIONE TEATRO SOCJALE - Piangipane - (RA)	Stagione Cinematografica Teatro Socjale Piangipane	15.000
COMUNE DI RUSSI - RUSSI - (RA)	Celebrazioni del bicentenario della nascita di Luigi Carlo Farini	15.000
PROGETTO CONVEGNO CENTENARIO NASCITA BENIGNO ZACCAGNINI - RAVENNA - (RA)	Convegno commemorativo centenario nascita Benigno Zaccagnini	15.000

RICHIEDENTE	DELIBERA	IMPORTO
ASS.NE CULTURALE CERVIA LA SPIAGGIA AMA IL LIBRO - CERVIA - (RA)	Cervia, la spiaggia ama il libro 2012	15.000
CONCERTO DI PASQUA	Concerto di Pasqua edizione 2012 previsto per martedì 3 aprile	14.520
FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE RAVENNANTICA - RAVENNA - (RA)	Restauro colonna dei francesi	12.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE RAVENNATE 'LA COLONNA' - RAVENNA - (RA)	500° della battaglia di Ravenna - Bellum facit saltus	12.000
DBC - DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI FACOLTA' DI CONSERVAZIONE DEI BENI CULT RAVENNA - RAVENNA - (RA)	Commercio, circolazione monetale e zecche da Ravenna ad Alessandria Eschate	11.409
PROGETTO EDITORIALE GUGU - RAVENNA - (RA)	Ristampa di 500 copie personalizzate del volume Il Libro delle Oche	10.650
PROVINCIA DI RAVENNA - RAVENNA - (RA)	Giallolunaneronotte Festival della Letteratura di Genere Giallo e Noir	10.000
PROVINCIA DI RAVENNA - RAVENNA - (RA)	Pubblicazione di due numeri della collana di Monografie sui musei del sistema museale provinciale	10.000
PROVINCIA DI RAVENNA - RAVENNA - (RA)	Progetto Anno 2012 per la valorizzazione del dialetto romagnolo nella provincia di Ravenna	10.000
REGIA ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA - Bologna - (BO)	Il Sabato dell'Accademia Filarmonica	10.000
OPERA IN-STABILE ASSOCIAZIONE CULTURALE - MARRADI - (FI)	Programmazione 2012 '1862 l'Italia in divenire'	10.000
COMUNE DI RAVENNA - RAVENNA - (RA)	San Pier Damiani catalogo scientifico generale	10.000
COMUNE DI CASOLA VALSENIO - CASOLA VALSENIO - (RA)	Trentennale della Rassegna Teatrale Casola è una Favola	10.000
COMUNE DI BAGNACAVALLO - BAGNACAVALLO - (RA)	Mostra Sandro Martini	10.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE MIKROKOSMOS - Ravenna - (RA)	Mikrokosmi - Concerti di Primavera	8.000
POLVERE DI STELLE - RAVENNA - (RA)	Una protagonista del Risorgimento: la ravennate Teresa Gamba Guiccioli	8.000
C.R.A.M.E. CLUB ROMAGNOLO AUTO MOTO D'EPOCA Associazione - IMOLA - (BO)	Mostra Scambio di Imola	8.000
COMUNE DI MASSA LOMBARDA - MASSA LOMBARDA - (RA)	Progetto Eventi culturali 'Al Carmine'	7.500
FONDAZIONE LIBRO APERTO - RAVENNA - (RA)	Pubblicazione atti convegno nazionale 17 aprile 2012 L'esempio di Benigno Zaccagnini	7.500
ASS.NE LA MEMORIA STORICA DI BRISIGHELLA I NALDI GLI SPADA - BRISIGHELLA - (RA)	Personaggi della nostra terra	6.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE GEORGE GORDON BYRON - RUSSI - (RA)	Premio Giustiniano 2012	6.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE LE TAROT - FAENZA - (RA)	A la batalla - Cinquecentenario della Battaglia di Ravenna	6.000
COMUNE DI IMOLA - ASSESSORATO ALLA CULTURA - IMOLA - (BO)	Scuola di educazione musicale Vassura Baroncini di Imola: attività didattiche e allestimento nuova sede	6.000
COMUNE DI IMOLA - IMOLA - (BO)	Imola Crossroads 2012	6.000
ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DI RAVENNA Associazione - RAVENNA - (RA)	Organo e orchestra nel Romanticismo IX Edizione	6.000
DE LUCA EDITORI D'ARTE - ROMA - (RM)	Santuari d'Italia - Romagna	5.600
FONDAZIONE M.I.C. MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE DI FAENZA - FAENZA - (RA)	Pubblicazione Rivista 'Faenza'	5.000
PROVINCIA DI RAVENNA - RAVENNA - (RA)	XIX Giornata di studi sulla didattica museale 'scuola e museo'	5.000
ASS.NE EMILIA ROMAGNA FESTIVAL ITINERARI MUSICALI - IMOLA - (BO)	Emilia Romagna Festival 2012	5.000
RAVENNAPOESIA - RAVENNA - (RA)	RavennaPoesia 2012	5.000
PARROCCHIA CONVERSIONE S.PAOLO MASSA LOMBARDA MASSA LOMBARDA - (RA)	Restauro Chiesa S.Salvatore Massa Lombarda	5.000
GRUPPO RAVENNATE ARCHEOLOGICO Associazione di volontariato - RAVENNA - (RA)	Archeologia subacquea, catalogazione, inventario, restauro	5.000
COMUNE DI RUSSI - RUSSI - (RA)	Teatro Comunale di Russi - Rassegna "...E La Danza..."	5.000
COMUNE DI MEDICINA - MEDICINA - (BO)	Attività culturali e ricreative anno 2012	5.000
ASSOCIAZIONE FRANCESCO BARONE presso Hotel della Città - FORLI' - (FC)	Il rischio. (secondo volume della collana "I quaderni di Forlì")	5.000
FONDAZIONE COMUNITÀ DOMENICO TARDINI - ROMA - (RM)	Da Teodorico a Dante: il medioevo ravennate tra Goti, Bizantini e sommi poeti	5.000
COMUNE DI RAVENNA - RAVENNA - (RA)	Notte D'oro a Ravenna - 20 Ottobre 2012	5.000
COMUNE DI IMOLA - IMOLA - (BO)	XIX Corto Imola Festival - Edizione 2012	5.000
FONDAZIONE ENZO BETTIZA - RAVENNA - (RA)	Contributo attività ordinaria	5.000

Educazione, istruzione e formazione

RICHIEDENTE	DELIBERA	IMPORTO
FONDAZIONE FLAMINIA - RAVENNA - (RA)	Polo universitario ravennate. Nuovi scenari	650.000
COMUNE DI RUSSI - RUSSI - (RA)	Acquisto automezzo per trasporto pasti e arredi per la bilblioteca	70.000
ACCADEMIA PIANISTICA INCONTRI COL MAESTRO - IMOLA - (BO)	L'Accademia Pianistica di Imola	60.000
PROGETTO LIBRO D'ARTE	Libro d'arte 'Di tanti palpiti' di Vittorio Emiliani sui teatri storici della Lombardia, Emilia-Romagna, Marche e Toscana	53.000
FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI - RAVENNA - (RA)	A Scuola in Teatro - Seminaria 2012	30.000
COMUNE DI RAVENNA - RAVENNA - (RA)	Non-scuola 2012	25.000
PROGETTO SCUOLA PER GENITORI in collaborazione con CONFARTIGIANATO SERVIZI s.c. - RAVENNA - (RA)	Scuola per genitori in collaborazione con Confartigianato	25.000
OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI EDITORI - FIRENZE - (FI)	Progetto 'Il Quotidiano in Classe', anno 2012/2013, per provincia di Ravenna	20.000
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE 'NULLO BALDINI' I.T.I.S. NULLO BALDINI - RAVENNA - (RA)	Energia Rinnovabili ed Efficienza energetica	18.500
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI soc.coop.a r.l. ex Centro prov.di formazione professionale - Bagnacavallo - (RA)	InfoEUPoint: l'Europa a scuola	18.000
POLIGRAFICI EDITORIALE SPA SPE IL RESTO CARLINO - BOLOGNA - (BO)	Progetto Campionati di Giornalismo	18.000
SCUOLA MATERNA ASILO GIARDINO L. C. FARINI Ente Morale - RUSSI - (RA)	I suoni della natura e dei materiali di recupero	15.000
LICEO SCIENTIFICO STATALE 'A.ORIANI' RAVENNA - RAVENNA - (RA)	Liceo Scientifico 'nella Rete'	15.000
PROVINCIA DI RAVENNA - RAVENNA - (RA)	Artebebè 2012	15.000
ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E TECNICA 'STOPPA-COMPAGNONI' E.Stoppa e G.Compagnoni - LUGO - (RA)	Innovazione tecnologica nella didattica	12.500
IST. PROF.LE DI STATO AGRICOLTURA E AMBIENTE PERSOLINO FAENZA - FAENZA - (RA)	Messa in sicurezza dei supporti didattici	12.500
ASILO INFANTILE D.M.ALFONSO BUCCHI Scuola Materna Paritaria - RUSSI\CHIESUOLA - (RA)	Per una scuola sempre migliore	12.000
PROGETTO EMILIA-ROMAGNA CONCERTI	Lezioni e Concerti per le scuole di Faenza, Ravenna e Cervia	12.000
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 'MARCO PALMEZZANO' - FORLI' - (FC)	Tutto è possibile!Tracciare nuovi sentieri, scalare vette impensate, guardare oltre l'orizzonte. Dal dis-agio all'agio alle eccellenze	10.500
DIREZIONE DIDATTICA 3° CIRCOLO DI CERVIA - CERVIA MILANO MARITTIMA - (RA)	Informatica e tempo pieno	10.177
DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO RAVENNA MORDANI Distretto 40 Mordani - RAVENNA - (RA)	Progetto biblioteca: "Un libro aperto sul mondo"	10.000
FONDAZIONE MARRI - S. UMILTA' - FAENZA - (RA)	Integrazione alunni diversamente abili	10.000
ISIS 'OLIVETTI CALLEGARI' RAVENNA ARTIGIANALE IPSIA C.CALLEGARI - RAVENNA - (RA)	Completamento aule informatica C/O Ipsia 'Callegari'	10.000
ISTITUTO COMPRENSIVO LUGO 1 BARACCA Sc. Sec. 1° Baracca Sc. Prim. Codazzi Sc. Infanzia Margotti - LUGO - (RA)	Aule digitali con la L.I.M.	10.000
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ARTISTICO 'PIER LUIGI NERVI' Istituto stat.istruzione secondaria sup - RAVENNA - (RA)	Realizzazione laboratorio informatica	10.000
IPSEOA CERVIA Istituto Alberghiero - CERVIA - (RA)	Digitalizziamoci studiando online con la LIM	10.000
PROVINCIA DI RAVENNA - RAVENNA - (RA)	Attività motoria nelle scuole dell'obbligo A.S. 2011-2012	10.000
ANUSCA ASSOC.NAZ.DEGLI UFFICIALI DI STATO CIVILE E D'ANAGRAFE - CASTEL S.PIETRO TERME - (BO)	Ciclo di formazione per ufficiali di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale	10.000
PROGETTO ISTITUTO S. ORSOLA ROMA - ROMA - (RM)	Sostegno oneri scolastici 2012-2013 famiglia in stato di particolare difficoltà	10.000
GESTIONE BIBLIOTECHE DEI CHIOSTRI - FOND. ORIANI - RAVENNA - (RA)	Gestione delle biblioteche ospitate presso i Chiostri Francescani	10.000
DIREZIONE DIDATTICA STATALE 'G.PASCOLI' 2 CIRCOLO DI CERVIA - CERVIA - (RA)	Laboratorio multimediale Plesso Spallicci	9.815
DIREZIONE DIDATTICA 3° CIRCOLO DI CERVIA - CERVIA MILANO MARITTIMA - (RA)	Informatica e inglese nella scuola primaria	8.322
DIREZIONE DIDATTICA IX CIRCOLO DI RAVENNA - RAVENNA - (RA)	Star bene a scuola	8.000

RICHIEDENTE	DELIBERA	IMPORTO
LICEO CLASSICO AD INDIRIZZO SOCIO PEDAGOGICO LINGUISTICO G.B. MORGAGNI FORLÌ - FORLÌ - (FC)	Progetto 'Museo Vivo'	8.000
COMUNE DI RAVENNA ISTITUZIONE ISTRUZIONE E INFANZIA Servizio diritto allo Studio e Università - RAVENNA - (RA)	Il giardino, ambiente di vita e di relazione	7.500
FONDAZIONE SAN VINCENZO DE' PAOLI 'San Vincenzo De Paoli' - RAVENNA - (RA)	DO, RE, MI...PIACE LA MUSICA!	7.500
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE 'NULLO BALDINI' I.T.I.S. NULLO BALDINI - RAVENNA - (RA)	Gestione dell'energia e dell'efficienza energetica nell'ambito della building automation	7.500
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 'F.BERTI' BAGNACAVALLO (RA) Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado - BAGNACAVALLO - (RA)	Arricchimento/Potenziamento P.O.F. a. s. 2011/12	7.000
PROGETTO ALINARI SOLE 24 ORE - (RA)	Ravenna: "Vedute storiche - immagini d'arte - cultura - società" progetto didattico - cultura sul web implementazione di 200 immagini	7.000
CONGREGAZIONE VERGINI DI SAN GIUSEPPE - ISTITUTO TAVELLI - RAVENNA - (RA)	DSA, non è mai troppo presto	6.500
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE -UFFICIO XV AMBITO TERRITORIALE DI RAVENNA - RAVENNA - (RA)	Giochi sportivi studenteschi 2011/2012	6.000
DIREZIONE DIDATTICA STATALE 'G.PASCOLI' 2 CIRCOLO DI CERVIA - CERVIA - (RA)	Scienze in laboratorio - Progetto per la realizzazione di un laboratorio di scienze e tecnologia	6.000
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE EUROPA Istituto Scolastico - FAENZA - (RA)	SOS apprendimento 2011/12	6.000
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LEONARDO DA VINCI - CESENATICO - (FC)	Tutto più semplice!	6.000
ISTITUTO TECNICO STAT.PER GEOMETRI MORIGIA 'C.Morigia' - RAVENNA - (RA)	'Virgilio n'avea lasciati scemi di sé, Virgilio dolcissimo patre ... PG XXX, 49-51'	6.000
POLIGRAFICI EDITORIALE SPA SPE IL RESTO CARLINO - BOLOGNA - (BO)	Progetto Campionati di Giornalismo (Imola)	6.000
COMUNE DI RAVENNA - RAVENNA - (RA)	Note d'Europa e del mondo	6.000
ISTITUTO TECNICO STAT.PER GEOMETRI MORIGIA 'C.Morigia' - RAVENNA - (RA)	Borsa di studio ITG	5.200
ASSOCIAZIONE CULTURALE PEREIRA - BAGNACAVALLO - (RA)	Liberi dalle mafie: progetto di sensibilizzazione negli Istituti Scolastici Superiori di Ravenna e provincia contro tutte le mafie	5.000
ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO A. BACCARINI DI RUSSI - RUSSI - (RA)	Scienze in 'laboratorio': osservo, sperimento, imparo	5.000
ISTITUTO COMPRENSIVO ST. 'MANARA VALGIMIGLI' DI MEZZANO - MEZZANO - (RA)	Talk to the world	5.000
ISTITUTO COMPRENSIVO ST. 'MANARA VALGIMIGLI' DI MEZZANO - MEZZANO - (RA)	Missione natura	5.000
ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO E. ROSETTI MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA - FORLIMPOPOLI - (FC)	A portata di mouse	5.000
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO ' U. COMANDINI ' - CESENA - (FC)	Informatizzazione nuovo laboratorio di elettronica	5.000
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO RICCI-MURATORI Scuola media - RAVENNA - (RA)	La dimensione del benessere	5.000
LICEO SCIENTIFICO STATALE AUGUSTO RIGHI - CESENA - (FC)	Rinnovo laboratorio multimediale	5.000
UNIVERSITA' APERTA COOPERATIVA SOCIALE Cooperativa Sociale Imola - IMOLA - (BO)	Organizzazione di corsi annuali di tipo universitario e di altre manifestazioni culturali per l'educazione e la formazione permanente degli adulti	5.000
PROGETTO EDUCAZIONE GIOVANI AL RISPARMIO - IMOLA - (BO)	L'importanza del risparmio anche in tempi di crisi economica	5.000

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

RICHIEDENTE	DELIBERA	IMPORTO
A.U.S.L. RAVENNA AUSL Azienda Sanitaria Locale Ravenna - RAVENNA - (RA)	Adeguamento tecnologico sistema di monitoraggio e aggiornamento apparecchiatura di emodinamica per il nuovo DEA	371.333
A.L.I.CE SEZIONE PROVINCIALE RAVENNA ONLUS Associazione di Volontariato - Onlus - RAVENNA - (RA)	Progetto sperimentale per l'ottimizzazione del recupero motorio integrato con intervento educazionale in soggetti con esito di ictus	23.000
A.U.S.L. RAVENNA AUSL Azienda Sanitaria Locale Ravenna RAVENNA - (RA)	Verso relazioni positive - Io non discrimino. Una cura contro lo stigma nei confronti delle persone che vivono con l'HIV.	15.000
ASS.NE DIABETICI RAVENNATE ONLUS - RAVENNA - (RA)	Sportello Diabete	15.000
AUSL AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI IMOLA - IMOLA - (BO)	Richiesta di contributo per automedica	15.000
LILT LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI Associazione di Promozione Sociale - BOLOGNA - (BO)	Prevenzione del tumore al seno in giovani donne	5.000

Assistenza anziani e altre categorie disagiate

RICHIEDENTE	DELIBERA	IMPORTO
PROGETTO MUTUI AGEVOLATI Famiglie e Giovani (proprietà priopria abitazione) - RAVENNA - (RA)	Contributi su mutui agevolati	295.000
PARROCCHIA DI SAN ROCCO Ente Religioso - RAVENNA - (RA)	Nuovo Centro della Carità	150.000
OPERA DI S.TERESA DEL BAMBINO GESÙ - RAVENNA - (RA)	Fornitura di arredamento e attrezzatura per la nuova struttura Opera Santa Teresa in Faenza	150.000
ASP SOLIDARIETÀ INSIEME Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - CASTEL BOLOGNESE - (RA)	Ampliamento fabbricato Casola Valsenio	50.000
ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII Cooperativa sociale a responsabilità limitata - RIMINI - (RN)	Ulteriore contributo per ristrutt.ne ex-canonica S.Maria del Torrione a Ravenna per sede casa famiglia "Don Oreste Benzi"	50.000
ASP PRENDERSI CURA OO PP Faenza, Bennoli, Morri Abbondanzi Montuschi - FAENZA - (RA)	Potenziamento ed ampliamento impianto antincendio c/o Hospice "Villa Agnesina"	50.000
FONDAZIONE DOPO DI NOI - Torri di Mezzano - (RA)	Adotta una stanza	30.000
A.C.R.I. ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E DI CASSE DI RISPARMIO SPA - ROMA - (RM)	Quale sostegno alla popolazione dell'Emilia Romagna a seguito del terremoto avvenuto il 20 e 29 maggio 2012	23.042
ASS.NE TRA CASSE E MONTI DELL'EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA - (BO)	Iniziativa terremotati dell'Emilia maggio 2012	23.042
ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO 'SAN ROCCO' MENSA DEI POVERI - RAVENNA - (RA)	Sostenere le persone indigenti ed in difficoltà	20.000
COOPERATIVA SOCIALE SOL.CO CONSORZIO DI SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE - RAVENNA - (RA)	Progetto di Pratica Psicomotoria "Il filo del gioco"	20.000
AMARE RAVENNA Ass.ne per la conoscenza della terza età - RAVENNA - (RA)	Campo scuola per anziani e disabili Andalo 2012	18.000
ASP PRENDERSI CURA OO PP Faenza, Bennoli, Morri Abbondanzi Montuschi - FAENZA - (RA)	Progetto integrazione dotazione ausili: sedie doccia, di sollevamento e carrozzine	15.000
IL MARE DI FILIPPO Associazione di volontariato - ALFONSINE - (RA)	Acquisto Fiat Doblò dotato di allestimento per il sollevamento e trasporto di persone disabili in carrozzella	15.000
COMUNE DI BRISIGHELLA - BRISIGHELLA - (RA)	Progetto Mobilità gratuita	13.552
ASSOCIAZIONE SAN GIUSEPPE E SANTA RITA ONLUS CASA DI ACCOGLIENZA - CASTEL BOLOGNESE - (RA)	Progetto vacanze 2012	12.000
COOPERATIVA SOCIALE EDUCARE INSIEME SCARL Cooperativa Sociale - FAENZA - (RA)	Maternità e lavoro	10.000
COMUNE DI RUSSI - RUSSI - (RA)	Assistenza familiare a sostegno della fragilità	10.000
ASSOCIAZIONE ALZHEIMER RAVENNA Sezione di Ravenna - RAVENNA - (RA)	Riattivazione cognitiva e relazionale per anziani affetti da demenza e per i loro famigliari	7.500
MARINANDO RAVENNA - Ravenna - (RA)	ImbarcAbili	7.500
DREAM HORSE RANCH ASD - CASTELFRANCO EMILIA - (MO)	Dream Horse Ranch	7.500
ASSOCIAZIONE LA STRADA - MEDICINA - (BO)	Ripartire... reinserimento sociale	5.000
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS - MARIA TERESA - FAENZA - (RA)	Vacanze al mare per disabili	5.000
COMITATO TERRITORIALE WELFARE GENTE DI MARE - RAVENNA - (RA)	Servizio accoglienza marittimi porto di Ravenna	5.000

Volontariato, filantropia e beneficenza

RICHIEDENTE	DELIBERA	IMPORTO
FONDO SPECIALE REGIONALE PER IL VOLONTARIATO - (RA)	Accantonamento 2012	344.709
FONDAZIONE CON IL SUD - ROMA - (RM)	Quota 2012	114.765
SCUOLA DI PALLAVOLO RAVENNA ASD Robur Angelo Costa - RAVENNA - (RA)	Contributo straordinario una tantum formazione preparazione sportiva squadre giovanili	50.000
COMUNE DI RUSSI - RUSSI - (RA)	Infanzia ed adolescenza: sostegno alle famiglie per servizi di cura	40.000
COMUNE DI RUSSI - RUSSI - (RA)	Sostegno alle famiglie per servizi di assistenza	40.000
A.I.A.S. ASS.NE ITALIANA PER L'ASSISTENZA SPASTICI Sezione di Ravenna - RAVENNA - (RA)	Aiuto ai disabili e alla loro integrazione	20.000
ASSOCIAZIONE GLI AMICI DI ENZO Onlus - RAVENNA - (RA)	Centro Educativo Polaris	20.000
PUBBLICA ASSISTENZA PROVINCIA DI RAVENNA Ass.ne volontaria di pronto soccorso - RAVENNA - (RA)	Acquisto nuova ambulanza	20.000
COMUNE DI CERVIA - CERVIA - (RA)	Sport e giovani: rappresentativa giovanile cervese vs A.C. Milan in occasione delle celebrazioni del Centenario di Milano Marittima previste per settembre 2012	20.000
ANFFAS ONLUS RAVENNA ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DISABILI INTELLETTIVI E/O RELAZIONALI E ADULTI SUBNORMALI - SEZIONE RAVENNA - RAVENNA - (RA)	Attività di: mosaico, pittura, disegno, tempo libero e teatralità	15.000
CROCE ROSSA ITALIANA - C.R.I. Comitato Provinciale di Ravenna - RAVENNA - (RA)	Biberon pieni di latte	15.000
ASSOCIAZIONE FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA - REGIONE EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA - (BO)	Famiglie si diventa: iniziativa per il potenziamento del "Soggetto-famiglia"	15.000
FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE EMILIA ROMAGNA ONLUS - IMOLA - (BO)	XVI Giornata Nazionale della Colletta Alimentare in provincia di Ravenna (24-11-2012) e acquisto attrezzatura	10.000
SACRA FAMIGLIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - FAENZA - (RA)	Accademia del lavoro	10.000
TUTTI INSIEME A TAVOLA - LUGO - (RA)	La Tavola della Solidarietà	10.000
UN POSTO A TAVOLA Associazione di volontariato Onlus - CERVIA - (RA)	Mensa Amica	10.000
PARROCCHIA DI SAN MICHELE - RAVENNA-SAN MICHELE - (RA)	Villaggio Shalom Don Matteo Solaroli	10.000
PARROCCHIA SAN SEBASTIANO IN CHIESUOLA - RUSSI/CHIESUOLA - (RA)	Risanamento murature	10.000
PROGETTO PREMIO BIAGI	Premio Biagi	10.000
A.V.I.S. Provinciale Ravenna - RAVENNA - (RA)	Dire, fare, solidale	8.000
ASSOCIAZIONE EMOFILICI E TALASSEMICI VINCENZO RUSSO SERDOZ 'Vincenzo Russo Serdoz' - RAVENNA - (RA)	Sostegno psicologico ai pazienti emofilici e talassemici e le loro famiglie nei Centri di cura della Romagna e organizzazione vacanza estiva	8.000
UNIONE ITALIANA CIECHI SEZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA Sezione Provinciale di Ravenna - RAVENNA - (RA)	Centro informatico tiflodidattico	7.500
ACADELIVO CASA DEL LIBERO VOLONTARIATO 'VILLE UNITE' ACADELIVO - RAVENNA CARRAIE - (RA)	Trasporto persone sole	7.000
AMA LA VITA ASSOCIAZIONE DI AUTO MUTUO AIUTO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER DISAGIO PSICHIATRICO - RAVENNA - (RA)	Uomo a mare	5.000
PER UNA SOLIDARIETA' FATTIVA Associazione di Volontariato ONLUS - RAVENNA - (RA)	Psicomotricità	5.000
COMITATO DI GEMELLAGGIO DI RUSSI - RUSSI - (RA)	"Un film per incontrare l'altro": Storie di incontri di giovani ed adulti nell' Europa vicino e lontana. Amicizia oltre il confine	5.000
'IL MOSAICO- AMICI DEI BAMBINI MALATI' ONLUS - RAVENNA - (RA)	Per un ospedale che accoglie	5.000
LIBRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS - Ravenna - (RA)	CISIM - Un centro sociale e culturale per Lido Adriano	5.000
CENTRO DI SOLIDARIETA' ONLUS DI LUGO DELLA COMPAGNIA DELLE OPERE - LUGO - (RA)	Pasto caldo e posto letto in emergenza	5.000
ASSOCIAZIONE ARCOBALENO - Gruppo Minori - RAVENNA - (RA)	Gestione della comunità di accoglienza al fine di creare il modello di famiglia che serva per la crescita e formazione dei bimbi	5.000
GRUPPO ALPINI DI BRISIGHELLA BALDI SIRIO - FOGNANO BRISIGHELLA - (RA)	Servizio civico	5.000
ASSOCIAZIONE SANTA MARIA IN PORTO ONLUS - RAVENNA - (RA)	Impianto di riscaldamento per la Basilica Santuario di S. Maria in Porto	5.000
ASSOCIAZIONE MEDICA FORLIVESE 'GIOVANNI FONTANA', ONLUS - FORLÌ - (FC)	Iniziativa per il carcere di Forlì	5.000
A.L.I.CE SEZIONE PROVINCIALE RAVENNA ONLUS Associazione di Volontariato - Onlus - RAVENNA - (RA)	Bimba mia Bimbo mio	5.000

Attività sportiva

RICHIEDENTE	DELIBERA	IMPORTO
BASKET RAVENNA PIERO MANETTI SDARL Associazione Sportivo Dilettantistica - RAVENNA - (RA)	Ravenna, i giovani e la pallacanestro: insieme per crescere giocando	40.000
SCUOLA DI PALLAVOLO RAVENNA ASD Robur Angelo Costa RAVENNA - (RA)	Formazione preparazione sportiva squadre giovanili disciplina pallavolo	40.000
SCUOLA DI PALLAVOLO RAVENNA ASD Robur Angelo Costa RAVENNA - (RA)	Mosaici in volley	20.000
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA JUNIOR CALCIO RAVENNA - RAVENNA - (RA)	1° trofeo calcistico 'Rodolfo Nanni'	20.000
RAVENNA RUNNERS CLUB ASD - RAVENNA - LOC.SAVIO - (RA)	Maratona Internazionale Ravenna Città d'arte - Forli-Ravenna 6.11.2011 - Passeggiata ai monumenti 05.11.2011 Tour guidato per il centro storico	10.000
ASD PROGETTO FEMMINILE FAENZA PALLACANESTRO - SOC.SATELLITE CA FAENZA - FAENZA - (RA)	Progetto di attività ludico - motoria per l'integrazione di bambine e ragazze straniere attraverso la pratica della pallacanestro	10.000
POLISPORTIVA CESENATICO 2000 A. D. Associazione Dilettantistica - CESENATICO - (FC)	Attività sportiva 2011-2012	10.000
BASKET'95 IMOLA A.S.D. Associazione Sportiva Dilettantistica - IMOLA - (BO)	Contributo attività giovanile e torneo 'Ravaglia'	6.000
POLISPORTIVA STELLA ROSSA CASALBORSETTI - CASAL BORSETTI-RAVENNA - (RA)	Sport e cultura 'Sul filo della memoria'	5.000
UNIONE SPORTIVA RUSSI SSD - SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA - RUSSI - (RA)	Insegnamento dell'attività motoria e calcistica ai bambini dai 5 ai 10 anni - Coinvolgimento di tutti i bambini che ne fanno richiesta	5.000
A.S.D. TRAILROMAGNA - RAVENNA - (RA)	Parks Romagna life 2012	5.000
VIRTUS RAVENNA F.C. ASD Associazione Sportiva Dilettantistica - RAVENNA - (RA)	Sviluppo settore giovanile calcio	5.000
OLIMPIA ALFA GARAVINI RAVENNA ASD Associazione Sportiva Dilettantistica - RAVENNA - (RA)	Le ragazze della nuova speranza ravennate	5.000
COMITATO PROVINCIALE CONI RAVENNA Comitato Provinciale Ravenna - RAVENNA - (RA)	Lo sport al servizio di tutte le abilità	5.000
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GOTI - RUSSI - GODO - (RA)	Attività giovanile baseball - Anno 2012 ASD Goti	5.000

Ricerca scientifica e tecnologica

RICHIEDENTE	DELIBERA	IMPORTO
I.R.S.T. ISTITUTO SCIENTIFICO ROMAGNOLO PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI Srl - MELDOLA - (FC)	Tomoterapia	100.000
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE - CESENATICO - (FC)	Quota consortile anno 2012	39.000
DBC - DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI FACOLTÀ DI CONSERVAZIONE DEI BENI CULT RAVENNA - RAVENNA - (RA)	La storia che cela la storia. Un museo virtuale per riscoprire la chiesa di San Giovanni Evangelista	20.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA - SEDE DI RAVENNA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA. Facoltà di Giurisprudenza - BOLOGNA - (BO)	Ravenna porta dei Balcani per la pace religiosa e la convivenza tra i popoli	16.000
AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE 'MARIO MARANI' - RAVENNA - (RA)	Sviluppo di richerche per contrastare il Cancro batterico del kiwi	15.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE TERRA - Ravenna - (RA)	Ricerca e valorizzazione del castello di Rontana	10.000
INNOVAMI- ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO - IMOLA - (BO)	INNOVAMI centro per l'innovazione e incubatore d'impresa	10.000
ASSOCIAZIONE NUOVI SCARIOLANTI PER LO SVILUPPO DELLE SCIENZE ARCHEOLOGICHE - RAVENNA - (RA)	PROGETTO CA' BIANCA	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE RAVENNA INNOVAZIONE ASSOCIAZIONE CULTURALE - RAVENNA - (RA)	Ravenna Future Lessons 2012	5.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA - SEDE DI RAVENNA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA. Facoltà di Giurisprudenza - BOLOGNA - (BO)	Preventive Detention	5.00
DBC - DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI FACOLTÀ DI CONSERVAZIONE DEI BENI CULT RAVENNA - RAVENNA - (RA)	Becoming God, Apotheosis between Antiquity and the Middle Ages	5.000
ASSOCIAZIONE FRANCO BRICOLA - BOLOGNA - (BO)	Convegno 'Il delitto Colposo' - 23-24 marzo 2012	5.000
FONDAZIONE A N T ITALIA ONLUS c/o Istituto delle Scienze Oncologiche - BOLOGNA - (BO)	Progetto melanoma per gli abitanti di Ravenna e provincia	5.000
CIRI EDILIZIA E COSTRUZIONI- UNIVERSITÀ DI BOLOGNA FACOLTÀ DI ECONOMIA DI FORLÌ - BOLOGNA - (BO)	Progetto per la riqualificazione della Piazzetta degli Ariani - Ravenna	5.000

Sviluppo locale

RICHIEDENTE	DELIBERA	IMPORTO
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - LUGO - (RA)	City Card - Servizi a portata di mano	70.000
COMUNE DI BAGNACAVALLO - BAGNACAVALLO - (RA)	Nuovo Ecomuseo della Civiltà Palustre di Villanova	70.000
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - LUGO - (RA)	La Bassa Romagna 2020	33.000
COMUNE DI CERVIA - CERVIA - (RA)	Il Piano Strategico di Cervia e del suo territorio	25.000
COMUNE DI MASSA LOMBARDA - MASSA LOMBARDA - (RA)	Ritroviamoci al parco	20.000
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE - MILANO - (MI)	XXXI° Raduno Nazionale del Fante	20.000
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA - FOGNANO -BRISIGHELLA - (RA)	Sviluppo e valorizzazione dei servizi e delle funzioni conferiti dai Comuni associati all'Unione della Comunità Montana	20.000
COMUNE DI RAVENNA - RAVENNA - (RA)	Completamento del progetto 2011 'scd fast serie V' - sistema digitale per la ripresa e la cattura di immagini finalizzata all'analisi di falsità	15.000
PROGETTO RAVENNA EVENTI applicazione per smartphone e tablet iphone ipad e android	Applicazione per smartphone e tablet iphone, ipad e android dedicata alla promozione turistica del territorio, dal titolo "Ravenna eventi"	12.100
ASSOCIAZIONE VOLONTARI CASTEL GUELFO ONLUS - CASTEL GUELFO - (BO)	Sostituzione Auto Attrezzata per Disabili	7.500
COMUNE DI RUSSI - RUSSI - (RA)	Fira di sett dulur - edizione 2012 - Valorizzazione della tipicità	5.000
PRO LOCO LIDO ADRIANO - LIDO ADRIANO-RAVENNA - (RA)	Donazione pulmino trasporto scolastico	5.000

Sviluppo locale

RICHIEDENTE	DELIBERA	IMPORTO
COOPERATIVA SOCIALE LA CASA - RAVENNA - (RA)	Nuovi flussi	20.000

Conclusioni

Ravenna, Biblioteca del Centro Dantesco, Manoscritto 2, sec. XIV (II metà), incipit dell'Inferno

Ravenna, Tomba di Dante, Bassorilievo di Pietro Lombardo scolpito nel 1483, particolare

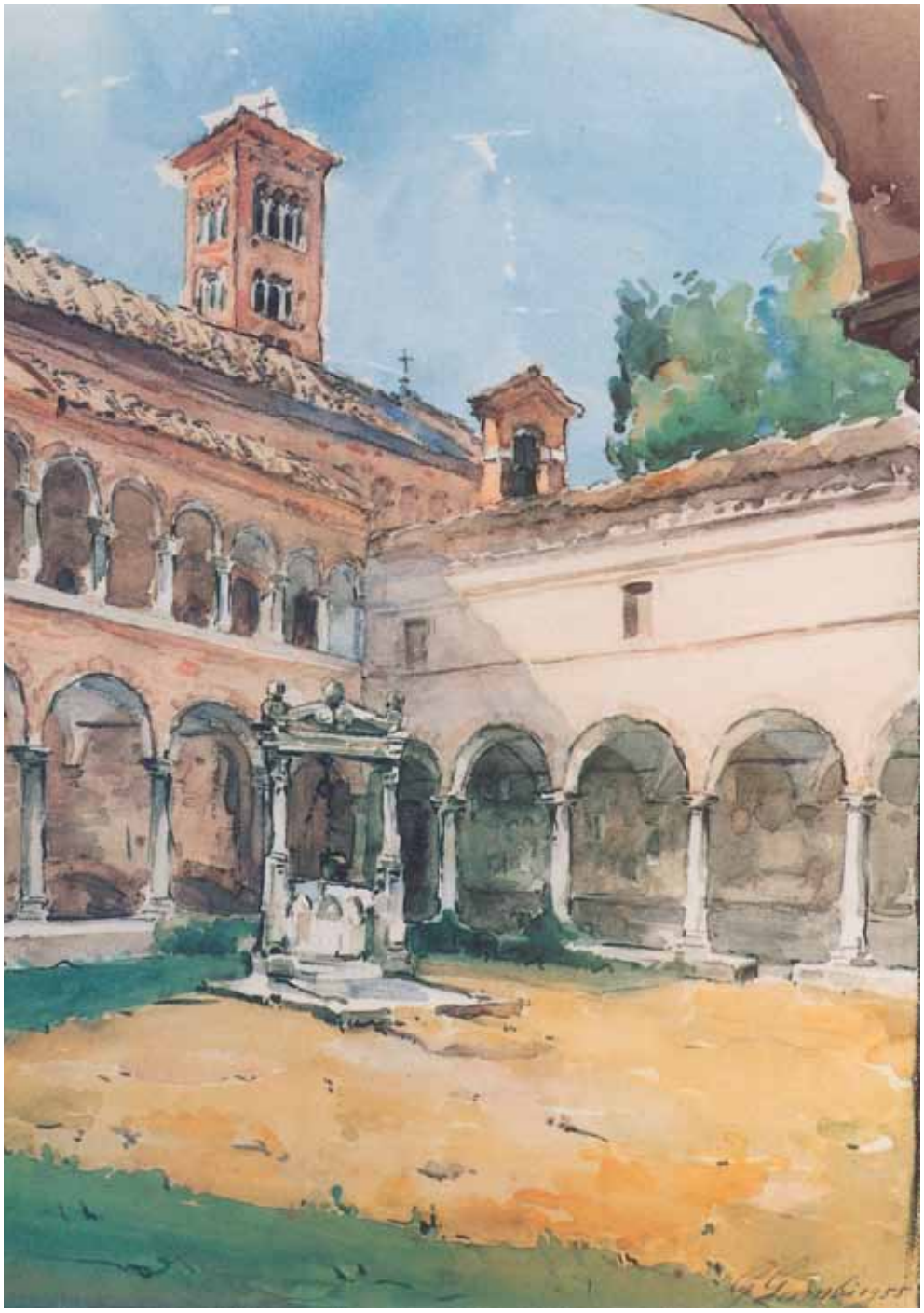
Un ruolo attivo e di stimolo

L'illustrazione dell'attività svolta nell'esercizio 2012 appare molto analitica ed esaustiva e fornisce un quadro complessivo e trasparente degli interventi effettuati, sia per quanto riguarda i progetti propri della Fondazione, sia quelli proposti da altri soggetti.
Il grande numero delle proposte progettuali che sono pervenute per il 2012, largamente superiori alle risorse disponibili, ha doverosamente comportato un esame approfondito ed un franco confronto con i proponenti al fine di valutare il più correttamente possibile la validità dei progetti, le ricadute attese e la loro efficacia.
In tal modo la Fondazione ritiene di avere svolto un ruolo attivo e di stimolo che ci permettiamo di considerare positivamente.
Ormai da diversi anni è in atto un rapporto di collaborazione con le Istituzioni del territorio, in particolare i Comuni della provincia di Ravenna, con i quali vengono definiti progetti interessanti, a volte pluriennali, per sostenere la crescita economica e sociale dei territori.
L'entità delle erogazioni si mantiene ormai da anni ai massimi livelli, grazie soprattutto ai consistenti dividendi distribuiti dalla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA che, attraverso i propri soci, apporta risorse finanziarie di grande rilievo per il sostegno dell'economia ravennate.
E' anche opportuno sottolineare in queste brevi considerazioni finali il buon andamento dell'esercizio 2012 che con il recupero di un credito fiscale, da tempo atteso, ha accresciuto l'accantonamento alla riserva consolidando il patrimonio della Fondazione apportando, inoltre, risorse ai fondi per l'attività istituzionale.

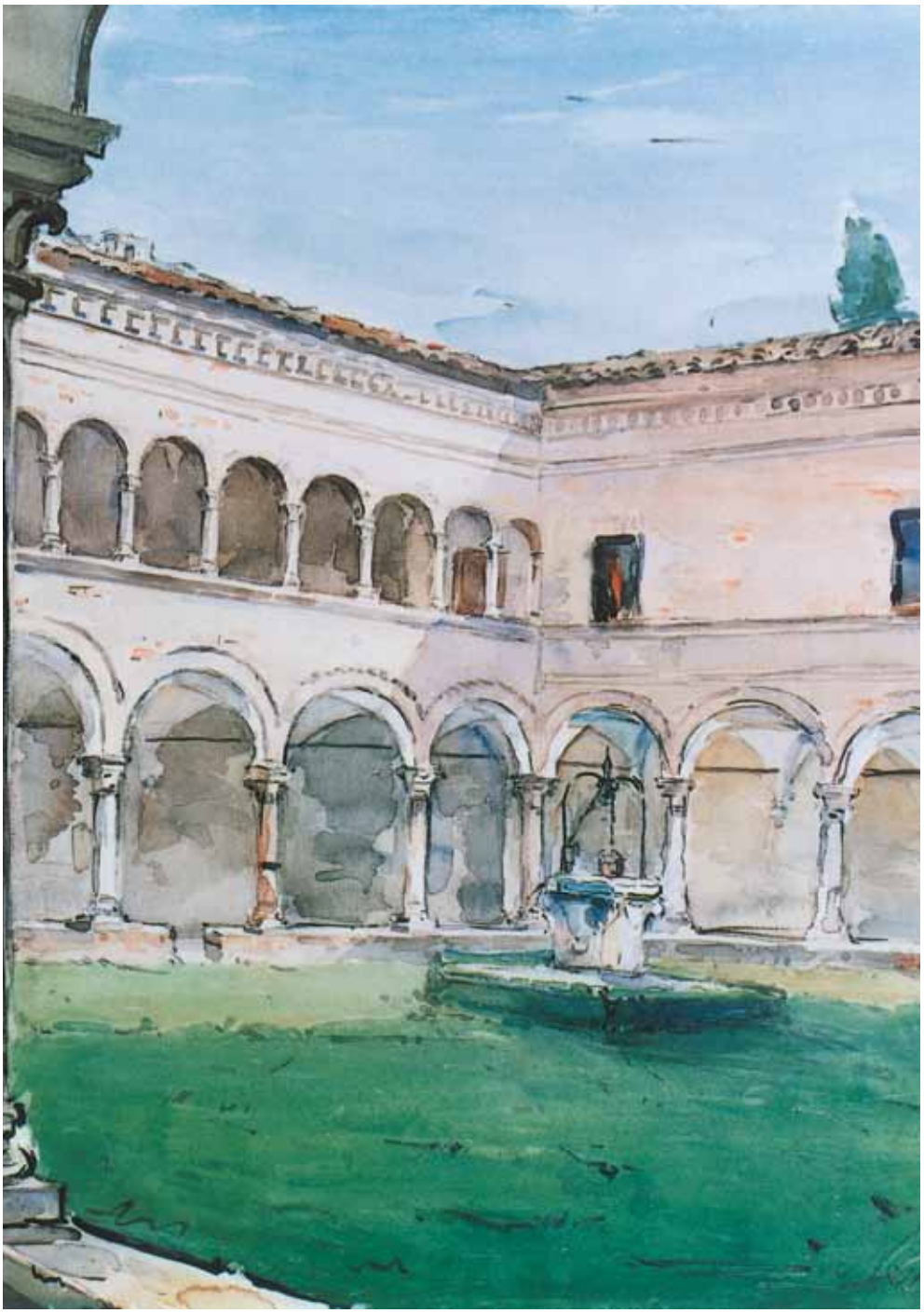
Infine, nel 2012 ha preso corpo un importante progetto della Fondazione per il recupero e la valorizzazione di Palazzo Guiccioli, prestigioso immobile nel centro della città, di cui si è già dato conto nella relazione introduttiva.
Vale la pena ora sottolineare che tale progetto sarà sostenuto con risorse patrimoniali della Fondazione, così come già avvenuto per gli Antichi Chiostri Francescani, e ciò significa fare una ulteriore iniezione di risorse finanziarie (stimabile in oltre 12 milioni di euro) che daranno impulso all'economia ravennate.
Il crescente lavoro svolto ha comportato grande impegno da parte di tutti e in particolare da parte dei collaboratori della Fondazione, che hanno corrisposto pienamente alle attese e alla fiducia in loro riposte. Ad essi va quindi rivolto un plauso e la grande gratitudine da parte degli Organi di amministrazione e dei Soci.

Prospetti di gestione

Stato Patrimoniale Attivo e Passivo
Conto Economico



Gaspare Gambi, il Chiostro Dante, 1955, acquerello su carta
Quadreria della Cassa di Risparmio di Ravenna



Gaspare Gambi, il Chiostro Cassa, 1955, acquerello su carta
Quadreria della Cassa di Risparmio di Ravenna

Stato patrimoniale

ATTIVO	31.12.2012 PARZIALI	31.12.2012 TOTALI	31.12.2011 PARZIALI	31.12.2011 TOTALI
Immobilizzazioni materiali e immateriali		**25.068.796**		**21.018.068**
a) beni immobili	23.567.670		19.452.226	
di cui:				
- beni immobili strumentali	14.260.145		14.260.145	
b) beni mobili d'arte	752.617		752.617	
c) beni mobili strumentali	748.509		802.132	
d) altri beni	0		11.093	
Immobilizzazioni finanziarie		**126.692.448**		**129.707.314**
a) partecipazioni in società strumentali	2.112.064		2.147.404	
b) altre partecipazioni	115.731.821		112.474.254	
d) altri titoli	8.848.563		15.085.656	
Strumenti finanziari non immobilizzati		**23.149.654**		**24.657.929**
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	1.026.751		974.265	
b) strumenti finanziari quotati	7.581.789		10.213.705	
di cui:				
- titoli di debito	3.775.241		3.367.590	
- titoli di capitale	2.063.335		2.078.035	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	1.743.213		4.768.080	
c) strumenti finanziari non quotati	14.541.114		13.469.959	
di cui:				
- titoli di debito	13.153.750		12.505.008	
- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio	1.387.364		964.951	
Crediti		**4.000.000**		**0**
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.000.000		0	
Disponibilità liquide		**1.197.021**		**661.592**
Altre attività		**1.670.237**		**3.164.740**
Ratei e risconti attivi		**129.414**		**113.013**
TOTALE DELL'ATTIVO		**181.907.570**		**179.322.656**

Stato patrimoniale

PASSIVO	31.12.2012 PARZIALI	31.12.2012 TOTALI	31.12.2011 PARZIALI	31.12.2011 TOTALI
Patrimonio netto		**156.199.200**		**153.611.655**
a) fondo di dotazione	115.007.000		115.004.781	
b) riserva da donazioni	2.444.012		2.444.012	
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	9.232.766		9.232.766	
d) riserva obbligatoria	24.235.248		21.649.922	
e) riserva per l'integrità del patrimonio	5.280.174		5.280.174	
Fondi per l'attività di istituto		**11.829.860**		**10.138.360**
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.000.000		4.000.000	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	4.591.902		2.899.585	
c) fondi per erogazioni negli altri settori statutari	780.332		776.832	
d) fondo Progetto Sud	93.558		93.558	
e) altri fondi	2.364.068		2.368.385	
Fondi per rischi ed oneri		**5.419.705**		**6.932.143**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**16.470**		12.870
Erogazioni deliberate		**7.039.972**		**7.488.545**
a) nei settori rilevanti	6.270.333		7.075.985	
b) negli altri settori statutari	769.639		412.560	
Fondo per il volontariato		**763.852**		**751.080**
Debiti		**638.511**		**388.003**
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	638.511		388.003	
TOTALE DEL PASSIVO		**181.907.570**		**179.322.656**

Conti d'ordine

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011
- TITOLI	25.981.318	32.358.899
- PARTECIPAZIONI	17.996.718	19.849.570
IMPEGNI DI EROGAZIONE	**0**	**700.000**

Conto economico

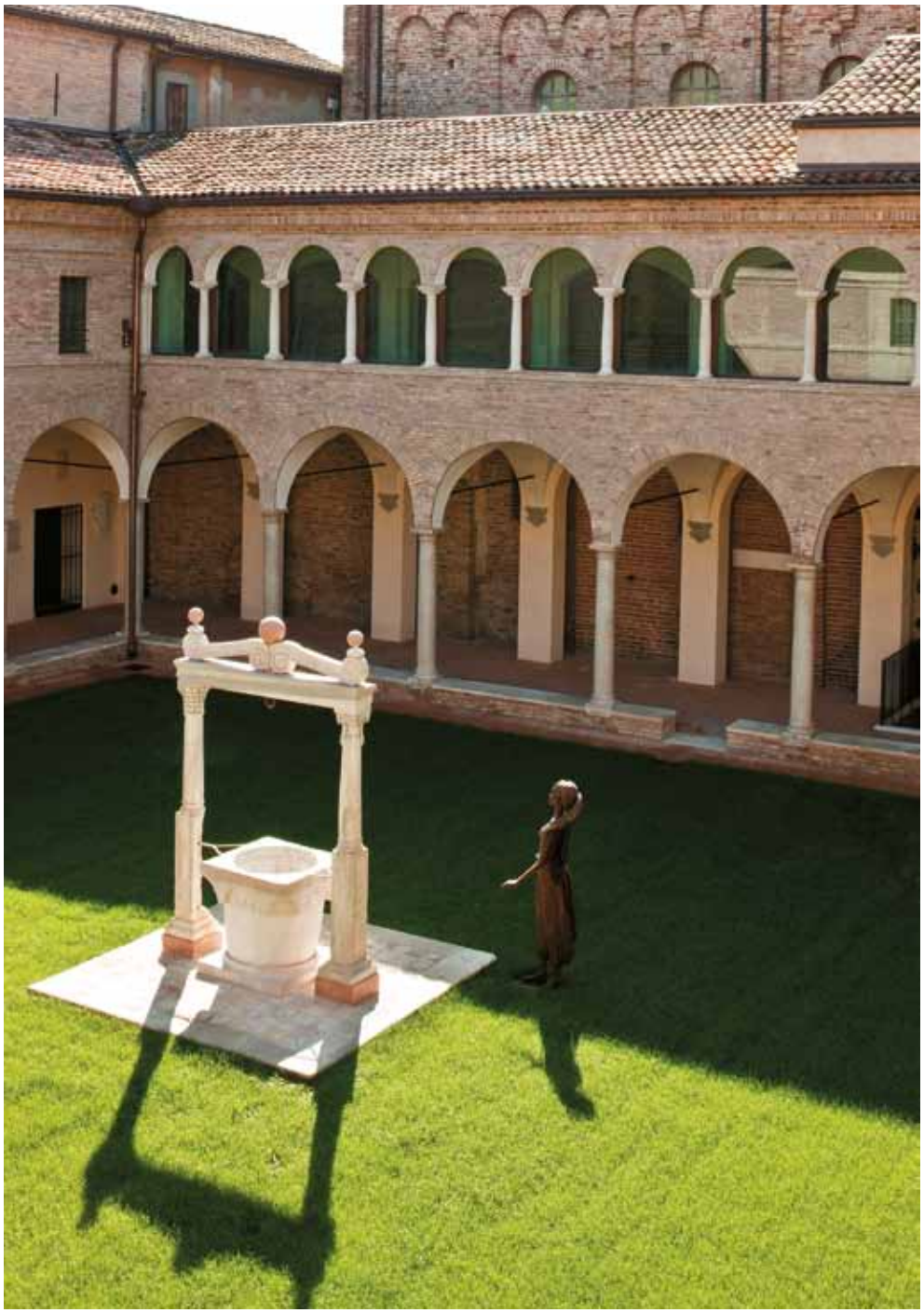
	31.12.2012 PARZIALI	31.12.2012 TOTALI	31.12.2011 PARZIALI	31.12.2011 TOTALI
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		**66.724**		**-33.132**
Dividendi e proventi assimilati		**11.052.022**		**12.005.611**
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	10.924.224		11.851.611	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	127.798		154.000	
Interessi e proventi assimilati		**794.931**		**864.758**
a) da immobilizzazioni finanziarie	325.290		433.545	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	399.121		417.905	
c) da crediti e disponibiltà liquide	70.520		13.308	
Rivalutazione (svalutazione netta) di strumenti finanziari non immobilizzati		388.983		-1.295.629
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		404.441		-31.593
Altri proventi		**163.345**		**8.238**
di cui:				
fitti attivi	163.345		8.238	
TOTALE PROVENTI ORDINARI		**12.870.446**		**11.518.253**
Oneri:		**-1.721.161**		**-1.429.610**
a) compensi e rimborsi organi statutari	-589.986		-465.910	
di cui:				
Organo di Indirizzo	-17.342		-14.114	
Consiglio di Amministrazione	-484.228		-386.626	
Collegio dei Revisori	-64.750		-63.970	
Commissioni statutarie	-23.666		-1.200	
b) per il personale	-275.544		-261.628	
c) per consulenti e collaboratori esterni	-82.553		-100.432	
d) per servizi di gestione del patrimonio	-14.238		-11.510	
f) commissioni di negoziazione	-8.486		-4.900	
g) ammortamenti	-241.087		-118.956	
i) altri oneri (comprensivo di spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie su immobili)	-509.267		-466.274	
Proventi straordinari		**1.994.600**		**325**
Oneri straordinari		**0**		**-155**
Imposte		**-217.255**		**-121.403**
AVANZO (disavanzo) DELL'ESERCIZIO		**12.926.630**		**9.967.410**

Conto economico

	31.12.2012 PARZIALI	31.12.2012 TOTALI	31.12.2011 PARZIALI	31.12.2011 TOTALI
Accantonamento alla riserva obbligatoria		**-2.585.326**		**-1.993.482**
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		**-8.350.908**		**-7.708.130**
a) nei settori rilevanti	-7.306.208		-6.886.879	
b) negli altri settori statutari	-1.044.700		-821.251	
Accantonamento al fondo per il volontariato		**-344.710**		**-265.798**
Accantonamento ai fondi per l'attività dell'Istituto		**-1.645.686**		**0**
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-1.614.662		0	
d) agli altri fondi	-31.024		0	
AVANZO (disavanzo) RESIDUO		**0**		**0**

SINTESI		
Totale proventi	14.865.046	11.518.578
Totale oneri	-1.938.416	-1.551.168
Avanzo dell'esercizio	12.926.630	9.967.410

Nota integrativa



Il Chiostro Dante

Il Chiostro Dante, particolare della statua di Santa Chiara (1960) di Augusto Bartolotti

Aspetti di natura civilistica

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.
Il bilancio è composto: dallo stato patrimoniale, che evidenzia le attività, le passività ed il patrimonio della Fondazione; dal conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.
Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.
Oltre alle note esplicative al bilancio d'esercizio, la presente nota comprende alcuni prospetti di dettaglio diretti ad offrire un'informazione più completa ed esauriente.
La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.
Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.
Il conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:
- la prima rendicontazione, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.
Si precisa che la voce 10 – "Oneri" del Conto Economico è stata riclassificata nelle componenti di dettaglio per una più precisa ripartizione dei valori ivi contenuti.

Pertanto in applicazione del principio della comparabilità, anche i corrispondenti dati relativi all'esercizio 2011 sono stati riclassificati rispetto a quelli pubblicati nel Bilancio dello scorso esercizio, come illustrato di seguito:

	SALDO DA BILANCIO ESERCIZIO 2012		RICLASSIFICHE	SALDO DA BILANCIO ESERCIZIO 2011	
10 - Oneri:		**1.429.610**			**1.429.610**
a) compensi e rimborsi organi statutari	465.910		11.404	454.506	
di cui:					
Organo di Indirizzo	14.114		374	13.740	
Consiglio di Amministrazione	386.626		21.600	365.026	
Collegio dei Revisori	63.970		-10.570	74.540	
Commissioni statutarie	1.200		0	1.200	
b) per il personale	261.628		215.011	46.617	
c) per consulenti e collaboratori esterni	100.432		-323.443	423.875	
d) per servizi di gestione del patrimonio	11.510		0	11.510	
f) commissioni di negoziazione	4.900		0	4.900	
g) ammortamenti	118.956		0	118.956	
i) altri oneri (comprensivo di spese per manutenzioni	466.274		97.028	369.246	

La principale riclassifica riguarda i costi per i dipendenti distaccati della Cassa di Risparmio di Ravenna, ora riclassificati tra i costi del personale e non più quali collaboratori esterni.
La voce imposte e tasse del conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita.
L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in nota integrativa.
In attuazione dell'articolo 34 comma 7 dello Statuto è stato conferito alla società PricewaterhouseCoopers SpA l'incarico della revisione contabile, su base volontaria, del bilancio per il triennio 2011-2013.

Principi contabili

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione al netto delle quote di ammortamento.
Per costo storico, deve intendersi, a seconda dei casi:
a) il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione;
b) il valore d'apporto, peritato e controllato ai sensi di legge, per i beni ricevuti in occasione di operazioni straordinarie quali donazioni, conferimenti etc.
L'ammortamento è calcolato in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. La categoria degli oggetti ed arredi artistici non è stata oggetto di ammortamenti in conformità alla prassi contabile vigente.
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio dei Revisori, al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore a 5 anni.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie e le partecipazioni sono valutati al costo.
Tuttavia, nel caso di perdite di valore ritenute durevoli, vengono determinate delle rettifiche che, nel caso delle partecipazioni, tengono conto delle diminuzioni patrimoniali dell'impresa partecipata.
Tali rettifiche sono rilevate contabilmente a diretto abbattimento dell'attivo; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore.
Qualora gli investimenti traggano origine dall'attività istituzionale erogativa viene generato un apposito fondo, nel passivo dello stato patrimoniale, che viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di perdite di valore ritenute durevoli.
I titoli non immobilizzati sono iscritti in bilancio al costo e valutati al minore fra il costo stesso e il valore di mercato, rappresentato dalla quotazione del giorno di riferimento; fa eccezione la gestione patrimoniale individuale che viene valutata al valore di mercato.

CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale. Per i crediti il valore non si discosta da quello di presumibile realizzo. L'ammontare complessivo dei crediti d'imposta sui dividendi tempo per tempo incassati dalla Fondazione è iscritto, stante l'incertezza sui tempi di rimborso, nell'attivo ma prudenzialmente svalutato tramite un fondo rettificativo.

Le operazioni di "pronti contro termine" su titoli con contestuale impegno a termine sono assimilate ai riporti e pertanto gli ammontari erogati figurano come crediti. La voce crediti accoglie altresì il saldo dei conti correnti vincolati con evidenza degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE
Sono iscritti i saldi di fine esercizio.

RATEI E RISCONTI
Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo imposte: rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito in base ad una realistica previsione dell'onere fiscale tenendo in considerazione le norme tributarie in vigore.
Altri fondi: sono stanziati per fronteggiare passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

ONERI E PROVENTI
Sono tutti contabilizzati secondo il principio della competenza temporale con l'opportuna rilevazione di ratei e risconti. I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel quale viene deliberata la loro distribuzione.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche dell'operatività della Fondazione.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI
Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie. Per la loro valutazione ai fini del bilancio si veda quanto riportato al paragrafo Attività finanziarie.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione
Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Ravenna e agli accantonamenti effettuati nei successivi anni.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze
Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Riserva obbligatoria
Viene alimentata annualmente con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.

Riserva per l'integrità del patrimonio
Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di Vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni
Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari
Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Altri fondi
Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

EROGAZIONI DELIBERATE
Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

FONDO PER IL VOLONTARIATO
Il fondo è istituto in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria).

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI DI EROGAZIONE
Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

CONTO ECONOMICO

AVANZO DELL'ESERCIZIO
Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio.
È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla Legge.

EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO
Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta potrebbe non rilevare l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, qualora vi fossero erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.

ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO
Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo dell'esercizio.

AVANZO RESIDUO
Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

MONETA DI CONTO
Ove non diversamente specificato i dati sono espressi in unità di euro.

ASPETTI DI NATURA FISCALE
Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali le Fondazioni devono attenersi.

IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)
Nel periodo di imposta 2012 la Fondazione ha corrisposto l'imposta municipale propria determinata applicando alle rendite catastali di tutti gli immobili di proprietà, rivalutate secondo i coefficienti di legge, l'aliquota piena deliberata dal Comune di Ravenna. Alle porzioni immobiliari facenti parte del complesso "Chiostri Francescani" e al valore dell'area su cui insiste "Palazzo Guiccioli" è stata applicata la riduzione del 50% della base imponibile IMU in quanto riconosciuti di interesse storico.

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO
L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

IMPOSTE DIRETTE

a) Imposta sul Reddito delle Società (IRES)
Il regime fiscale vigente degli enti non commerciali è disciplinato dal Titolo

Il capo terzo del Testo Unico delle Imposte sui Redditi e precisamente dagli artt. 143 e seguenti. Anche nel caso delle imposte sul reddito, l'attività esclusivamente non commerciale dell'Ente riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle Società.
Pertanto il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari e di capitale, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio non assume alcun rilievo fiscale.
Risultano deducibili (o detraibili) i soli oneri previsti agli artt. 10 e 15 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, nonché le erogazioni fatte ai sensi del D.L. 35 del 14/03/2005.

b) Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
Il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che disciplina l'imposta, prevede per gli enti non commerciali che esercitano soltanto attività istituzionale una base imponibile composta da:
- redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle Imposte sui redditi;
- compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 50, comma 1, lettera c-bis del citato Testo Unico (ed analoghe figure contrattuali previste dal D.Lgs. n. 276 del 10 settembre 2003);
- compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l) del citato Testo Unico.

L'Irap viene versata mediante due acconti annuali, con conguaglio a fine anno; il costo dell'esercizio è stato interamente addebitato a conto economico con accantonamento al fondo imposte e tasse.

Stato Patrimoniale al 31.12.2012 Attivo

Lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2012 è chiuso a pareggio con attività e passività, pertanto, pari a € 181.907.570. Si commentano di seguito le voci che costituiscono l'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI per € 25.068.796

(non risultano oneri pluriennali al 31/12/2012)

VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	BENI IMMOBILI		BENI MOBILI		TOTALI	
	31/12/12	31/12/11	31/12/12	31/12/11	31/12/12	31/12/11
Esistenze iniziali	**19.452.226**	**13.591.001**	**1.554.748**	**1.582.068**	**21.006.974**	**15.173.069**
Aumenti	**4.243.626**	**5.868.062**	**48.239**	**73.706**	**4.291.865**	**5.941.768**
- acquisti	3.750.000	5.198.918	48.239	73.706	3.798.239	5.272.624
- riprese di valore						
- rivalutazioni						
- altre variazioni	493.626	669.144			493.626	669.144
Diminuzioni	**128.182**	**6.837**	**101.862**	**101.026**	**230.044**	**107.863**
- vendite						
- rettifiche di valore:	128.182	6.837	101.862	101.026	230.044	107.863
a) ammortamenti	128.182	6.837	101.862	101.026	230.044	107.863
b) svalutazioni durature						
- altre variazioni						
Rimanenze finali	**23.567.670**	**19.452.226**	**1.501.125**	**1.554.748**	**25.068.795**	**21.006.974**
Rivalutazioni totali						
Rettifiche totali	**216.361**	**88.179**	**363.277**	**261.415**	**579.638**	**349.594**
a) ammortamenti	216.361	88.179	363.277	261.415	579.638	349.594
b) svalutazioni durature						

IMMOBILI

La voce è comprensiva di:

- un immobile sito in Ravenna, via Tombesi dall'Ova n.55 (per 4.650 mila euro) concesso in comodato all'Università degli Studi di Bologna dove è dislocata la Facoltà di Ingegneria;
- complesso immobiliare denominato "Chiostri Francescani" (per 9.610 mila euro) acquistato nel 2001 dalla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA;
- due immobili acquistati nel 2011 a scopo di investimento (per 5.199 mila

euro) situati a Ravenna e attualmente in affitto a Equitalia Centro SpA e Ravenna Entrate SpA.
Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisto dell'immobile sito in Ravenna, denominato Palazzo Guiccioli (per 3.750 mila euro) e alle spese sostenute in relazione al progetto di restauro e ristrutturazione dello stesso (per 494 mila euro).

MOBILI
Le voce è comprensiva di:
- quadri ed oggetti d'arte per 753 mila euro (invariato rispetto al 31/12/2011);
- mobili e arredi per 687 mila euro (768 mila al 31/12/2011). La variazione si riferisce in aumento all'acquisto di mobili ed in diminuzione alle quote di ammortamento dell'esercizio;
- macchine elettroniche impianti e hardware per 61 mila euro (34 mila nel 2011).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Non risultano iscritti oneri pluriennali a seguito del completamento del processo di ammortamento degli stessi come da successiva tabella di movimentazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/12	31/12/11
Esistenze iniziali	**11.093**	**22.187**
Aumenti	**-**	**-**
- acquisti	-	
- riprese di valore		
- rivalutazioni		
- altre variazioni		
Diminuzioni	**11.093**	**11.093**
- vendite		
- rettifiche di valore:	11.093	11.093
a) ammortamenti	11.093	11.093
b) svalutazioni durature		
- altre variazioni		-
Rimanenze finali	**0**	**11.093**
Rivalutazioni totali		
Rettifiche totali	**103.753**	**92.660**
a) ammortamenti	103.753	92.660
b) svalutazioni durature		

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE per € 126.692.448

Si tratta di partecipazioni ed altri strumenti finanziari (polizze assicurative) destinati a rimanere a lungo termine nel bilancio della Fondazione.

PARTECIPAZIONI

DENOMINAZIONE	SEDE	OGGETTO SOCIALE	UTILE PERDITA 2011	CAPITALE SOCIALE	QUOTA %	VALORE DI BILANCIO	ULTIMO DIVIDENDO
A. Società strumentali							
- Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori	Meldola (FC)	Istituto di Ricerche	-674.242	15.170.700	4,67	791.851	-
- Fondazione Centro Ricerche Marine	Cesenatico (FC)	Istituto di Ricerche	-	955.710	5,23	51.659	-
- Bononia University Press S.p.A.	Bologna	Università	261	462.000	4,82	30.537	-
- Fondazione con il Sud	Roma	Fondazione	-	314.801.028	0,39	1.238.018	-
TOTALE						**2.112.065**	
B. Società non strumentali							
- Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.	Ravenna	Banca	25.310.296	174.660.000	49,74	94.725.081	9.556.800
- Argentario S.p.A.	Ravenna	Finanziaria	9.585.928	153.840.156	1,12	2.561.275	57.120
- S.A.P.I.R Porto Intermodale Ravenna S.p.A.	Ravenna	Soc. Portuale	5.953.820	12.912.120	2,62	1.883.841	125.424
- Banca di Imola S.p.A.	Imola (BO)	Banca	6.474.809	24.360.543	2,20	6.561.622	124.880
- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	Finanziaria	1.611.905.576	3.500.000.000	0,29	10.000.000	1.060.000
TOTALE						**115.731.819**	**10.924.224**

Per quanto riguarda le partecipazioni in società strumentali rileviamo quanto segue:

- Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori di Meldola (FC) – I.R.S.T. Srl
Trattasi di una società mista a capitale pubblico e privato costituita allo scopo di realizzare un polo oncologico per attività di II e III livello presso l'ex Ospedale di Meldola (FC), nel quadro di un programma complessivo di riorganizzazione e riqualificazione degli interventi in materia di assistenza, ricovero e cura delle malattie oncologiche per l'intero bacino della Romagna.
Nel corso dell'anno 2012 abbiamo provveduto ad adeguare il valore della partecipazione alla corrispondente frazione del Patrimonio Netto dell'entità – rilevando una svalutazione di circa 31 mila euro – in conseguenza del risultato d'esercizio negativo dell'anno 2011.

- Fondazione Centro Ricerche Marine – Cesenatico (FC)
L'ente ha come scopo sociale lo svolgimento delle attività di studio, ricerca, sperimentazione, analisi e controlli concernenti i problemi connessi con l'ambiente marino e costiero, nonché lo svolgimento di attività formativo-didattiche nei settori relativi.

- Bononia University Press SpA – Bologna
La società ha come oggetto sociale l'attività editoriale da realizzarsi con la pubblicazione, anche attraverso strumenti informatici e multimediali, e la diffusione nazionale ed internazionale di testi e opere caratterizzati da una alta qualificazione scientifica e/o didattica e da rilevante valore culturale, con particolare rife-

rimento ai prodotti e ai risultati delle attività di ricerca e di insegnamento svolte nell'ambito delle facoltà e dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Bologna, in Bologna e nelle sedi decentrate della stessa. Nel corso dell'anno 2012 abbiamo provveduto ad adeguare il valore della partecipazione alla corrispondente frazione del Patrimonio Netto dell'entità – rilevando una svalutazione di circa 4 mila euro - in conseguenza del risultato d'esercizio negativo dell'anno 2010.

- Fondazione con il Sud – Roma
La Fondazione con sede a Roma è un soggetto privato che nasce per iniziativa e progetto delle fondazioni di origine bancaria e delle organizzazioni di volontariato, rappresentate rispettivamente dall'ACRI e dal Forum del Terzo Settore. In particolare, si propone di promuovere e potenziare l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, soprattutto tra le Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999. La Fondazione favorisce lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali rafforzando e integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni, con strumenti e forme innovative che, senza sostituirsi al necessario ruolo delle istituzioni pubbliche, operino in sinergico rapporto con esse, per contribuire alla costruzione del bene comune e alla realizzazione dell'interesse generale.

Fra le **partecipazioni in società non strumentali** rileviamo con soddisfazione che continuano i risultati positivi a livello sia patrimoniale che reddituale della Cassa di Risparmio di Ravenna SpA, che anche per il 2012 ha distribuito dividendi relativi all'esercizio 2011 pari 0,66 euro per azione.
Di seguito viene presentata la movimentazione delle partecipazioni. La quota partecipativa in Cassa di Risparmio di Ravenna SpA nel corso del 2012, è rimasta immutata al 49,74%. Non sono state acquisite o cedute azioni.
Nel corso dell'esercizio, sono state acquistate:
- n. 81.027 azioni S.A.P.I.R. SpA ad un prezzo di 4,4 euro cadauna, per complessivi 357 mila euro;
- n. 88.867 azioni Argentario SpA ad un prezzo di 1,34 euro cadauna per complessivi 120 mila euro;
- n. 73.000 azioni di Banca di Imola SpA ad un prezzo di 38,10 euro cadauna per complessivi 2.781 mila euro.

MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

	SOCIETÀ STRUMENTALI		SOCIETÀ NON STRUMENTALI		TOTALI	
	31/12/12	31/12/11	31/12/12	31/12/11	31/12/12	31/12/11
A. Esistenze iniziali	**2.147.404**	**2.234.465**	**112.474.255**	**114.081.337**	**114.621.659**	**116.315.802**
Aumenti	**-**		**3.257.565**	**11.260**	**3.257.565**	**11.260**
- acquisti			3.257.565	11.260	3.257.565	11.260
- riprese di valore					-	-
- rivalutazioni					-	-
- altre variazioni					-	-
Diminuzioni	**35.340**	**87.061**	**-**	**1.618.342**	**35.340**	**1.705.403**
- vendite					-	
- rimborsi					-	
- rettifiche di valore di cui:	35.340	87.061	-	-	35.340	87.061
- svalutazioni durature	35.340	87.061			35.340	87.061
- altre variazioni			-	1.618.342	-	1.618.342
Rimanenze finali	**2.112.064**	**2.147.404**	**115.731.820**	**112.474.255**	**117.843.884**	**114.621.659**

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nel 2012 si è provveduto al disinvestimento della polizza Generali Gesav n. 73628 per 6.478 mila euro. Restano due polizze (Rialto e Gesav) del Gruppo Generali SpA che hanno sempre assicurato buoni rendimenti, per un saldo complessivo di 8.848 mila euro.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	TITOLI NON QUOTATI POLIZZE ASSICURATIVE		TITOLI QUOTATI FONDI COMUNI		TOTALI	
	31/12/12	31/12/11	31/12/12	31/12/11	31/12/12	31/12/11
A) Esistenze iniziali	**15.085.656**	**17.244.903**	**-**		**15.085.656**	**17.244.903**
B) Aumenti	**240.971**	**433.545**	**-**	**-**	**240.971**	**433.545**
B1) acquisti					-	-
B2) riprese di valore					-	-
B3) trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato					-	-
B4) altre variazioni	240.971	433.545			240.971	433.545
C) Diminuzioni	**6.478.064**	**2.592.792**	**-**	**-**	**6.478.064**	**2.592.792**
C1) vendite					-	-
C2) rimborsi	6.478.064	2.592.792			6.478.064	2.592.792
C3) rettifiche di valore					-	-
C4) trasferimenti al portafoglio non immobilizzato					-	-
C5) Altre variazioni					-	-
D) Rimanenze finali	**8.848.563**	**15.085.656**	**-**	**-**	**8.848.563**	**15.085.656**

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI per € 23.149.654

(ammontavano a € 24.657.929 al 31/12/2011)

STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

	VALORE DI BILANCIO 31/12/12	VALORE DI BILANCIO 31/12/11
A) Esistenze iniziali	**974.265**	**1.018.907**
B) Aumenti	**66.724**	**-**
B1) Acquisti	-	
- fondi comuni di investimento		
B2) Risultato di gestione		
B3) Riprese di valore	66.724	
C) Diminuzioni	**14.238**	**44.642**
C1) vendite e rimborsi		
- fondi comuni di investimento		
C2) rettifiche di valore di cui:	-	33.132
svalutazioni durature	-	33.132
C3) commissioni di gestione	14.238	11.510
D) Rimanenze finali	**1.026.751**	**974.265**

Trattasi di n. 2 gestioni di nominali 500 mila euro cadauna entrambe gestite dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.

La gestione "GPF 30" (ex GPF SERENA) ha come obiettivo la ricerca di un adeguato reddito in ciascun esercizio, pur accettando una variabilità di risultati e presenza di possibili minusvalenze nei singoli esercizi, cogliendo le opportunità dei mercati monetari, obbligazionari e, in misura contenuta, azionari. Livello di rischio complessivo: medio alto. Utilizzo di strumenti finanziari a carattere azionario: massimo 30%. Divisa degli investimenti: in prevalenza euro (si intendono investimenti anche in altre divise, purché con copertura del rischio di cambio) e dollari USA. In misura contenuta:altre divise.

La gestione "GPF 10" (ex GPS ACTIVE BOND) ha come obiettivo la ricerca di un adeguato reddito in ciascun esercizio, pur accettando una variabilità di risultati e presenza di possibili minusvalenze nei singoli esercizi, cogliendo le opportunità dei mercati monetari, obbligazionari e, in misura residuale, azionari. Livello di rischio complessivo: medio basso. Utilizzo di strumenti finanziari a carattere azionario: massimo 10%. Divisa degli investimenti: in prevalenza euro (si intendono investimenti anche in altre divise, purché con copertura del rischio di cambio) e dollari USA. In misura contenuta: altre divise.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

	VALORE BILANCIO 31/12/12	VALORE MERCATO 31/12/12	VALORE BILANCIO 31/12/11	VALORE MERCATO 31/12/11
1. Titoli di debito	**20.059.568**	**20.426.436**	**21.605.628**	**21.635.936**
1.1 titoli di stato	3.775.241	3.991.620	3.367.590	3.367.590
- quotati	3.775.241	3.991.620	3.367.590	3.367.590
- non quotati				
1.2 altri titoli	16.284.327	16.434.816	18.238.038	18.268.346
- quotati	1.743.213	1.773.556	4.768.080	4.769.578
- non quotati	14.541.114	14.661.260	13.469.958	13.498.768
2. Titoli di capitale	**2.063.335**	**2.233.860**	**2.078.035**	**2.097.660**
- quotati	2.063.335	2.233.860	2.078.035	2.097.660
- non quotati			-	
Totali	**22.122.903**	**22.660.296**	**23.683.663**	**23.733.596**

In particolare, le voci di cui sopra sono rappresentate nella tabella alla pagina seguente.

VOCI DEGLI ALTRI STUMENTI FINANZIARI

DESCRIZIONE	VALORE NOM.LE N. QUOTE AL 31/12/12	VALORE DI LIBRO AL 31/12/12	VALORI DI BILANCIO 31/12/12
TITOLI DI STATO - quotati			
BTP 1.8.2023 - 4,75%	1.000.000,00	831.350,00	999.155,00
BTP 1.9.2019 - 4,25%	1.000.000,00	871.110,00	995.020,00
BTP 1.8.2021 - 3,75%	1.000.000,00	816.355,70	816.355,70
CCTEU 15.12.2015 - T.V.	1.000.000,00	843.880,00	964.710,00
Totale	**4.000.000,00**	**3.362.695,70**	**3.775.240,70**
QUOTE FONDI COMUNI			
ANIMA TRADING	19.399,621	232.659,65	253.068,06
AZIMUT AZ FUND TREND	58.387,032	260.464,55	287.964,84
AZIMUT AZ FUND FORM. TARGET 2014	44.163,769	181.380,60	202.181,73
ROVERE OBBLIGAZIONARIO BREVE T.	4.799,971	499.998,58	499.998,58
FIDELITY INTERNATIONAL BOND	41.049,670	499.984,98	499.984,98
RAIFFEISEN 337 STRATEGIC ALLOCATION	3.514,586	500.000,00	500.000,00
FONDO REAL VENICE I	2,000	464.950,96	387.379,16
FONDO REAL ENERGY	1,000	500.000,00	500.000,00
Totale	**171.317,649**	**3.139.439,32**	**3.130.577,35**
OBBLIGAZIONI - non quotate			
CRRA 30.6.2015 - T.V. - 146°	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
CRRA 10.6.2014 - 2,50% - 242°	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
CRRA 1.11.2014 - 3,25% - 264°	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
CRRA 1.11.2015 - 3,80% - 265°	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
CRRA 10.6.2013 - 2,30% - 212°	150.000,00	149.250,00	149.250,00
BANCO DI LUCCA 30.3.2017 - T.V.	3.000.000,00	3.004.500,00	3.004.500,00
Totale	**13.150.000,00**	**13.153.750,00**	**13.153.750,00**
AZIONI - quotate			
ENEL SpA	60.000,00	933.900,00	946.800,00
TELECOM ITALIA SpA RISP. NC	300.000,00	207.300,00	179.700,00
ENI SpA	300.000,00	936.834,68	936.834,68
Totale	**660.000,00**	**2.078.034,68**	**2.063.334,68**
GESTIONI PATRIMONIALI			
GPF 10	500.000,00	493.967,54	520.692,17
GPF 30	500.000,00	480.297,97	506.059,16
Totale	**1.000.000,00**	**974.265,51**	**1.026.751,33**
TOTALE GENERALE	**18.981.317,65**	**22.708.185,21**	**23.149.654,06**

Gli strumenti finanziari negoziati nel corso dell'esercizio, esclusi quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, suddivisi per tipologia di titolo trattato, sono così rappresentati:

	31/12/12	31/12/11
A) - Esistenze iniziali	**23.683.663**	**23.703.257**
B) - Aumenti	**11.995.959**	**9.527.796**
B1) Acquisti	11.501.804	7.909.454
- titoli di debito:	9.001.841	5.556.288
- titoli di Stato	2.852.591	3.416.288
- altri titoli	6.149.250	2.140.000
- parti di O.I.C.R.	2.499.963	1.865.607
- titoli di capitale	-	487.559
B2) Riprese di valore e rivalutazioni	494.155	
B3) Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
B4) Altre variazioni	-	1.618.342
C) - Diminuzioni	**13.556.719**	**9.547.390**
C1) Vendite e rimborsi	13.451.547	8.251.761
- titoli di debito:	8.357.992	8.251.761
- titoli di Stato	2.857.484	2.403.663
- altri titoli	5.500.508	5.848.098
- parti di O.I.C.R.	5.093.555	
- titoli di capitale		
C2) Rettifiche di valore	105.172	1.295.629
C3) Altre variazioni		
C4) Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
D) - Rimanenze finali	**22.122.903**	**23.683.663**

CREDITI per € 4.000.000

Trattasi di investimenti in conti correnti vincolati di deposito presso la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE per € 1.197.021

Si tratta del saldo dei c/c ordinari pari a € 1.196.990 e di un fondo economale per le piccole spese.

ALTRE ATTIVITÀ per € 1.670.237

Le componenti principali sono:
- credito d'imposta dovuto al beneficio della riduzione a metà dell'aliquota ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.601/73 pari a € 1.517.247 relativo al Mod.760/97 (contenzioso pendente in Cassazione);
- versamenti in acconto IRAP per € 23.644;
- versamenti in acconto IRES per € 129.242.

RATEI E RISCONTI ATTIVI per € 129.414

La voce è rappresentata principalmente da interessi maturati su titoli e conti correnti non ancora incassati.

Stato Patrimoniale al 31.12.2012 Passivo

Si commentano di seguito le voci che costituiscono il Passivo.

PATRIMONIO NETTO per € 156.199.200

La posta, che al 31/12/2011 ammontava a € 153.611.655, segna un incremento dell'1,68%, ed è formata dalle seguenti voci:

Fondo di dotazione: € 115.007.000
Al fondo originario, pari a € 99.159.725, ai sensi dell'art. 14 comma 5 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, sono stati trasferiti i saldi, al 30/9/1999, della riserva straordinaria (€ 26 mila), della riserva ex art. 3 dello Statuto (€ 5.363 mila) e della riserva ex art. 4 comma 4 dello Statuto (€ 10.449 mila); il fondo risulta inoltre incrementato dei versamenti delle quote associative di nuovi soci a decorrere dall'esercizio 2006.
L'incremento, pari a euro 2.219, è dovuto all'ingresso di nuovi Soci nel corso dell'esercizio.

Riserva da donazioni: € 2.444.012
E' stata costituita a seguito della donazione del fabbricato in Via Tombesi dall'Ova, 55 a Ravenna.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze: € 9.232.766
E' stata costituita a seguito delle plusvalenze conseguite tramite la cessione di n. 1.120.000 azioni della società conferitaria (di cui n. 50.000 nell'esercizio 1997-98 e n. 1.070.000 nell'esercizio 2002).

Riserva obbligatoria: € 24.235.248
(€ 21.649.922 al 31/12/2011)
L'incremento rispetto al saldo 2011 è dovuto all'accantonamento obbligatorio del 20% dell'avanzo d'esercizio.

Riserva per l'integrità del patrimonio: € 5.280.174
Invariata rispetto all'esercizio precedente.

PATRIMONIO NETTO	SALDO AL 31.12.2011	ACCANTONAMENTI	CONFERIMENTO SOCI	DESTINAZIONE AVANZO AI FONDI ISTITUZIONALI	SALDO AL 31.12.2012
Fondo di dotazione	115.004.781		2.219		115.007.000
Riserva da donazioni	2.444.012				2.444.012
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	9.232.766				9.232.766
Riserva obbligatoria	21.649.922	2.585.326			24.235.248
Riserve per integrità patrimonio netto	5.280.174	-			5.280.174
Utile (perdita) d'esercizio				-	-
Totale	**153.611.655**	**2.585.326**	**2.219**	**-**	**156.199.200**

FONDI PER L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO per € 11.829.860

Sono così composti:
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, costituito nell'esercizio 2000 ai sensi dell'art. 6 dell'Atto di Indirizzo, con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale; nel corso dell'esercizio non ha movimentato ed ammonta ad € 4.000.000.

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori, per un totale di € 5.372.234, sono frutto di accantonamenti a fronte dei quali non è ancora stata assunta la delibera di assegnazione.

Si riporta la movimentazione annuale dei due fondi:

		settori rilevanti	altri settori
- Esistenza al 31/12/2011	euro	2.899.585	776.832
- Erogazioni assegnate	euro	7.306.208	1.044.700
- Reintroiti	euro	77.655	3.500
- Accantonamento esercizio	euro	8.920.870	1.044.700
- Esistenza al 31/12/2012	**euro**	**4.591.902**	**780.332**

La voce è comprensiva di € 128.180 erogati dal Comune di Ravenna quale quota a loro carico in relazione alla realizzazione del progetto "Nuovo polo scolastico Lama Sud" (asilo nido e scuola materna).

Fondo Progetto Sud, a seguito degli accordi raggiunti il 23 giugno 2010 non si è proceduto ad ulteriori accantonamenti.

- Esistenza al 31/12/2011	euro	93.558
- Utilizzo per versamenti	euro	0
- Accantonamento esercizio	euro	0
- Esistenza al 31/12/2012	**euro**	**93.558**

Altri fondi. Si tratta di investimenti ad uso istituzionale per € 2.364.068, costituiti a fronte degli investimenti nelle partecipazioni strumentali I.R.S.T. Srl, Bononia University Press SpA e Fondazione con il Sud, nonché, per il residuo, degli acquisti fatti dalla Fondazione in oggetti d'arte in attesa di essere devoluti; la voce è comprensiva anche di un nuovo stanziamento, pari a € 31.024, in attesa di successive destinazioni, istituito nel 2012 dall'ACRI con Protocollo d'Intesa per la costituzione del Fondo Nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni.

- Esistenza al 31.12.2011	€ 2.368.385
- Utilizzo per quota parte perdita d'esercizio 2011 I.R.S.T.	€ 31.487
- Utilizzo per quota parte perdita d'esercizio 2010 B.U.P.	€ 3.852
- Accantonamento al Fondo Nazionale iniziative comuni delle Fondazioni	€ 31.024
- Consistenza al 31.12.2012	**€ 2.364.068**

FONDI PER RISCHI ED ONERI per € 5.419.705

(€ 6.932.143 nel 2011)

Fondo imposte e tasse per € 201.458

Si tratta dell'accantonamento per IRES e IRAP relativo all'esercizio.

Fondo per credito d'imposta per € 1.517.247

(€ 3.056.815 nel 2011)

Si tratta della contropartita del credito d'imposta per IRPEG iscritti fra le "Altre attività". Nel corso del presente esercizio è stato rilasciato per € 1.539.569 a seguito dell'incasso del credito d'imposta d'esercizio a fronte del quale era stato stanziato.

Fondo Cassa Depositi e Prestiti SpA per € 3.701.000

Il fondo è stato costituito a seguito delle indicazioni fornite dall'ACRI in merito ai dividendi distribuiti dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa dal 2005 all'esercizio 2009 risultanti sensibilmente superiori al minimo rendimento garantito all'epoca della sottoscrizione di azioni privilegiate della stessa.
Si evidenziano di seguito, per maggior chiarezza, i dividendi distribuiti e quelli minimi garantiti dalla Cassa Depositi e Prestiti.

	(A) DIVIDENDI PAGATI	RENDIMENTO MINIMO GARANTITO	(B) MINIMI GARANTITI	SCOSTAMENTI (A- B)
Dividendo pagato nel 2005 su 2004	€ 775.000	5,30%	€ 530.000	€ 245.000
Dividendo pagato nel 2006 su 2005	€ 2.286.000	5,00%	€ 500.000	€ 1.786.000
Dividendo pagato nel 2007 su 2006	€ 1.300.000	5,10%	€ 510.000	€ 790.000
Dividendo pagato nel 2008 su 2007	€ 1.300.000	5,80%	€ 580.000	€ 720.000
Dividendo pagato nel 2009 su 2008	€ 700.000	5,40%	€ 540.000	€ 160.000
TOTALE	**€ 6.361.000**		**€ 2.660.000**	**€ 3.701.000**

Sul tema si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Eventi successivi"in coda alla presente Nota Integrativa.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO per € 16.470

(€ 12.870 nel 2011)

EROGAZIONI DELIBERATE per € 7.039.972

La consistenza a fine esercizio prevede erogazioni deliberate nei settori rilevanti e negli altri settori.
Si riporta la relativa movimentazione annuale:

		settori rilevanti	altri settori	totale
- Esistenza al 31/12/2011	€	7.075.985	412.560	7.488.545
- Erogazioni assegnate	€	7.306.208	1.044.700	8.350.908
- Reintroiti	€	-77.655	-3.500	-81.155
- Erogazioni liquidate	€	8.034.205	684.121	8.718.326
- Esistenza al 31/12/2012		**6.270.333**	**769.639**	**7.039.972**

FONDO PER IL VOLONTARIATO per € 763.852

Esistenza al 31/12/2011	751.080
Somme liquidate ai CSV	331.938
Accantonamento per esercizio 2012	344.710
Esistenza al 31/12/2012	**763.852**

L'accantonamento al Fondo per il Volontariato è stato determinato nella misura di un trentesimo del risultato della differenza tra l'avanzo d'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria, come disposto dall'art. 15 della Legge n. 266 del 1991.

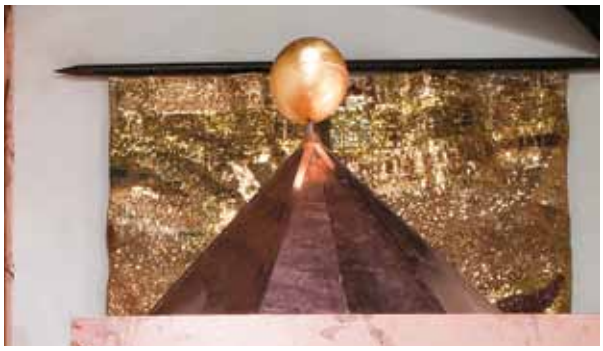
DEBITI per € 638.511

I principali componenti sono:

Creditori per ritenute per € 59.143 e per retribuzioni (maturate e non liquidate) **per € 13.658**
Le ritenute Irpef sono state versate nei mesi di gennaio/febbraio 2013.

Debiti verso fornitori per € 334.094

Fatture da ricevere per € 231.616



Conto Economico al 31.12.2012

Sulle più significative voci di rendite e di spesa, si possono fare le seguenti osservazioni.

RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI positivo per € 66.724

(negativo nel 2011 per € 33.132)

La voce riguarda le due linee di gestione patrimoni mobiliari aperte presso la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA.

DIVIDENDI per € 11.052.022

I dividendi incassati nel corso del 2011 ammontavano a 12.005.611, la diminuzione (-7,94%) è dovuta principalmente a minori dividendi distribuiti dalla Cassa Depositi e Prestiti per € 940 mila.
Si elencano i dividendi percepiti nell'esercizio 2012:

· Cassa di Risparmio di Ravenna SpA	€	9.556.800
· Cassa Depositi e Prestiti SpA	€	1.060.000
· S.A.P.I.R. SpA	€	125.424
· Argentario SpA	€	57.120
· Banca di Imola SpA	€	124.880
· Enel SpA	€	48.000
· Telecom Italia SpA	€	16.200
· Eni SpA	€	63.598

Detti importi sono da intendersi lordi di imposta sui redditi; a livello informativo si precisa che il relativo carico fiscale (aliquota IRES 27,5% per il 5% del dividendo) risulta pari a circa 152 mila euro.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI per € 794.931

(€ 864.758 nel 2011)

La diminuzione dell'8,07% sul 2011 è dovuta ad una minore giacenza media in portafoglio titoli e fondi comuni per le esigenze di liquidità a fronte di impegni di pagamento per l'attività erogativa e per gli investimenti immobiliari sostenuti nel corso del 2012. In controtendenza gli interessi da accrediti e

disponibilità liquide che beneficiano degli investimenti in conti correnti vincolati di deposito.
A titolo informativo si fa presente che detti importi sono contabilizzati, come prassi, al netto di spese ed oneri fiscali relativi; tuttavia tale modalità di contabilizzazione non consente una adeguata informazione circa l'effettivo carico fiscale cui la Fondazione risulta soggetta; per tale motivo si riporta di seguito una ricostruzione di sintesi (redatta proforma) che evidenzia importi lordi, netti e relativo carico fiscale scontato alla fonte.

	Importi Lordi	Importi Netti	Carico Fiscale
- Interessi da Immobilizzazioni finanziarie	385.532,00	325.289,00	60.243,00
- Interessi da Strumenti finanziari non immobilizzati	482.903,00	399.122,00	83.781,00
- Interessi da Crediti e Disponibilità liquide	88.150,00	70.520,00	17.630,00
Totali	**956.585,00**	**794.931,00**	**161.654,00**

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI per € 388.983

(€ -1.295.629 nel 2011)

Trattasi principalmente di riprese di valore da valutazione su titoli di Stato e quote di fondi comuni d'investimento.

RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI per € 404.441

(€ -31.593 nel 2011)

L'utile è dovuto essenzialmente allo smobilizzo di fondi comuni di investimento.

ALTRI PROVENTI per € 163.345

(€ 8.238 nel 2011)

La voce riguarda i fitti attivi su due immobili di proprietà ubicati in Ravenna dati in locazione, come riportato nella sezione patrimoniale.

ONERI per € -1.721.161

(€ -1.429.610 nel 2011)

L'incremento rispetto allo scorso esercizio è dovuto principalmente alle maggiori spese nella gestione degli immobili di proprietà nonché per le maggiori quote di ammortamento in seguito all'acquisizione (nel dicembre 2011) dei due immobili concessi in locazione.

Si evidenziano le principali voci di spesa:
- **compensi e rimborsi spese organi statutari pari a € -589.986** (di cui rimborsi spese per € 21.985)
(€ -454.506 nel 2011, +29,81%)
Comprensivo dell'aggiornamento quinquennale conseguente al rinnovo degli organi medesimi;

- **per il personale pari a € - 275.544**
(€ -261.628 nel 2011);

- **per consulenti e collaboratori esterni pari a € -82.553**
(€ -100.432 al 31/12/2011)
Trattasi di spese per la revisione di bilancio ed altre consulenze culturali;

- **ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali** per € -241.087; sono relativi agli immobili concessi in locazione e a mobili, arredi vari e oneri pluriennali;

- **altri oneri pari a € -509.267**
(€ -466.274 nel 2011)
L'incremento è dovuto alla gestione immobiliare con particolare riferimento al complesso dei Chiostri Francescani e alle manutenzioni straordinarie effettuate sul fabbricato di Via Tombesi dall'Ova a seguito dei danni subiti per il ghiaccio durante l'inverno 2011/2012.

Questi ultimi sono comprensivi, fra l'altro, di:

- "service" con la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA	€ 99 mila
- manutenzioni software	€ 31 mila
- contributi associativi	€ 27 mila
- spese per inserzioni e pubblicazioni	€ 40 mila
- spese gestione immobili	€ 229 mila
- spese per eventi e manifestazioni	€ 56 mila
- altre spese	€ 27 mila

PROVENTI STRAORDINARI per € 1.994.600

Alla voce è stato contabilizzato il rimborso del credito fiscale relativo all'Irpeg 1997/1998 incassato nel corrente esercizio in seguito al giudizio di ottemperanza conclusosi con sentenza del 19/1/2012 favorevole alla Fondazione; l'importo è comprensivo degli interessi maturati e al netto delle spese legali e di consulenza.

IMPOSTE per € -217.255

IRES € 156 mila – IRAP € 24 mila – Imu € 28 mila – Imposte indirette € 9 mila.

AVANZO D'ESERCIZIO per € 12.926.630

(€ 9.967.410 nel 2011, +29,69%)

Si registra un aumento anche rispetto al documento programmatico previsionale per € 2.512.630).
L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente al provento straordinario legato al rimborso del credito fiscale.

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA per € -2.585.326

È pari al 20% dell'avanzo d'esercizio, così come indicato nel decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro – Ministero dell'Economia delle Finanze n. 23618 del 25 marzo 2013.

EROGAZIONI DELIBERATE per € -8.350.908

(€ 8.361.385 nel 2011)

Sono state assunte nell'esercizio delibere pari a € 8.350.908, di cui € 7.306.208 nei settori rilevanti (€ 7.540.133 nel precedente esercizio) ed € 1.044.700 negli altri settori (€ 821.252 nel 2011).

ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO per € -344.710

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 266/1991.

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO per € -1.645.686

- Accantonamento nei settori rilevanti	per € -1.614.662
- Accantonamento agli altri fondi	per € -31.024

La voce rappresenta un nuovo stanziamento di fondi in attesa di successive destinazioni istituito nel 2012 dall'ACRI con Protocollo d'Intesa per la costituzione del Fondo Nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni.

EVENTI SUCCESSIVI

Dal 1° gennaio 2013 alla data odierna non sono accaduti altri eventi successivi di rilievo, ad eccezione di quanto segue.
Nei primi mesi del 2013 la Cassa Depositi e Prestiti SpA ha avviato il processo di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, individuando il rapporto di conversione sulla base delle perizie di stima del valore della società rilasciate dall'advisor finanziario ed il conguaglio in denaro; il processo, complesso e articolato, consente di fatto alle Fondazioni bancarie, nel momento in cui procedano alla conversione, di utilizzare gli extra-dividendi accantonati negli anni passati per fare fronte alle esigenze gestionali, attraverso il rilascio, come sopravvenienza attiva a conto economico dell'esercizio 2013, dei fondi rischi precedentemente accantonati (per la Fondazione pari ad Euro 3.701.000).
La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21 febbraio 2013, ha deciso di procedere alla conversione delle attuali azioni privilegiate in azioni ordinarie della Cassa Depositi e Prestiti SpA e nel corrente mese di aprile è iniziato l'iter di conversione; conseguentemente, è stato deliberato che vi sarà un esborso finanziario, rateizzato in 5 esercizi, per complessivi 2,16 milioni di Euro circa, come conguaglio in denaro per la conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie.

Ravenna, 18 aprile 2013

Relazioni

Collegio dei Revisori
Società di Revisione

Chiostro Dante

Chiostro Dante, particolare della statua di San Francesco di Augusto Bartolotti (1960)

Relazione del Collegio dei Revisori

Signori Soci della Fondazione,
Signori Componenti dell'Organo di Indirizzo,
in base alle disposizioni del Codice Civile entrate in vigore in data 1 gennaio 2004, il Collegio ha svolto i compiti di competenza previsti dall'art. 2403 del Codice Civile, in particolare la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.
Il Collegio ha esaminato il Bilancio Consuntivo della Fondazione chiuso al 31 Dicembre 2012, nelle forme indicate dagli Atti di Indirizzo Ministeriali, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, messo a sua disposizione nei termini previsti dall'art. 2429 del Codice Civile.
Sul bilancio della fondazione è stato effettuato il controllo contabile della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA a seguito di incarico conferitole in attuazione dell'articolo 34.7 dello Statuto per gli esercizi 2011, 2012 e 2013. Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, il tutto corredato da un'ampia Relazione sulla gestione, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2423-bis e ter del Codice Civile.
Le risultanze esposte corrispondono a quelle riportate nelle scritture contabili tenute a norma di legge e che si riassumono nei seguenti valori (arrotondati all'unità di Euro):

STATO PATRIMONIALE

Attivo

1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali	€	25.068.796
2 - Immobilizzazioni finanziarie	€	126.692.448
3 - Strumenti finanziari non immobilizzati	€	23.149.654
4 - Crediti	€	4.000.000
5 - Disponibilità liquide	€	1.197.021
6 - Altre attività	€	1.670.237
7 - Ratei e risconti attivi	€	129.414
Totale Attivo	**€**	**181.907.570**

Passivo e Netto

1 - Patrimonio netto	€	156.199.200
2 - Fondi per l'attività dell'Istituto	€	11.829.860
3 - Fondi per rischi ed oneri	€	5.419.705
4 - Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€	16.470
5 - Erogazioni deliberate	€	7.039.972
6 - Fondo per il volontariato	€	763.852
7 - Debiti	€	638.511
Totale Passivo e Netto	**€**	**181.907.570**

CONTO ECONOMICO

Proventi

1 - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€	66.724
2 - Dividendi e proventi assimilati	€	11.052.022
3 - Interessi e proventi assimilati	€	794.931
4 - Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	€	388.983
5 - Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	€	404.441
9 - Altri proventi	€	163.345
11- Proventi Straordinari	€	1.994.600
Totale Proventi netti	**€**	**14.865.046**

Costi ed oneri

10 - Oneri di gestione e funzionamento	€	-1.721.161
13 - Imposte	€	-217.255
14-16-17- Accantonamenti diversi	€	-4.575.722
15 - Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	€	-8.350.908
Totale Costi ed oneri	**€**	**-14.865.046**

Il Collegio dà atto che il bilancio sottopostoVi non presenta alcun avanzo d'esercizio avendo opportunamente gli Amministratori destinato tutti i proventi, al netto degli oneri di gestione e delle imposte dell'esercizio, agli accantonamenti statutari e alle erogazioni istituzionali.
Nella gestione della Fondazione gli Amministratori hanno seguito sostanzialmente le linee indicate nel documento programmatico previsionale 2012 a suo tempo approvato dall'Organo di Indirizzo e dall'Assemblea dei Soci.
La liquidità dell'esercizio è sempre stata investita adottando criteri di prudenza al fine di conseguire il migliore rendimento consentito dal mercato finanziario. Il Collegio conferma che gli accantonamenti ai Fondi e alle Riserve sono effettuati in conformità alle disposizioni statutarie e agli Atti di Indirizzo Ministeriali e che le appostazioni corrispondono a corretti criteri di redazione del bilancio. La Nota Integrativa illustra con chiarezza i criteri adottati per la redazione del Bilancio.
In particolare il Collegio evidenzia che:
a) i ratei e i risconti sono stati approvati;
b) concordiamo con le svalutazioni dei titoli non immobilizzati operata in sede di chiusura del Bilancio.
In merito alla normativa introdotta con Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, riguardante la protezione dei dati personali, si è verificato che i dati raccolti dalla Fondazione, tramite la sua modulistica, risultano essere completi, non eccedenti e pertinenti e che si sono messe in atto le "misure minime" per la protezione dei dati personali. Il Collegio dei Revisori ha svolto tutti i compiti previsti dall'art. 2403 del Codice Civile.
Ha preso altresì atto che il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze contabili come si evidenzia nella relazione rilasciata senza rilievi in data 3 maggio 2013 dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.
Il Collegio dei Revisori assicura inoltre di aver preso parte a tutte le riunioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione.
Ritiene pertanto di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del Bilancio con i documenti che lo accompagnano.

Relazione della Società di Revisione

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

All'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e statutarie per la redazione del bilancio d'esercizio. Come illustrato nel paragrafo "Aspetti di natura civilistica" della Nota integrativa, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili stabiliti nell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito l' "Atto di Indirizzo").

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dall'Atto di Indirizzo, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 maggio 2012.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, richiamati nel precedente paragrafo 1; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico (avanzo d'esercizio) della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna per l'esercizio chiuso a tale data.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001

www.pwc.com/it

pwc

4 La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo compete agli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal Principio di revisione n°001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna al 31 dicembre 2012.

Bologna, 3 maggio 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

Gianni Bendandi
(Revisore legale)

2 di 2

Governance

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Segreteria Generale della Fondazione. Presenti anche l'ex Segretario Generale, Mario Bacigalupo, l'ex Presidente e l'ex Sindaco del Collegio dei Revisori, Luciano Contessi e Angelo Zavaglia

I quattro Soci Promotori del 1839 della Cassa di Risparmio di Ravenna, costituita nel 1840 da cento Soci che sottoscrissero ciascuno venti scudi romani dell'epoca

Organi Statutari

Il modello di governo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna è costituito dai seguenti organi:
- Assemblea dei Soci
- Organo di Indirizzo
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente della Fondazione
- Collegio dei Revisori
- Segretario Generale.

Assemblea dei Soci

I Soci costituiscono la continuità storica della Fondazione con l'Ente originario: il loro numero massimo è di 70. Le competenze dell'Assemblea sei Soci sono previste dall'art. 16 dello Statuto.

Organo di Indirizzo

L'Organo di indirizzo della Fondazione ha una funzione di carattere strategico, relativo alla determinazione dei programmi, degli obiettivi e della verifica dei risultati.
I membri hanno requisiti di specifica professionalità o qualificata esperienza nell'ambito dei settori di intervento della Fondazione.
L'Organo dura in carica cinque anni e le sue competenze sono sancite dall'art. 18 dello Statuto. Nel 2012 si è riunito tre volte.
L'Organo di Indirizzo in carica si è insediato il 16 Gennaio 2012, è attualmente così composto:

comm. dott. Lanfranco Gualtieri	*Presidente*
dott. Gian Luca Bandini	*Componente*
rag. Romano Bucchi	*Componente*
sig. Carlo Lorenzo Corelli	*Componente*
prof. Giampiero De Lauretis	*Componente*
prof.ssa Mirella Falconi Mazzotti	*Componente*
dott.ssa Laura Franchi Malagola	*Componente*
dott. Franco Gabici	*Componente*
dott. Valerio Lamma	*Componente*
mons. Guido Marchetti	*Componente*
sig. Franco Nanni	*Componente*
prof. Venerino Poletti	*Componente*
avv. Enrico Maria Saviotti	*Componente*
arch. Roberto Scaini	*Componente*
avv. Gabriele Spizuoco	*Componente*

Presidente della Fondazione

Presiede sia il Consiglio di Amministrazione che l'Organo di Indirizzo. Dura in carica cinque anni e i suoi poteri sono previsti dall'art. 28 dello Statuto. La carica è attualmente rivestita dal comm. dott. Lanfranco Gualtieri.

Consiglio di Amministrazione

È l'Organo amministrativo-gestionale della Fondazione, ha compiti di proposta e impulso dell'attività della Fondazione.
È composto da dieci Consiglieri, nominati dall'Organo di Indirizzo per un mandato della durata di cinque anni.
Gli Amministratori nominano nel proprio ambito il Presidente del Consiglio di Amministrazione che è anche il Presidente della Fondazione. Il Consiglio è titolare di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione previsti dall'art. 26 dello Statuto.
Nel 2012 si è riunito venticinque volte.
Il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto:

comm. dott. Lanfranco Gualtieri	*Presidente*
comm. Romano Argnani	*Vice Presidente*
comm. Carlo Simboli	*Consigliere Anziano*
dott. Gianluigi Callegari	*Consigliere*
dott. Gianni Ghirardini	*Consigliere*
dott. Gaetano Leogrande	*Consigliere*
sig. Ugo Mongardi Fantaguzzi	*Consigliere*
dott. Ugo Marco Neri	*Consigliere*
dott. Antonio Rambelli	*Consigliere*
comm. rag. Guido Sansoni	*Consigliere*

Collegio dei Revisori

Esercita l'attività di controllo prevista dalla normativa civilistica vigente. Composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Organo di indirizzo che ne individua il Presidente; dura in carica cinque anni e deve assistere alle riunioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione. Nel 2012 si è riunito sette volte
Il Collegio dei Revisori in carica nell'esercizio 2012 era così composto:

avv. Roberto Fabbri	*Pres. Collegio Revisori*
rag. Ubaldo Agnoletti	*Revisore Effettivo*
avv. Ermanno Cicognani	*Revisore Effettivo*

Segretario Generale

Il Segretario Generale è responsabile delle struttura operativa della Fondazione ed ha il compito di dare esecuzione alle delibere assunte. E' nominato dal Consiglio di Amministrazione che ne determina anche il mandato. Dirige

e coordina la struttura operativa della Fondazione.
La sua attività è disciplinata dall'art. 30 dello Statuto. La carica è rivestita dall'avv. Giancarlo Bagnariol, affiancato dal Vice Segretario Generale, dott. Antonio Bianco.

Staff Operativo

Lo svolgimento dell'attività della Fondazione si basa essenzialmente sulla professionalità del personale dipendente e del personale in contratto di "service" con la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa; la Fondazione si avvale della Cassa che fornisce consulenze professionali e supporto per alcune attività specifiche come la contabilità, gli aspetti fiscali e l'assistenza negli investimenti finanziari e nella gestione del patrimonio immobiliare.
L'organico è composto da cinque persone. Il Segretario Generale, il Vice Segretario Generale e due addetti in contratto di "service" ed un dipendente assunto a tempo indeterminato con contratto collettivo nazionale del commercio e servizi.
E' proseguita, durante l'anno, l'attività di formazione del personale, che si è estrinsecata nella partecipazione a corsi e seminari, anche per quanto riguarda la formazione prevista dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro.

Si ringrazia per la collaborazione
il personale tutto della Fondazione Cassa
e dell'Ufficio Bilancio, Contabilità e Fiscalità
della Cassa di Risparmio di Ravenna SpA

Immagini dell'archivio fotografico
della Fondazione Cassa di Risparmio
di Ravenna

A CURA DI EDIZIONI MISTRAL

FINITO DI STAMPARE
NEL MESE DI NOVEMBRE 2013
FULL PRINT - RAVENNA